



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
sabato, 03 maggio 2025**



## Prime Pagine

03/05/2025	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 03/05/2025	7
03/05/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 03/05/2025	8
03/05/2025	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 03/05/2025	9
03/05/2025	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 03/05/2025	10
03/05/2025	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 03/05/2025	11
03/05/2025	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 03/05/2025	12
03/05/2025	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 03/05/2025	13
03/05/2025	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 03/05/2025	14
03/05/2025	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 03/05/2025	15
03/05/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 03/05/2025	16
03/05/2025	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 03/05/2025	17
03/05/2025	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 03/05/2025	18
03/05/2025	<b>Italia Oggi Sette</b> Prima pagina del 03/05/2025	19
03/05/2025	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 03/05/2025	20
03/05/2025	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 03/05/2025	21
03/05/2025	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 03/05/2025	22
03/05/2025	<b>MF</b> Prima pagina del 03/05/2025	23
03/05/2025	<b>Milano Finanza</b> Prima pagina del 03/05/2025	24

## Trieste

02/05/2025	<b>Agenparl</b>	25
<hr/>		
02/05/2025	<b>Ansa.it</b>	27
<hr/>		
02/05/2025	<b>Ansa.it</b>	28
<hr/>		
02/05/2025	<b>Ansa.it</b>	29
<hr/>		
02/05/2025	<b>Il Nautilus</b>	31
<hr/>		
02/05/2025	<b>Informare</b>	33
<hr/>		
02/05/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	34
<hr/>		
02/05/2025	<b>larepubblica.it</b>	36
<hr/>		
02/05/2025	<b>lastampa.it</b>	38
<hr/>		
02/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	40
<hr/>		
02/05/2025	<b>Rai News</b>	41
<hr/>		
02/05/2025	<b>Sea Reporter</b>	42
<hr/>		
02/05/2025	<b>Shipping Italy</b>	44
<hr/>		
02/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	46
<hr/>		

## Savona, Vado

02/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	47
<hr/>		

## Genova, Voltri

02/05/2025	<b>Ansa.it</b>	48
<hr/>		

02/05/2025	<b>Ansa.it</b>	49
<hr/>		
02/05/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	50
<hr/>		
02/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	51
	<i>Renato Roffi</i>	
<hr/>		
02/05/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	52
<hr/>		
02/05/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	54
<hr/>		
02/05/2025	<b>Rai News</b>	55
<hr/>		
02/05/2025	<b>Sea Reporter</b>	56
<hr/>		
02/05/2025	<b>Ship Mag</b>	57
<hr/>		
02/05/2025	<b>Shipping Italy</b>	58
<hr/>		
02/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	60
<hr/>		
02/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	61
<hr/>		
02/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	63
<hr/>		

## La Spezia

02/05/2025	<b>Agenparl</b>	64
<hr/>		
02/05/2025	<b>Citta della Spezia</b>	69
<hr/>		
02/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	74
<hr/>		

## Ravenna

02/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	75
	<i>Andrea Puccini</i>	
<hr/>		
02/05/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	76
<hr/>		

## Livorno

02/05/2025	<b>Ildenaro.it</b>	78
<hr/>		

02/05/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	79
<hr/>		
02/05/2025	<b>Italpress.it</b>	80
<hr/>		
02/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	81
<hr/>		
03/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	83
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

02/05/2025	<b>Ancona Today</b>	87
<hr/>		
02/05/2025	<b>Ansa.it</b>	88
<hr/>		
03/05/2025	<b>corriereadriatico.it</b>	89
<hr/>		
02/05/2025	<b>FerPress</b>	91
<hr/>		
02/05/2025	<b>Il Nautilus</b>	93
<hr/>		
02/05/2025	<b>Informare</b>	95
<hr/>		
02/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	96
<hr/>		
02/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	98
<hr/>		
02/05/2025	<b>vivereancona.it</b>	99
<hr/>		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

02/05/2025	<b>CivOnline</b>	101
<hr/>		
02/05/2025	<b>CivOnline</b>	103
<hr/>		
02/05/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	104
<hr/>		
02/05/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	106
<hr/>		

## Napoli

02/05/2025	<b>Agenparl</b>	107
<hr/>		

02/05/2025	<b>Agenparl</b>	108
Napoli. Ferrante (Mit), Da Capitaneria e Adsp massimo impegno su Beverello, soluzioni strutturali per superare criticità		
03/05/2025	<b>Ildenaro.it</b>	109
Lega navale e Aisf 'a vele spiegate' per sensibilizzare su fibromialgia		
02/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	111
Crociere e battelli si contendono il molo Beverello, è scontro nel porto di Napoli		

## Brindisi

03/05/2025	<b>Brindisi Report</b>	113
Un waterfront più a misura di cittadino: il ministero autorizza la variante, cosa cambia		

## Taranto

02/05/2025	<b>Rai News</b>	115
Controllo delle acque di balneazione		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

02/05/2025	<b>Informare</b>	116
Rizzo nominato commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto		
02/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Giulia Sarti</i> 117
Francesco Rizzo è commissario straordinario dello Stretto		
02/05/2025	<b>Oggi Milazzo</b>	118
Milazzo, l'opificio di via dei Mille diventerà un hotel 4 stelle, ma anche un teatro. E un polo di ricerca		
02/05/2025	<b>Stretto Web</b>	120
Milazzo: riqualificazione Molini Lo Presti, pubblicata la manifestazione di interesse		

## Focus

02/05/2025	<b>Il Nautilus</b>	122
Lega Navale Italiana e Associazione Italiana Sindrome Fibromialgia: "a vele spiegate" per sensibilizzare sulla fibromialgia		
02/05/2025	<b>Italpress.it</b>	124
L'UNHCR sugli arrivi ad aprile, 6.600 gli sbarchi sulle coste italiane		
02/05/2025	<b>Shipping Italy</b>	125
Noli container in calo, ma i liner scommettono sull'accordo Usa - Cina		
02/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	127
Istat: a marzo export italiano extra Ue +2,9% sul mese, +7,5% sull'anno		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Torneo di Madrid**  
Musetti eliminato  
ma esce da campione  
di **Gaia Piccardi**  
a pagina 53



**Domani in edicola**  
Prada, 10 anni  
di Fondazione  
di **Stefano Bucchi**  
sul numero de la Lettura



Londra, Berlino

## UN AVVISO (DOPPIO) ALL'EUROPA

di **Paolo Valentino**

«S'ode a destra uno squillo di tromba/ A sinistra risponde uno squillo/ D'ambo i lati calpesto rimbomba/ da cavalli e da fanti il terreno».

Il coro manzoniano del Conte di Carmagnola rende il senso di quanto è accaduto ieri tra Londra e Berlino. Due notizie affatto diverse — una elettorale, l'altra giudiziaria — riconducono all'identico problema che angoscia e disorienta le democrazie europee: in che modo governi e partiti mainstream devono atteggiarsi di fronte a forze di destra estremista in forte crescita di consensi.

Nel Regno Unito, Reform UK, il partito antimigranti di Nigel Farage ha vinto, sia pure con un margine di 6 voti, l'elezione suppletiva in una roccaforte del Labour nel Nord-Est del Paese, guadagnando un deputato in più (da 4 a 5) alla Camera dei Comuni, e si è per la prima volta assicurato il controllo di una serie di amministrazioni locali: degli oltre 1.600 seggi in ballo, Reform UK è in corsa per vincerne 300. Era il primo test generale dalle Politiche dello scorso luglio, vinte dai laburisti di Keir Starmer, che però da allora ha registrato un tonfo nei sondaggi a causa di decisioni impopolari, come il taglio dei sussidi energetici ai pensionati, la riduzione delle prestazioni del welfare, l'aumento delle imposte sui salari per le imprese.

In Germania, l'Ufficio federale per la protezione della Costituzione, che è l'intelligence interna, ha definitivamente classificato Alternative für Deutschland come partito estremista.

continua a pagina 38

Icasi L'ondata populista e l'allarme per l'ultradestra



## Farage dilaga al voto e scuote l'Inghilterra

di **Luigi Ippolito**

L'onda di Farage travolge l'Inghilterra. Reform trionfa alle elezioni locali e sconvolge il quadro politico. «Siamo noi il partito dei lavoratori».

a pagina 17



## Gli 007 in Germania «AfD è un pericolo»

di **Mara Gergolet**

I servizi segreti tedeschi hanno categorizzato ufficialmente Alternative für Deutschland come «partito estremista», che «ignora la dignità umana».

a pagina 16

Regole I mercati reagiscono in positivo, bene le Borse

## Disgelo sui dazi tra Ue e Usa

### La Cina: dialogo

Trump silura Waltz, scossone alla Casa Bianca

IL PIL, I CALCOLI, LO SCENARIO

## Ma l'industria americana sta rallentando

di **Carlo Cottarelli**

a pagina 7

TRA KIEV E WASHINGTON

## Firma e misteri Quei 3 accordi sulle terre rare

di **Federico Fubini**

a pagina 5

GIANNELLI

ACCORDO SULLE TERRE RARE



LA FIRMA

da pagina 2 a pagina 7

## La premier «Noi leali con gli Stati Uniti, mai subalterni»

### «Contro di me attacchi sessisti»

### E Meloni apre a un possibile bis

di **Adriana Logroscino**

«Leali a Trump, ma mai subalterni». Parla la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Che denuncia: «Attacchi sessisti contro di me nel silenzio e nell'indifferenza dei paladini dei diritti, che si riempiono la bocca dei diritti delle donne». Meloni non esclude di candidarsi, nel 2027, per un nuovo mandato. «Voglio realizzare per intero il programma». Sul premierato: «Andremo avanti, rafforza la democrazia».

alle pagine 8 e 9

LANDINI E REFERENDUM

## «Il mio Sì? Ecco perché»

di **Enrico Marro**

Il leader Cgil Landini sul referendum: «Un Sì contro una cultura dominante».

a pagina 11

VALDITARA E L'EDUCAZIONE SESSUALE

## «Noi, la scuola, i genitori»

di **Gianna Fregonara**

Educazione e istruzione, famiglia e scuola, dice Valditarra, «dialoghino».

a pagina 25

**Antiquorum**  
ACCREDITED BUYER SINCE 1974

**PROSSIMA ASTA GINEVRA 10 E 11 MAGGIO**

INFO LINE  
+39 02 876625  
antiquorum.it  
+39 545 808 2054  
info@antiquorum.swiss

Piazza Duomo, 17  
MILANO

## Veleni sul Conclave, pronto il comignolo

Il Vaticano: false voci sulla salute del cardinale Parolin. Mercoledì la prima fumata

SETTEGIORNI

di **Francesco Verderami**

## Il Papa e Giorgia

Dopo i funerali del Papa il mondo attende il Conclave per sapere chi sarà il suo successore. Meloni invece continua a pensare a Francesco.

continua a pagina 15

di **Virginia Piccolillo**

e **Gian Guido Vecchi**



A pochi giorni dal Conclave pronto il comignolo che annuncerà al mondo l'elezione del nuovo Papa.

da pagina 12 a pagina 15

ADOLESCENZA

## Come aiutare i nostri ragazzi

di **Walter Veltroni**

Davvero c'era bisogno di *Adolescenza* per capire quello che sta accadendo, da tempo, nell'animo dei ragazzi che oltrepassano la «linea d'ombra» della vita?

continua a pagina 38

**BIOTON**  
ENERGIA NATURALE

È buono, è Bioton.

In Farmacia

PREPARATI AL CAMBIO DI STAGIONE con ingredienti ad azione tonica e ricostituente

SELLA



505003  
0 771120 463038





**Ora che Afd insidia gli europeisti, i Servizi tedeschi lo scomunicano: "Razzista" Lo faranno anche in Uk con Farage, che ha appena sconfitto i Labour e i Tory?**



**DONA IL TUO 5x1000**  
C.F. FONDAZIONE PEZZOLI  
PER LA MALATTIA DI PARKINSON.  
**97128900152**  
RICERCA SANITARIA.



**Sabato 3 maggio 2025** - Anno 17 - n° 120  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 10 con il libro "Antifascisti immaginari"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**LAVORO E PRIMO MAGGIO**  
**Bugie di Meloni: l'effetto Fornero e i soldi inventati**

ROTTUNO A PAG. 2

**DI BERNARDO, MASSONE**  
**"Parolin è un mio amico e sarebbe papa autorevole"**



GIARELLI A PAG. 6-7

**LA PROF. LAURA SALMON**  
**"Ricerca addio: se studi la Russia sei discriminato"**

IACCARINO A PAG. 9

**UFFICIO AD HOC A CHIGI**  
**Almasri e gli altri: ora Mantovano esautora Nordio**

A PAG. 3

**ECCO I 273 REGALI**  
**A Giorgia scarpe di pitone blu, vasi, tappeti e gioielli**

Giacomo Salvini

L'hanno già chiamato il "forziere" di Giorgia Meloni. La stanza, al terzo piano di Palazzo Chigi, si sta riempiendo. Non c'è più spazio. Tanto che si sta iniziando a pensare di portarci dentro un deposito fuori Roma. L'inventario segna un numero: 000273. Sono i regali ricevuti dalla premier. Quando viaggia all'estero, ma anche in Italia, Meloni non torna mai a mani vuote.

A PAG. 4



**FAVORITO** Intervista al candidato nazionalista: "Si alla Nato"

**Il romeno Simion: "Basta obbedienza cieca alla Ue"**

È in vantaggio alle Presidenziali di domani: "Io e Georgescu (estromesso dal voto) uniti: la posta in gioco riguarda l'Europa, non si annullano elezioni sgradite. Noi fedeli agli Usa"



MARCHINA A PAG. 10

**CONFLITTI D'INTERESSI** ERA A CAPO DEI CONSULENTI DEL LAVORO

# Calderone Tour: crociera a sbafo ai big del ministero



**"SIMPOSI", ANZI FERIE** NORVEGIA; GRECIA, TURCHIA: 8 ORE DI STUDIO, 7 GIORNI DI RELAX

**REVISORI E SINDACI NON ASSEVERANO** Sul bilancio Visibile i controllori si astengono: assemblea rinviata

MACKINSON A PAG. 11

BORZI A PAG. 11

**"AFFILIATI AD HAMAS"**

**Israele bombarda Freedom Flotilla (in acque maltesi)**



ANTONUCCI A PAG. 14

**LE NOSTRE FIRME**

- **Fini** Meglio i vertici in campo neutro a pag. 13
- **Esposito** Sul Ponte le mani dei clan a pag. 13
- **Valentini** Con l'IA puntare sull'etica a pag. 13
- **Casalini** Conclavi e papi con l'amica a pag. 18
- **Palombi** Debito buono, se è armato a pag. 15
- **Montanari** Lezioni tra Woolf e Saffo a pag. 19

**CHE C'È DI BELLO**

**Sesso insensato, Vukotic in love, poesie di Sebald**

DA PAG. 20 A 23



**La cattiveria**

Meloni: "Sulla natalità vorrei ottenere gli stessi risultati ottenuti su occupazione e migranti". Ma non era contro l'aborto?

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

**Antifa omeopatici**

» Marco Travaglio

Degli "antifascisti immaginari" ritratti da Padellaro non c'è bisogno di fare i nomi, anche perché sono troppi. Ma basta vedere chi s'è infuriato per la definizione, che ovviamente esclude gli antifascisti veri e seri. E include chi dell'antifascismo di maniera e di carriera ha fatto un mestiere a rischio zero e guadagna mille. Come dice Giordano Bruno Guerri, i partigiani doc rischiavano la vita e molti la persero: quelli fuori tempo massimo rischiano al massimo qualche applauso (e royalty). Un'altra cartina al tornasole per riconoscerli è ciò che accadrà il 9 maggio, 80° anniversario della vittoria dell'Urss contro il Terzo Reich. A Mosca la vittoria nella "Grande Guerra Patriottica" sarà celebrata con la consueta parata nella Piazza Rossa, più solenne del solito per la cifra tonda, dove Putin mostrerà al mondo di essere tutt'altro che isolato ospitando i leader di Cina, India, Brasile, Sudafrica, altri Brics e Palestina. Dall'Europa giungeranno solo lo slovacco Fico e il serbo Vucic, subito minacciati dalla rappresentante per la Politica estera Ue, la estone Kaja Kallas, il cui Paese 80 anni fa stava coi nazisti. E non era il solo: era filonazista anche la parte occidentale dell'Ucraina, la Galizia attorno a Leopoli. Lì nel 1941 migliaia di collaborazionisti accolsero come liberatori i soldati hitleriani della Wehrmacht in marcia verso la Russia e da allora aiutarono le SS a rastrellare e depredare gli ebrei ucraini (1,6 milioni), in parte trucidati in loco e in parte deportati nei lager nazisti. Nella sola Leopoli una serie di terribili pogrom ridusse gli ebrei da 100 mila a un migliaio scarso in quattro anni. Vicino a Leopoli era nato l'ideologo nazionalista Stepan Bandera, filo-nazista, razzista e antisemita, fondatore della 14ª divisione Waffen-Grenadier delle SS, criminale di guerra responsabile dello sterminio di decine di migliaia di ebrei, polacchi, ucraini, russi, fuggito nel dopoguerra in Germania con la protezione dell'M16, poi giustiziato dal Kgb e tuttoggi venerato in Ucraina come eroe nazionale.

Che fa la cosiddetta Europa antifascista e antinazista? Trova il modo di commemorare i 26-28 milioni di morti sovietici che la liberarono da Hitler & complici insieme a mezzo milione di caduti anglo-americani? Non sia mai. Nel 1985 s'è inventata un contro-anniversario nel tentativo di oscurare quello russo: la "Giornata dell'Europa per la pace, l'unità e la solidarietà", che guardacaso cade il 9 maggio come la Dichiarazione Schuman del 1950 (vuoi mettere con la sconfitta del nazifascismo). Quest'anno il ministro degli Esteri ucraino Sybiba ha invitato i vertici Ue a festeggiare. Indovinate dove? A Leopoli. "Grande idea", ha esultato il suo omologo polacco Sikorski. E il prossimo anno tutti a Salò.



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00186 Roma

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 33/2000 Conv. L. 4/8/2001 Art. 1, c. 1, D.L. 1/2002



VALLEVERDE

ANNO XXX NUMERO 103 EDIZIONE WEEKEND

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

SABATO 3 K DOMENICA 4 MAGGIO 2025 - € 2,50 + € 0,50 Review n. 40

### Garantismo 6, giustizialismo 0. Perché il caso Sinner è una finestra su un'Italia invisibile: quella che si ribella al metodo della gogna

**L**unedì, per gli amanti del tennis, sarà una giornata speciale. Alle dodici, minuto più, minuto meno, si scoprirà in che giorno esattamente Janik Sinner, il numero uno al mondo del tennis, tornerà in campo, dopo tre mesi di assenza per squalifica, e si capirà chi sifiderà nel tabellone ufficiale degli Internazionali d'Italia. Per chi ama il tennis, non c'è neanche bisogno di dirlo, Sinner è insieme gioia, allegria, serenità, sport-tacolo e magia, e rivedere in campo il tennista più forte del mondo è come prepararsi a vedere uno spettacolo in cui, grazie ai movimenti di Sinner, si condensano contemporaneamente discipline diverse, insieme al tennis: sci, balletto, danza, circo, calcio, atletica, pilates, yoga, oltre a una seduta lunga un paio d'ore su cosa vuol dire non perdere la testa anche negli istanti in cui

perdere la testa, in un campo, non sarebbe così difficile. Il ritorno sul campo di Sinner è una notizia meravigliosa per chi ama lo sport non sappiamo se lo sarà altrettanto per alcuni giornalisti, molti dei quali si trovano nel gruppo Rcs, che Sinner non lo hanno mai amato, per il suo essere un italiano un po' così, con quasi un milione di dollari in "artifici" difesi. Ma il suo ritorno in campo offre spunti di riflessione molto preziosi anche a chi segue da anni un'altra disciplina, ben più ostica, con cui si è trovato a fare i conti in questi mesi Sinner, e con cui, negli ultimi anni, ha fatto i conti un numero significativo di italiani: il drammatico salto della gogna. La storia di Sinner, la storia della sua sospensione, la conosce. Sinner è stato sospeso per tre mesi, dal 9 febbraio al 4 maggio 2025, a seguito di un

accordo con la Wada, l'Agenzia mondiale antidoping, dopo essere risultato positivo al clostebol, un anabolizzante vietato. L'indagine contro Sinner - iniziata il 10 marzo del 2024, durante il torneo di Indian Wells - ha stabilito che la sostanza è entrata nel suo organismo in modo involontario, durante un massaggio da parte di un fisioterapista che aveva usato una crema contenente clostebol, e sebbene non ci fosse alcuna intenzione di doparsi, Sinner, per non rischiare pene più grosse, ha accettato la sospensione per responsabilità oggettiva. I fatti dicono questo, la cronaca racconta questo, ma secondo ai fatti c'è una storia che riguarda la trafila giudiziaria di Sinner che rappresenta un altro successo fenomenale ottenuto dal campione altoatesino su un campo persino più difficile rispetto a quello da

tennis. La storia di Sinner, la sua vicenda giudiziaria, verrà raccontata nei libri di storia anche per questo. Per essere stata un trionfo di garantismo e per essere stata una grande lezione su un fatto che a volte sembra impossibile in Italia. Si può svolgere un'indagine senza che vi sia una fuga di notizie, come è stato per Sinner nei mesi durante i quali il campione era indagato senza che lo sapesse nessuno. Si può considerare il segreto di un'indagine non come un atto di oscurità, ma come un atto civile volto a tutelare la bontà di un'inchiesta e la privacy di un individuo. Si può considerare un'inchiesta come un qualcosa di diverso da una sentenza e si può considerare un capo di imputazione come una verità di parte e non come una verità assoluta.

(segue a pagina quattro)

### La variabile mandarina

#### La Cina si sceglie i vescovi e spara un missile sul Conclave

Il Partito nomina due presili mentre a Roma la Sede è vacante. E pone una sfida a chiunque sarà il Papa

#### Accordi che non reggono

Roma. Nelle discussioni generali del pre-Conclave è già entrato l'Accordo segreto e provvisorio (ma rinnovato più volte dal 2018 in poi) con la Repubblica popolare cinese in relazione alla nomina dei vescovi. A maggior ragione se ne parlerà di più ora, visto che mentre i cardinali a Roma si preparano a eleggere il nuovo Papa, dall'altra parte del mondo il Partito comunista coglie la palla al balzo per nominare due vescovi: uno come ausiliario a Shanghai, l'altro nella provincia dell'Henan. A darne la notizia è Asia News, che aggiunge come la procedura sia avvenuta - ancora una volta - in piena violazione dell'intesa siglata fra Pechino e Roma. Il metodo è sempre quello: si convocano assemblee di vescovi e sacerdoti, religiosi e laici ben selezionati per ratificare scelte calate dall'alto. E si tratta sempre di approvare l'unico nome proposto. Prendere o lasciare. Scordo dire che il voto si traduce in un plebiscito con qualche sparuto voto contrario. Una volta approvato il nominato, lo si presenta alla Santa Sede e il Papa poi deve decidere se accettare o meno la scelta. Non proprio l'espressione massima di libertà e potestà. Entrambe le nomine sono problematiche. La prima riguarda la diocesi di Shanghai, dove nel 2023 si procedette a informare Roma che era stato nominato vescovo mon. Shen Bin e costringendo di fatto il Pontefice a dare il suo assenso che arrivò nell'estate di quell'anno, però con problemi ben maggiori. Il fatto è che a Shanghai di vescovi ausiliari ce ne sono già due, fra cui mons. Taddeo Ma Daqin, costretto a non uscire dal seminario di Shehan dopo che nel 2012 aveva osato dimettersi dall'Associazione patriottica. Quattro anni più tardi avrebbe chiesto scusa, ma da allora nulla per lui è cambiato. Non deve più poter circolare liberamente. Sottolinea Asia News che anche l'altra nomina, quella nell'Henan, presenta problemi seri: il prescelto è uno dei firmatari della circolare con cui si proibiva ai minori di entrare in chiesa per partecipare alla messa. E' il regale di Pechino al prossimo Papa: che farà? Accetterà quanto stabilito dal Partito e ratificherà dalle assemblee locali, o le rispedirà al mittente rischiando di assestare un duro colpo all'Accordo segreto? Di certo, la mossa non sarà piaciuta al cardinale Pietro Parolin, il segretario di stato che è il grande teorico dell'avvicinamento alla Cina ed è il tessitore dell'intesa, sulla quale però pubblicamente ha espresso negli anni più di una perplessità, anche quando Francesco lodava la "sagezza cinese". Qualche eminenza, soprattutto fra quelle che non hanno mai visto di buon occhio l'abbraccio a Xi, si pone delle domande. (mat.mzi)

PIETRO PAROLIN

### "Landini sbaglia"

Parla la segretaria della Cisl Fumiarola: "L'invito di Meloni P8 maggio va guardato con favore"

Roma. "Il referendum sui Jobs Act? Uno strumento sbagliato nel merito e nel metodo. L'incontro a Palazzo Chigi con i sindacati sulla sicurezza? Promette bene. Il resto di omicidi sul lavoro? La repressione da sola non basta. Il rinnovo dei contratti? Pericoloso bloccare". Daniela Fumiarola, dalla scorsa febbraio segretaria generale della Cisl, parlando con il Foglio, traccia un'idea di sindacato diversa. Cgil, Cisl e Uil si sono ritrovati sul palco del primo maggio a Roma. Rinnovo, dopo mesi di distinguo reciproci, dalla lotta per la sicurezza sul lavoro. L'approccio della Cisl, ci spiega Fumiarola, resta però differente rispetto a quello battuto e sempre più politico di Cgil e Uil, segretario in vista dell'incontro dell'8 maggio, con il governo. Landini annuncia una mobilitazione, siamo già allo "sciopero generale"? "Va chiesto a lui, ma faccio sommessamente notare che per essere davvero 'generale' ci vuole anche l'adesione della Cisl. Noi pensiamo che la convocazione a Palazzo Chigi sia importante", risponde Fumiarola. (De Rosa segue nell'inserto XV)

### Il tesoro di Giorgia

Gioielli, vestiti, skate, porcellane e un sacco di riso: la lista dei doni ricevuti dalla premier

Roma. E' la stanza del tesoro salgarino di Giorgia? O forse il caveau di Meloni - dove sono custoditi i regali donati alla premier - altro non è che un fantastico bazar più in stile Porta Portese che il deposito di via Papere dentro cui tuffarsi la mattina? La pulce nell'orecchio? La messa il deputato di Italia viva Francesco Bonifazi con una interrogazione birbante, depositata un mese fa, per verificare "l'elenco dei regali superiori a 300 euro ricevuti dalla premier". Per capire, soprattutto, se abbia restituito la differenza dei regali superiori a 300 euro che ha tenuto nella sua disponibilità". Malizia delle malizie. Il Foglio ha ricostruito la lista dei cadeaux dichiarati da Palazzo Chigi, depositata al sindacato ispettivo della Camera in risposta all'interrogazione del parlamentare renziano. Undici pagine di souvenir catalogati: dalla ciotola di Joe Biden a un paio di scarpe pitonate, che se le vede Daniela Santanchè e la fine. (Cavaretti segue nell'inserto XV)

### Le pentole di Conte

In Campania lascia a bagnomaria Fico, sonda De Raho e sogna di fare il presidente del Senato

Roma. Il diavolo fa le pentole e Giuseppe Conte i coperchi. Lascia a bagnomaria Roberto Fico e si impiatta il futuro: vuole fare il presidente di una Camera. Dice il Pd: "In Campania l'accordo per candidare Fico è fatto, presto fatto, quasi fatto, sta per arrivare. La verità non c'è ancora". Ah, Contatiamo il presidente Conte, detto dai suoi, anche il Pres, ma il Pres, il mago della lingua, e chef degli intrighi, non risponde. Da Napoli arriva la drizza: "Conte, che in realtà non ama Fico spinge per Sergio Costa, e in alternativa propone Mariolina Castellone, ma Conte, astutissimo, suggerisce anche l'apostata Gaetano Manfredi, sindaco, da Napoli alla regione. E' una trappola. Chi è? Ha un asso nella manica". Eh sì? "L'ex magistrato Cafiero di quello di consigliere alla Casa Bianca - richiede l'approvazione del Congresso". (Ciarra segue nell'inserto XV)

### I GRAVI PASTICCI DI WITKOFF

Ci sono tenui smottamenti nel circolo trumpiano, tra Waltz sostituito da Rubio e i mahomori sul mediatore che viaggia dalla Russia al medio oriente senza consiglierei interpreti. Le armi a Kyiv e il disinteresse

Roma. Per la prima volta da quando è arrivato alla Casa Bianca, Donald Trump ha deciso di vendere armi all'Ucraina per un valore di 90 milioni di dollari in "artifici" difesi. Il presidente americano non aveva mai preso un'iniziativa di questo genere e la scelta coincide con la firma dell'accordo sui minerali che stabilisce la creazione di un fondo di investimento come gestione al 50 per cento da Kyiv e 50 da Washington. I segnali sono positivi per l'Ucraina, ma sono lontani dall'indicare che Trump ha cambiato idea ed è pronto a fare tutta la pressione necessaria per fermare Mosca di ogni prima ondata di attacchi alle città ucraine con droni e missili, non accenna a fermare l'aggressione, e non parla di compromessi. Tuttavia, dentro all'Amministrazione Trump qualcosa è cambiato. Il Wall Street Journal aveva scritto che due diverse linee di pensiero si fronteggiavano riguardo alla politica estera sotto gli occhi del presidente americano. Da una parte c'era Marco Rubio, il segretario di stato, contrario alla conciliazione con la Russia, l'Iran o la Cina. Dall'altra invece c'era il mediatore personale di Donald Trump, Steve Witkoff, pronto a qualsiasi accordo pur di concludere, appena tornato dal quarto incontro con Putin e favorevole a un rapporto con Mosca totalmente rivoluzionato, fatto di cooperazione, anche se a farne le spese è l'Ucraina. Trump aveva sposato la linea di Witkoff, un imprenditore, immobiliare, che sicuramente si farà capire dal presidente americano. In pochi giorni il sistema di pesi e contrappesi ha subito un cambiamento. Rubio, dopo la rimozione di Pompeo, è stato sostituito da Waltz come consigliere per la sicurezza nazionale, ha assunto due incarichi e oltre a essere segretario di stato, farà le funzioni di Waltz, attestandosi così a un ruolo di primo piano. Mentre su Witkoff si stanno accumulando malumori e il mediatore è stato il protagonista di un articolo apparso sul New York Post, in cui vari funzionari dell'Amministrazione lo criticano e rispondono parzialmente alla domanda: chi prepara Witkoff per i suoi incontri con Putin? La risposta che suggeriscono è: nessuno. (Pianazzi segue nell'inserto XV)



### Shakespeare in Trump

Con Trump, tutto è o sembra affidato alle performance di teatro. Le illusioni del presente

F

### Il cardinale Harry's Bar

Preso atto che siamo agli spiccioli di questa noiosetta fase pre-conclavale, inizia il conto alla rovescia.

CONTRIO MASTRO CILIEGIA

fitto calendario, quattro partite al giorno, dove contano i tre punti, resta da dire che il barile è stato abbastanza raschiato. E' spuntato pure il marmista di Finale Ligure che giura di avere riconosciuto la pietra tombale di Francesco: "Quei marmo è mio". Basta che non lo voglia indietrotto, e si accentoni di un banner luminoso sul muro. Poi c'è lo spasmodico interesse per gli spazzacamini che montano il conigliolo, Becchi è asciutto dal radar ma a sottolineare la pruderie è comparso il (non) più battuto Cipriani, cui Bergoglio aveva tolto la berretta ma che si ostina a cercare photo-op. Questa nostalgia di Mauri, il mio Papa subito che avrebbe liquidato i cronisti: "Conosco Cipriani della Gludecca, se questo cardinale non è un altro papa, non è un altro papa". Bellini e il Daigutti doppio deve pagare". Sarebbe stata la risposta migliore. Ma ci sarebbe voluto il stile di un arcivescovo libero di ruota e ruotelle, e un buon'ansazione di un prelato pre-Conclave come Anselmo Guido Pecorari, merito di Mantova. Anche se in fondo bastava spiegare: ha 82 anni, in Conclave non ci entra nemmeno se si travolge con i traghetti di Michelangelo. (Mauricio Crippa)

### Presi per il cuneo?

Nel 2024 è aumentato molto il cuneo fiscale per i redditi medi. Quello che Meloni non dice

P

### Andrea's Version

Il vuoto assoluto, perfetto, non esiste, lo sostengono i flauti di organo. Non l'hanno trovato sulla Terra né nel Cosmo. Né tremila anni fa, né tre. Sostengono gli studiosi che qualche elettrone, o protone, o neutrino, o qualche minima forma di esistenza, se non proprio di vita, da qualche parte si nasconde e si nasconderà comunque. Il nulla non esiste, questione chiusa, giurano. Bagliardi. Come se non vedessero che quel niente supremo di Angelo Bonelli è passato al Tg pure ieri.

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23.30



LA DOLCE BIGMAMA, GLI ODIATORI E QUELLA LAMENTELA DIVISIVA

Facci a pagina 19

I CAVILLI D'ITALIA TUTTI I COSTI DELLA GIUSTIZIA OGGI «MONETA» IN EDICOLA CON IL GIORNALE



MANI D'ORO PER RICAMI DI LUSO «COSÌ SI INNAMORANO I MILIARDARI» Fedi alle pagine 24-25

LIFE2TYLE

la stanza di *Vizi e fedi* alle pagine 20-21 I professori vanno difesi



# il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it

SABATO 3 MAGGIO 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 104 - 1.50 euro\*\*

SI MUOVE ANCHE LA UE

## Dazi, si tratta La Cina apre alla proposta Usa

Prove di disgelo. Pechino valuta l'offerta americana: «Ma prima ritirino le misure». E la Ue pensa a 50 miliardi di acquisti.

a pagina 6

Editoriale

## I TROPPI TESORIERI DI DONALD

di Domenico Lombardi\*

La contrazione del Pil registrata negli Stati Uniti per il primo trimestre dell'anno segna un solco - non sappiamo ancora quanto profondo - nella narrativa economica che il Presidente Trump ha costruito sin dal suo primo mandato, centrata sull'espansione dell'attività economica, le sue ricadute sul mercato del lavoro e la difesa della classe media. Tuttavia, a 100 giorni dal suo insediamento, prevale un clima di incertezza, confermato dall'indice dell'Università di Stanford che ad aprile ha segnato un aumento significativo rispetto alla media del primo trimestre. Tali prospettive, ancor prima di rallentare la produzione e fermare il dinamismo del mercato del lavoro, rischiano di alterare l'andamento complessivo dell'economia americana per i mesi a venire, scoraggiando investimenti e assunzioni da parte delle imprese e inducendo i consumatori a spese più prudenti. Non si tratta solo dei dati macroeconomici che stanno emergendo in questi giorni. Certo, la bilancia commerciale ha segnato (...)

segue a pagina 7

I SONDAGGI

## I trumpiani vacillano ma non si pentono

di Luigi Di Gregorio

a pagina 7

L'INTERVENTO

## Mediobanca-Generali Ora urge trasparenza

di Angelo De Mattia

a pagina 19

\*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESENTI NEI FONDI DI INVESTIMENTO IN AZIONI E NEI FIDUCIARI

\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)

LE MOSSE DELLA PREMIER

# Meloni: finisco e mi ricandido

«Contro di me attacchi sessisti e vergognosi. Con Trump siamo alleati leali, ma non subalterni. Realizzo il programma e poi mi ripresento agli elettori»

Fabrizio de Feo

Il presidente del Consiglio, in un'intervista all'AdnKronos: «Sosteniamo i redditi più bassi con bonus bollette, sgravi sulle tasse e tagli al cuneo fiscale». La soddisfazione per i risultati sul lavoro: un milione di posti in più.

a pagina 3

Scorta negata a Harry

## «Vorrei la pace con papà Ma non so quanto vivrà»

Cesare a pagina 17



LA CONFESSIONE Il principe si è raccontato alla Bbc

PRIMO MAGGIO NEL CAOS

## Molestie al Concertone: arrestati tre immigrati

Alberto Giannoni

A Roma tre persone, tutte e tre cittadini extracomunitari, sono state arrestate nel corso del concerto e sono accusate di avere molestato una ragazza che era in fila al Concertone.

a pagina 9

CORTOCIRCUITO CGIL

## Così Landini si è aumentato lo stipendio

Napolitano a pagina 8

IN SANTA MARIA MAGGIORE

## Bergoglio sepolto vicino al comandante della X Mas

Massimo Malpica

Accanto alla tomba di Papa Francesco c'è anche l'ultima dimora di Junio Valerio Borghese, comandante della X Mas. «E ora chi lo dice alla sinistra?», ha ironizzato Vannacci.

a pagina 14

L'ANALISI

## Gay e Islam Le crepe della Chiesa

Manti a pagina 13

all'interno

SORPASSO A DESTRA

## Svolta inglese: ciclone Farage sulle elezioni

Erica Orsini

La valanga Nigel Farage, tanto temuta dai laburisti così come dai conservatori, ha superato ogni previsione nelle elezioni locali per 1.600 seggi in 23 consigli locali, sei cariche di sindaco e un seggio in Parlamento.

a pagina 16

GERMANIA

## Afd all'angolo: adesso è quasi fuorilegge

Francesco De Felice

Il servizio segreto interno (BfV) ha aggravato la classificazione di Afd da «sospetta» ad «accertata» organizzazione estremista di destra. Per il partito nato anti-euro nel 2013 e radicalizzato negli anni è un duro colpo.

alle pagine 16-17

GIÙ LA MASCHERA

## NESSUNA NOTA STONATA

di Luigi Mascheroni

Non si è ancora spenta l'eco del Concertone del 1° maggio che già ci siamo stufati di sentirlo. L'eco. E anche certa musica.

Comunque, il punto non è musicale, ma politico. Seguendo con partecipata emozione la diretta tv dell'evento - che una volta era la festa dei lavoratori e oggi lo è degli antifascisti, mondo gender, eco-feministe e dove la metà delle maestranze che hanno montato il palco non era in regola - l'impressione, sia detto senza ironia, è quella di un ricompattamento delle diverse anime della sinistra. Di cui in piazza San Giovanni non è mancato nulla.



Tipo. I tre tunisini che mentre cercano di integrarsi con chi vorrebbe regalare loro la cittadinanza vengono arrestati per molestie sessuali. I proletari che espropriano di soppiatto gli strumenti di una delle band. Il figlio di papà che canta *Bella ciao* senza per fortuna dover temere di morire partigiano, al massimo di essere chiamato nella giuria di un talent. La predichetta sul *body shaming* di Big-stucchevole-Mama, della quale non abbiamo mai detto prima fosse «cicciona», tanto meno diremmo oggi che è «figa». La velata denuncia del patriarcato coreografata da quattro coriste seminude. E poi l'infila di cantanti come Noemi, Eralda Meta, Achille Lauro e Giorgia di fronte ai quali, in effetti, chi non penserebbe immediatamente ai grandi temi della giornata, il precariato e la disoccupazione?

E alla fine anche l'idea di non far sentire bene gli appelli lanciati dai cantanti dopo i loro pezzi, lasciando l'autotune a palla, non era male, dai.

SCARICA INTAXI. L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI. www.intaxi.it



# IL GIORNO

SABATO 3 maggio 2025  
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



**GARLASCO** Il ruolo dell'ex vigile del fuoco

Sempio, il contrattacco  
Il legale: niente indizi  
e l'alibi non gli serve

Zanette a pagina 17



## Nuovo piano per il lavoro Tensione nel governo

Il decreto sul salario adeguato resta in campo, ma la premier chiede correzioni a Calderone Meloni: ridurremo il precariato. **L'intervista** Fumarola (Cisl): rinnovare tutti i contratti

Marin  
e Coppari  
da p. 2 a 4



Intervista al cardinale Bagnasco

«Il nuovo pontefice  
uscirà mettendo  
la fede al centro»

Marmo alle pagine 8 e 9

Un punto per l'Ucraina

Minerali strategici,  
accordo Usa-Kiev  
Trump è a un bivio

Ottaviani a pagina 13



Conto alla rovescia  
verso il Conclave.  
Ieri è stato montato  
il comignolo  
sulla Cappella Sistina,  
sul quale ci saranno  
gli occhi del mondo  
Giallo per un malore  
di Parolin,  
subito smentito

### (PRO)FUMO DI PAPA

Fabrizio, Panettiere e l'analisi di Bruno Vespa da pagina 8 a pagina 11

DALLE CITTÀ

MILANO Il nostro viaggio tra i capolavori



Nell'archivio  
del maestro  
Arnaldo  
Pomodoro

Ballatore nelle Cronache

MILANO Tifo sotto inchiesta e ritorno al passato

Ora la Nord non esiste più  
«I gruppi sono indipendenti»

Palma nelle Cronache

MONTALTO PAVESE Guidava il padre

Incidente con il quad  
Grave una quattordicenne

Servizio nelle Cronache

LODI E Telethon lancia l'iniziativa 'Io per lei'

La mamma 'rara'  
e la ricerca  
«Una speranza  
per la mia Letizia»



Marziani a pagina 19



Il libro di Chiara Tramontano  
dedicato alla sorella uccisa

«Cara Giulia  
avresti 31 anni  
Avrei voluto  
salvarti,  
ma ci sei  
e ci sarai sempre»

Rampini  
a pagina 14

Lei è in condizioni critiche  
A dare l'allarme i figli

Parma,  
accoltella  
la moglie  
poi fugge in auto  
Si schianta  
e muore

D'Amato  
a pagina 15

Il principe perde la scorta,  
il gelo di Buckingham Palace

Harry: «Voglio  
riconciliarmi  
con la famiglia reale  
Non so quanto  
resti da vivere  
a mio padre»

Bonetti  
a pagina 20

**ENERGIA FISICA E MENTALE.** **SUSTENIUM PLUS 50+** **NOVITÀ**

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

15 INTEGRATORI

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENABENI



Oggi su Alias

PORTELLA DELLA GINESTRA Il caso della censura al maestro del neorealismo Giuseppe De Santis, in una sceneggiatura sulla strage



Domani su Alias D

JAMES G. FRAZER Selezione di saggi inediti in cui l'autore scozzese mette a confronto gli episodi biblici con costumi e rituali di diverse civiltà



Visioni

PETER STEIN Con «Crisi di nervi» il regista tedesco torna a Cechov, attraverso tre atti unici giovanili Gianni Manzella pagina 14

# il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

CON LE MONDIE DIPLOMATICHE 4 EURO 2,00

SABATO 3 MAGGIO 2025 - ANNO LV - N° 104

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

La nave della Freedom Flotilla, che trasportava aiuti destinati a Gaza, è stata colpita da droni nel Mediterraneo foto Freedom Flotilla

Un attacco di droni nel cuore del Mediterraneo, al largo di Malta. Colpita e quasi affondata la nave della Freedom Flotilla. Voleva portare aiuti umanitari a Gaza, ma il blocco di Israele è impenetrabile. Da due mesi non entra più nulla, nella Striscia lo sterminio è per fame

pagine 2 e 3

## In fondo al male



**Dov'è il diritto**  
Un assedio lungo trent'anni, come l'indifferenza

CHANTAL MELONI

Da due mesi a Gaza non entra nulla, niente cibo, medicine, nessun bene necessario alla sopravvivenza di una popolazione bombardata, sfollata, ferita e già ridotta allo stremo. Di fronte alla paralisi, ignobile, dei nostri rappresentanti statali e degli organismi internazionali, un piccolo gruppo di attivisti si è organizzato attorno alla Freedom Flotilla, un'iniziativa della società civile per portare assistenza alla popolazione intrappolata. Le notizie riportano che la barca che avrebbe dovuto trasportare circa 30 persone e gli aiuti è stata attaccata di notte da un drone in acque internazionali al largo di Malta. — segue a pagina 3 —

**Nuovo maccartismo**  
Pro Pal come i rossi ma ora le università sono più deboli

MASSIMO MAZZOTTI

Quello che sta accadendo nelle università di ricerca americane ha un che di surreale. Bisogna assistere gli studenti a cui sono stati annullati i visti, fornire contatti di avvocati ai professori nel caso fossero arrestati, mentre gli uffici amministrativi sconsigliano a tutti gli stranieri di tornare a casa per le vacanze. Ai docenti di Barnard College, il governo ha chiesto via email di dichiarare se fossero ebrei o meno. — segue a pagina 8 —

LA STRETTA CONTRO LA LIBERTÀ DI STAMPA NEGLI STATI UNITI

## Trump blocca i fondi alle reti pubbliche

Con un ordine esecutivo Donald Trump ordina il blocco dei finanziamenti alle emittenti pubbliche Npr e Pbs, «nemiche del popolo». Le reti fanno ricorso: il presidente non ha l'autorità per congelare stanziamenti decisi dal Congresso. Escalation dell'amministrazione

statunitense nei confronti della libertà di stampa: il tycoon si è infuriato anche con il reporter Abc che lo ha smentito sul caso di Kilmar Abrego Garcia; Terry, Terry! Che stai facendo? Sei qui a fare l'intervista della tua carriera, ti ho scelto io... Sei davvero deludente.

Basta dire: «Si è vero? E poi passiamo oltre...». La giornalista premio Pulitzer Nikole Hannah-Jones: «Attacchi più pericolosi che mai. La stampa non è più solo chiamata a fare la cronaca della democrazia, ma a difenderla». CELADA A PAGINA 8

## SI ALL'ACCORDO, E SUBITO ARRIVANO ARMI Usa-Ucraina, firma sui minerali

Il segretario al tesoro Bessent e la vicepremier Svyrydenko hanno firmato il 1. maggio a Washington il discusso accordo sulle risorse naturali ucraine, versione

addolcita ma ancora durissima di quella che provocò lo scontro nello Studio ovale. E subito si sbloccano 50 milioni di armi americane. BRUSA A PAGINA 9

**HELP GAZA NOW**

**CON IL TUO 5X1000**

Codice fiscale: **97054400581**

5X1000ARCI.IT

**TORINO**

**Non informato dei suoi diritti: esce dal Cpr**

La Corte di appello non convalida il trattenimento di un marocchino nel Cpr di Torino: non è stato rispettato il suo diritto a essere informato. Nel centro esplodono le proteste dei migranti. Avs denuncia: ai parlamentari viene limitato l'accesso. RAVARINO A PAGINA 6

**LAVORO**

**Salari, Meloni rilegge Mattarella**

Intervista fiume all'Adnkronos. Su lavoro e salari («inadeguati»), ha affermato Mattarella la premier strattone dalla sua parte il capo dello Stato. L'antifascismo? «Non fu solo opposizione alla dittatura. Rifugio dall'utilizzo della categoria». COLOMBO A PAGINA 6

**Dagli States all'Italia**

**La libera uscita delle riserve autoritarie**

ALFIO MASTROPAOLO

Nelle viscere dei regimi democratici albergano da sempre abbondanti miasmi autoritari. Sono miasmi culturali e pure riserve di potere coercitivo. Governi parafascisti - diamo alle cose il loro nome - hanno affraffato il successo elettorale. — segue a pagina 11 —

**MAICOL & MIRCO**

**SPERIAMO CHE IL PROSSIMO PAPA SIA DALLA PARTE DI NOI BISOGNOSI**



9 770225 213017





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 120 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. 20/11/01 80295

Fondato nel 1892



Sabato 3 Maggio 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ARONA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBO 123

Turisti, aumento del 10% sulle presenze di aprile 2024: si punta a 18 milioni nel 2025

## NAPOLI CITTÀ APERTA

Giovanni Chianelli e Gennaro Di Biase a pag. 2



Il restyling di Palazzo Fuga  
Albergo dei poveri, Giuli:  
modello per Italia e Europa

Dario De Martino  
a pag. 3

## In campo a Lecce, Conte ora teme l'euforia: «Dobbiamo restare umili»

### IL TRAGUARDO E IL PESO DELLA RESPONSABILITÀ

di Francesco De Luca

È un promettente calciatore del Lecce che nell'86 negò lo scudetto alla Roma all'ultima giornata. Era un affermato campione della Juve che perse il titolo, sempre all'ultimo atto del campionato, sotto il nubifragio di Perugia quattordici anni dopo. Conte si fida dei suoi uomini, meno di quella classifica che vede il Napoli in vantaggio di 3 punti sull'Inter a quattro giornate dalla fine. Ultimo chilometro, servono un po' di punti e nervi saldi.

Continua a pag. 38



## SPRINT AZZURRO

Servizi da pag. 15 a 19

Annullati 700 biglietti

Carovane di tifosi  
«Non venite senza ticket»

Pino Taormina a pag. 17

Caccia a 13 milioni

Maradona il giallo del tesoro scomparso

De Luca a pag. 18

### L'editoriale ITALIA LA REALTÀ BATTE LE PREVISIONI

di Marco Fortis

A fine mattina di ieri S&P ha rivisto al ribasso le sue previsioni sul Pil mondiale e di vari Paesi avanzati ed emergenti per il 2025, a causa delle possibili turbolenze di una guerra commerciale globale innescata dai dazi americani. La correzione riguarda anche l'Italia che è stata ribassata da +0,5% a +0,5%. In realtà, nel solo primo trimestre 2025, la crescita acquisita dal Pil italiano per il 2025 è già pari a +0,44% (dati ufficiali Istat), superiore anche alla previsione annuale di +0,4% del Fondo Monetario Internazionale di martedì 22 aprile. In sostanza, un conto sono le previsioni, un conto è la realtà.

Continua a pag. 39

GIORGIA MELONI A TUTTO CAMPO

## «Con Trump leali non subalterni»

►La premier: completerò il programma, poi la ricandidatura. Io vittima di attacchi sessisti

Francesco Bechis e Valentina Pigliautile a pag. 7

Più sbocchi all'estero per le nostre imprese  
Tariffe, dialogo Cina-Stati Uniti: Borse su Export extra Europa, l'Italia è in crescita

L'apertura della Cina a un negoziato con gli Usa sui dazi ha avuto riflessi positivi ai mercati che hanno chiuso in crescita. Intanto, sul fronte dell'export extra Europa, l'Italia è in crescita.

Dimito, Paura e Santonastaso alle pagg. 5 e 6

Lo scenario  
PRODUTTORI EUROPEI  
E LE CARTE  
DA GIOCARE SUI DAZI

di Fabrizio Galimberti  
a pag. 39

Decisivo l'accordo siglato sulle terre rare Usa-Ucraina, fine del grande gelo riprendono gli aiuti militari a Kiev

Significativo atto di riavvicinamento degli Usa all'Ucraina, alla luce dell'intesa sullo sfruttamento delle terre rare. L'America ha infatti concesso aiuti militari a Kiev, che potrà così difendersi. È anche un chiaro messaggio a Putin.

Servizi alle pagg. 8 e 9

Il dossier  
Germania, l'allarme degli 007: «L'Afd pericolo democratico»

Flaminia Bussotti  
a pag. 6

### L'analisi SVOLTA TEDESCA E PROBLEMI IRRISOLTI

di Romano Prodi

Fra pochi giorni comincerà ad essere attivo il nuovo governo tedesco, frutto delle elezioni del 22 febbraio scorso. Lunghe trattative, ma in fondo non troppo per le tradizioni germaniche. Sempre secondo le tradizioni, ne è risultato un accordo di coalizione analitico e dettagliato che renderà più facile il futuro lavoro comune. La nuova coalizione è formata dai due ex grandi partiti, cioè un raggruppamento fra i popolari della Cdu/Csu e i socialisti dell'Spd, una coalizione in partenza assai più omogenea della precedente nella quale i disaccordi erano forse più numerosi degli accordi.

Continua a pag. 39



## Papa, la previsione del cardinale Filoni Conclave, speranze e veleni «Un nome per il 7 maggio»

Franca Giansoldati e Lorenzo Vita a pag. 10  
e il focus di Angelo Scelzo a pag. 38

Punto di Vespa  
LA CHIESA ITALIANA  
E LA RISCOSSA POSSIBILE

di Bruno Vespa

Anche per i non credenti, il Conclave è il più grande spettacolo del mondo. La meraviglia universale della

Cappella Sistina, la processione dei cardinali vestiti di rosso, il rituale del conigliolo che fuma nero e poi bianco sono qualcosa di unico.

Continua a pag. 38





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 147 - N° 130 ITALIA

NAZIONALE



Sabato 3 Maggio 2025 • ss. Filippo e Giacomo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Torna la mappa di Vignelli**  
**New York, la metro parla (anche) un po' italiano**

Straniero a pag. 19



**Appello del principe Harry**  
**«Non so quanto resti da vivere a mio padre Vorrei riconciliarmi»**

Bruschi a pag. 15



**Il torneo di Madrid**  
**Tennis, Musetti perde la semifinale Ma è nella top ten**

Martucci nello Sport



## L'editoriale SVOLTA TEDESCA E PROBLEMI IRRISOLTI

Romano Prodi

Fra pochi giorni comincerà ad essere attivo il nuovo governo tedesco, frutto delle elezioni del 22 febbraio scorso. Lunghe trattative, ma in fondo non troppo per le tradizioni germaniche. Sempre secondo le tradizioni, ne è risultato un accordo di coalizione analitico e dettagliato che renderà più facile il futuro lavoro comune. La nuova coalizione è formata dai due ex grandi partiti, cioè un raggruppamento fra i popolari della Cdu/Csu e i socialisti dell'Spd, una coalizione in partenza assai più omogenea della precedente nella quale i disaccordi erano forse più numerosi degli accordi.

Il nuovo programma di governo è racchiuso in un ponderoso volume di 146 pagine, estremamente analitico e caratterizzato da un equilibrio che renderà probabilmente meno spigliosa la vita del governo, fatti salvi i rapporti interpersonali e le caratteristiche dei diversi ministri, molti dei quali sono nuovi nel loro ruolo di governo, a partire dal Cancelliere Merz.

Analizzate alla lettera, le novità del programma sono relativamente modeste sia riguardo alla politica sociale che alle pensioni, al fisco, all'energia e, in fondo, anche alla politica europea. Tutto questo anche per smussare le divergenze, non certo trascurabili, che esistono all'interno dei due partiti che formano la coalizione.

Nonostante tutto questo il governo tedesco sarà assai diverso da quello precedente nella politica interna, in quella estera e nel ruolo della Germania in Europa. Nei fatti saremo di fronte a notevoli differenze.

Continua a pag. 25

## Germania, gli 007: Afd pericolo per la democrazia

►Rubio accusa Berlino «Tirannia mascherata» E Salvini: gravissimo

L'intesa sulle terre rare. Vance: guerra lunga

Trump si riavvicina all'Ucraina sono già ripartiti gli aiuti militari

A marzo +41% di spedizioni Made in Italy

Dazi, le aperture di Cina e Bruxelles Export record dell'Italia negli Usa

da Berlino I servizi tedeschi classificano AfD, il movimento guidato da Weidel, come «incompatibile con il libero ordine democratico». L'affondo di Rubio: «Tirannia mascherata». E Salvini: «Un furto di democrazia». Bussotti a pag. 6

ROMA Trump si riavvicina all'Ucraina. Dopo aver firmato l'accordo sulle terre rare, gli Stati Uniti approvano la prima vendita di attrezzature belliche da quan-



do Trump è presidente. Ma per Vance la guerra «non finirà tanto presto». Evangelisti, Paura e Ventura alle pag. 2 e 3

ROMA Export, corsa contro i dazi. Gli Stati non rinunciano ai prodotti del made in Italy. La bilancia commerciale italiana in attivo per sei miliardi:



negli Stati Uniti l'incremento è stato del 41 per cento. Intanto la Cina apre a un accordo con gli Usa. Dimito e Pacifico a pag. 7

## Meloni verso la ricandidatura

►«Voglio realizzare per intero il programma e potermi ripresentare agli elettori. Leali a Donald, non subalterni. Sessismo contro di me». La premier chiama il collega libico Dbeibeh: fermi i barconi

ROMA Meloni pensa alla ricandidatura. «Leali a Trump ma non subalterni». E accusa: su di me attacchi sessisti.

Bechis e Pigliantile alle pag. 4 e 5

DICONO DI TE Pilar Fogliati: «Vi racconto una gavetta infinita»



«Il mio segreto? L'incoscienza E saper ridere»

L'attrice e regista Pilar Fogliati, nata ad Alessandria nel 1992

Malcom Pagani alle pag. 20 e 21

Cardinali ottimisti sulla scelta del nuovo Papa  
Conclave, trattative e veleni  
«Ma mercoledì il nome ci sarà»

Franca Giansoldati

«Avremo un nome il 7 maggio». Le trattative puntano a individuare un candidato forte per l'inizio

delle votazioni. Il cardinale Piloni: «Ce la faremo». E per screditare i più forti iniziano a circolare depistaggi e fake news. A pag. 8  
Gagliarducci, Larcam e Vita alle pag. 9, 10 e 11

Arrestati per stupro di gruppo 3 studenti tunisini  
Concertone, abusata tra la folla  
«Un'amica ha evitato il peggio»

Marco Roberti

Luisa Urbani

Violenze al Concertone. «In tre a turno contro di me». Gli abusi durante lo show del 1°

maggio a Roma. La vittima una 25enne di Caserta: «Mi hanno accerchiata. Ho rivissuto l'incubo dello stupro subito da piccola, salva grazie a un'amica». A pag. 13

Lo studio del Toniolo  
Giovani sfiduciati  
Ma al Sud più sereni  
che nel Nordest

Laura Pace

Una generazione che, paradossalmente, ha studiato più di tutte le precedenti, ha strumenti tecnologici, mobilità, accesso all'informazione globale, eppure si sente ferma e disillusa. Soprattutto dove meno ce lo si aspetta: nelle città del Nord-Est. Ecco che manca, più del lavoro o della casa, è di certo la speranza. È da questa parola, che è partita una indagine promossa dall'Istituto Giuseppe Toniolo, Ipsos e dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

A pag. 15

**ASSISTENZA MEDICA**  
Tel. 06 86 09 41  
Pronto intervento medico e chirurgico polispecialistico  
**VILLA MAFALDA**  
Via Monte delle Gioie, 5 - Roma - Info su [villamafalda.com](http://villamafalda.com)

**Il Segno di LUCA**  
ACQUARIO, GIORNO CONCILIANTE  
La Luna entra nel tuo segno complementare e ti suggerisce un approccio morbido e conciliante, invitandoti ad ammorbidire quel tuo lato battagliero che l'opposizione di Marte a Plutone tende a incrementare. La soluzione che ti propone è quella di lasciare che sia l'amore a governare questa tua giornata, grazie anche a una nuova disposizione d'animo, che ti rende conciliante e favorisce l'ascolto. Non sempre la franchezza è risolutiva.  
MANTRA DEL GIORNO  
Nel tuo atteggiamento leggo il mio.  
© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA  
L'oroscopo a pag. 25

\* Tardien con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamperato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Fuori porta" € 7,90 (solo Roma); "La Roma di Bergaglio" € 5,00 (solo Roma)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**SABATO 3 maggio 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola**

FONDATA NEL 1885  
[www.ilrestodelcarlino.it](http://www.ilrestodelcarlino.it)



**PalaCattani - Faenza**  
**Oggi, Sabato 3 Maggio - ore 17.00**



[www.labcc.it](http://www.labcc.it)



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Terzo settore**  
Enti culturali dentro il Registro unico nel rispetto della loro autonomia



Sepio e Sisci  
— a pag. 25

**Tribunale Milano**  
Al via la piattaforma degli avvocati per le segnalazioni sui magistrati

— Servizio a pag. 26



FTSE MIB 38327,94 +1,92% | SPREAD BUND 10Y 111,00 -2,60 | SOLE24ESG MORN. 1409,55 +1,18% | SOLE40 MORN. 1440,04 +1,86% | **Indici & Numeri** → p. 27-31

O.M.S. «ABOMINIO DI CUI SIAMO TUTTI COMPLICI»

## Croce Rossa: «A Gaza soccorsi umanitari sull'orlo del collasso»

— Servizio a pag. 8



Colpita. Soccorsi alla Consocence, colpita da un drone al largo di Malta

FREEDOM FLOTILLA

Drone colpisce nave con aiuti per i palestinesi al largo di Malta. Accuse a Israele

— Servizio a pag. 8

PANORAMA

SBLOCCATI I FONDI

## Statali, a giugno in busta paga il taglio al cuneo e gli arretrati

Il taglio al cuneo è pronto ad approdare nelle buste paga di giugno dei dipendenti pubblici dopo i problemi tecnici che avevano rinviato il debutto. Insieme allo sblocco da giugno arriveranno anche gli arretrati per i mesi di mancata applicazione, che potrebbero far lievitare l'importo corrisposto ad almeno 400 euro complessivi. — a pagina 3

# Disoccupazione, a marzo risale al 6%

Rilevazione Istat

A marzo il mercato del lavoro è in frenata. Dopo quattro mesi di crescita, il numero di occupati è sceso di 16mila unità e il tasso di disoccupazione è risalito dal 5,9 al 6%.

Occupati in calo di 16mila unità dopo quattro mesi di crescita, male i giovani

Il confronto annuo resta positivo con +673mila posti a tempo indeterminato

La fotografia non è rosea per i giovani. Nella fascia d'età tra i 15 e i 34 anni si registrano 43mila occupati in meno su febbraio. Nel confronto tendenziale c'è qualche notizia più positiva: il numero di occupati totali è salito di 450mila unità e c'è una crescita molto forte dei rapporti a tempo indeterminato (+673mila).  
**Claudio Tucci** — a pag. 3

LE IMMATRICOLAZIONI DI APRILE

Auto, vendite in crescita del 2,7%

— Servizio a pag. 12

## Borse in recupero su lavoro Usa e dazi Piazza Affari +1,9%

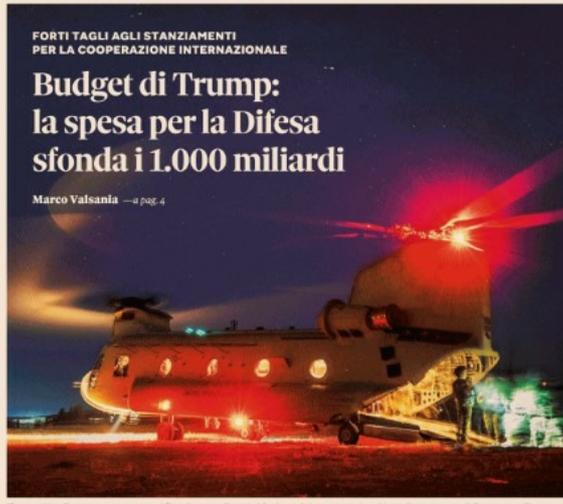
Mercati

Ad un mese dal crollo seguito al "beriberion day", le borse hanno azzerato le perdite. Almeno per ora. Spinti dai dati sul lavoro Usa e dalle retroscena sui dazi, 39 listini su 77 sono tornati ai livelli paroli superiori al 2 aprile. Con il +1,92% di ieri anche Milano ha recuperato tutto. **Longo, Orlando, Valsania** — a pag. 5

TRIMESTRALI

Big tech: utili in rialzo del 29% Sul futuro pesa l'incertezza dell'economia

**Vittorio Carlini** — a pag. 21



Il progetto. Trump punta su sgravi fiscali generalizzati, riduzione dei programmi ambientali e aumento della spesa militare

FORTI TAGLI AGLI STANZIAMENTI PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

## Budget di Trump: la spesa per la Difesa sfonda i 1.000 miliardi

**Marco Valsania** — a pag. 4

## Concordato, conto 25-26 al rialzo

Dichiarazioni

Proposta di concordato preventivo biennale 2025-2026 tendenzialmente in aumento rispetto al biennio precedente. E quanto emerge dall'analisi dei primi numeri fatti girare sul software «Il tuo Isa 2025 Cpb» diffuso nella tarda serata del 30 aprile. In particolare, la tendenza

in aumento è condizionata dalla massimizzazione del risultato relativo alle pagelle Isa 2024. Confermato che il trascinarsi al voto 10 Isa nel biennio avverrà gradualmente per chi accetterà la proposta concordataria. **Cerofolini, Pegorin, Ranocchi** — a pag. 24

PER INVIO DATI IN CINA

## Irlanda, maxi multa da 530 milioni a TikTok

La Commissione irlandese per la protezione dei dati ha multato con 530 milioni di euro TikTok, accusata di aver inviato illegalmente i dati degli utenti europei in Cina. — a pagina 23

FALCHI & COLOMBE

## GEOECONOMIA E I DILEMMI DI BCE E FED

di **Donato Masciandaro**  
— a pagina 11

RAPPORTO INTELLIGENCE

## «Afd incompatibile con democrazia tedesca»

L'ufficio tedesco per la Protezione della Costituzione ha classificato il partito Afd di «estrema destra incompatibile con l'ordinamento liberale e democratico». — a pagina 10

ACCIAIO

## AsT Terni presenta piano da 560 milioni al 2028

AsT Terni ha presentato al ministro Urso e ai sindacati un piano 2028 da 560 milioni. Per avviarlo serve ora il contratto di programma. I sindacati chiedono verifiche. — a pagina 12

## Motori 24

Sportive

## Ferrari, al debutto l'ibrida 296 Speciale

**Mario Cianfione** — a pag. 15

## Food 24

Ristorazione

## Mense, allarme costi Rilancio a rischio

**Maria Teresa Manuelli** — a pag. 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte  
[ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

BUSSOLA & TIMONE

## CARNEY TEORICO DI UN NUOVO SISTEMA VALUTARIO

di **Giovanni Tris**

Mark Carney, leader liberal che ha vinto le elezioni in Canada, può essere la persona giusta al momento giusto non solo per il Canada, in un momento in cui la politica economica della nuova amministrazione americana contesta le relazioni economiche internazionali. — a pagina 11

800 911 959 | [stuckboost](http://stuckboost.com) | Gruppo Davig-Riffetti | [rifutiguru.it](http://rifutiguru.it)

Se hai più di 10 dipendenti dal 15 giugno sei obbligato ad iscriverti al RENTRI per la gestione dello smaltimento rifiuti.

**RIFIUTI GURU**

Rifiuti Guru è la soluzione ideale per gestire facilmente obblighi, scadenze e MUD.



**PANCHINA DELLA ROMA**  
Ranieri e un futuro senza dubbi  
«Non ho cambiato idea»  
Pes a pagina 26



**DOMANI SCADE LA SQUALIFICA**  
Sinner finalmente «libero»  
Parte la rincorsa a Roma  
Schito a pagina 28



**LA NUOVA STELLINA DEL TENNIS**  
Tyra ha scelto l'Italia  
Al Foro con il tricolore  
Cicciarelli a pagina 28

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI  
  
www.intaxi.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI  
  
www.intaxi.it

Santi Filippo e Giacomo, Apostoli

Sabato 3 maggio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 120 - € 1,50\* (con Moneta)

ISSN 0391-6990  
www.ilettempo.it

## LA PREMIER A TUTTO CAMPO

Meloni missione 2027  
«Pronta a ricandidarmi  
Fascismo? Uso strumentale  
C'è una minoranza che odia»



DI EDOARDO ROMAGNOLI

All'indomani del Primo maggio Giorgia Meloni lancia l'operazione 2027. La premier elogia, in una intervista all'Adnkronos, i risultati ottenuti dal suo governo che, ricorda, «è il quinto più longevo della storia repubblicana».

Segue a pagina 2

DI ROBERTO ARDITI

Giorgia per il bis  
il mondo cambia  
la sinistra canta

a pagina 2

DI GIANLUIGI PARAGONE

Gli «oracoli»  
e la vittoria  
di Farage

a pagina 3

## DEM E NODO LAVORO



Pd e Jobs Act  
Le purghe di Elly  
Chi non si allinea  
è fuori dal Pd

Rosati a pagina 5

## LE TRATTATIVE PER LA PACE

Dalle armi alle terre rare  
Accordo Trump-Zelensky  
Ue, acquisti Usa per 50 miliardi

Frasca a pagina 11

## Oroscopo



Le stelle di Branko

a pagina 30

## CON IL TEMPO

Moneta  
oggi torna  
in edicola



DI LUIGI BISIGNANI  
L'«uomo» di Colombo  
che punta tutto  
al dialogo (e al Soglio)  
a pagina 8

DI FILIPPO CALERI  
Indennizzo a Mincione  
«Ora vorrei vedere  
il nuovo Pontefice»  
a pagina 8



## L'ULTIMA RIVOLUZIONE DI FRANCESCO

# Abiti usati per il Papa

Ennesimo colpo alla tradizione ecclesiastica  
Il nuovo Pontefice dovrà indossare vecchie talari  
Parte la conta finale verso l'«extra omnes»  
L'asso del favorito Parolin e l'incognita conservatori  
Ma aumentano gli outsider e cresce Pizzaballa  
Sulla Sistina montato il camino pronto alla «fumata»

DI FRANCESCO CAPOZZA  
E NICO SPUNTONI  
alle pagine 6 e 7

## Il Tempo di Oshø

Uk e quel trionfo di Farage  
che spiazza la sinistra europea



«...Eppure ero convinto  
che la storia della formaia  
de Ascoli Piceno  
c' avrebbe fatto vince»

De Leo a pagina 3



## IL TEMPO di Feltri

Il Papa e il suo medico  
Quel legame fraterno  
e il momento del silenzio

DI VITTORIO FELTRI

a pagina 9

## Bisistina

DI LUIGI BISIGNANI  
Vacanze romane  
in versione  
cardinalizia

a pagina 6

vini d'Abruzzo

# SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini

## IL DELITTO DI GARLASCO

Quell'ex vigile del fuoco  
e il mistero del ticket  
Se vacilla l'alibi di Sempio

DI RITA CAVALLARO

Il racconto dell'uomo  
misterioso che fa tremare  
Andrea Sempio. E che potrebbe  
minare l'intera versione sugli  
spostamenti della mattina  
del delitto (...)

Segue a pagina 13





**ADVEST**

**TAX  
LEGAL  
CORPORATE**

**Nelle elezioni di Nuoro il Cdx si affida a Calenda mentre il Pd si è ormai arreso al M5s di Conte**  
Carlo Valentini a pag. 7

**ADVEST**

**TAX  
LEGAL  
CORPORATE**

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**PNRR**  
Istruzioni per l'uso  
a pag. 22

## Concordato sempre più caro

Dalle prime simulazioni con il software ufficiale del CPB per il biennio 2025/2026 emergono costi quasi raddoppiati nel secondo anno, a parità di reddito e di voto

**ORSI & TORI**  
DIPAOLO PANERAI

Che differenza c'è fra i due Francesco? Intendo **Francesco Milleri** e **Francesco Caltagirone**. Ovviamente non solo il secondo nome di Caltagirone, Gaetano, che ricorda le sue origini siciliane. Infatti, la prima grande differenza è che Milleri è un super manager e Caltagirone, senza togliergli meriti da capitalista, è un padrone.

Ma la differenza ancora più grande è un'altra: Milleri, che ha un curriculum di studi straordinario (laurea a Firenze in giurisprudenza con lode, master alla Bocconi, secondo master alla Stern School della New York University grazie alla più prestigiosa borsa di studio italiana, quella intestata al governatore di Bankitalia, **Donato Menichella**) non ha mai manifestato volontà di acquisire poteri attraverso il possesso di media, come del resto il suo scopritore e fondatore di Luxottica, **Leonardo Del Vecchio**.

*continua a pag. 2*

Il concordato preventivo raddoppia i costi. Dalle prime simulazioni con il software di elaborazione della proposta di CPB per il biennio 2025/2026, emergono incrementi quasi raddoppiati nel secondo anno considerato (2026), anche a parità di reddito e di voti in pagella del contribuente, rispetto a quelli riferibili al biennio precedente (2024/2025). Valori comunque molto superiori alle variazioni del prodotto interno lordo (Pil).

Felici e Poggiani a pag. 21

**DIGITALE TERRESTRE**

**Dal canale 100 in poi la tv è piena di televendite**

Secchi a pag. 17

**Per la Bild-Zeitung la Meloni è la vera signora d'Europa**

Giardina a pag. 6

**DIRITTO & ROVESCIO**

Il risarcimento dei danni causati dalla tratta transatlantica degli schiavi è stato, insieme alla cancellazione del debito estero, il tema centrale del 38° vertice dell'Unione Africana, svoltosi a quest'anno ad Addis Abeba. L'obiettivo dei governi africani, che in quanto cavalcano l'ideologia usoc, è quello di ottenere migliaia di miliardi di dollari dall'Occidente. Ma dimenticano il fatto che gli schiavi trasportati in America sono stati di solito venduti ai commercianti bianchi da altri africani, che quindi dovrebbero a loro volta restituire quanto ricevuto. Inoltre, la colonizzazione arabo-islamica ha preceduto quella europea di almeno un millennio, deportando un numero maggiore di schiavi, quindi dovrebbero cominciare loro a pagare. Infine, senza i colonizzatori occidentali, gli africani non avrebbero certamente le strade, le scuole, gli ospedali di cui oggi dispongono. Dovremmo presentargli noi il conto?

**AA Tech**

## Affidabilità e automazione per il tuo Reporting ESG

Con Truezero semplifichi, digitalizzi e monitori ogni fase del processo.

Visita il nostro sito web

[truezero.it](https://truezero.it)

TrueZero è il **software ESG** pensato per semplificare la gestione del **bilancio di sostenibilità**. Consente di raccogliere i dati, analizzare i rischi e generare report ESG in modo intuitivo e preciso. **Richiedi una demo su truezero.it**



\* Con La gestione del rischio fiscale a € 9,90 in più



ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE**Nelle elezioni di Nuoro il Cdx si affida a Calenda  
mentre il Pd si è ormai arreso al M5s di Conte**

Carlo Valentini a pag. 7

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

a pag. 22

# Concordato sempre più caro

Dalle prime simulazioni con il software ufficiale del CPB per il biennio 2025/2026 emergono costi quasi raddoppiati nel secondo anno, a parità di reddito e di voto

## ORSI & TORI

DIPAULO PANERAI

Che differenza c'è fra i due Francesco? Intendo **Francesco Milleri** e **Francesco Caltagirone**. Ovviamente non solo il secondo nome di Caltagirone, Gaetano, che ricorda le sue origini siciliane. Infatti, la prima grande differenza è che Milleri è un super manager e Caltagirone, senza togliergli meriti da capitalista, è un padrone.

Ma la differenza ancora più grande è un'altra: Milleri, che ha un curriculum di studi straordinario (laurea a Firenze in giurisprudenza con lode, master alla Bocconi, secondo master alla Stern School della New York University grazie alla più prestigiosa borsa di studio italiana, quella intestata al governatore di Bankitalia, **Donato Menichella**) non ha mai manifestato volontà di acquisire poteri attraverso il possesso di media, come del resto il suo scopritore e fondatore di Luxottica, **Leonardo Del Vecchio**.

continua a pag. 2

Il concordato preventivo raddoppia i costi. Dalle prime simulazioni con il software di elaborazione della proposta di CPB per il biennio 2025/2026, emergono incrementi quasi raddoppiati nel secondo anno considerato (2026), anche a parità di reddito e di voti in pagella del contribuente, rispetto a quelli riferibili al biennio precedente (2024/2025). Valori comunque molto superiori alle variazioni del prodotto interno lordo (Pil).

Felici e Poggiani a pag. 21

DIGITALE TERRESTRE

**Dal canale 100  
in poi la tv  
è piena  
di televendite**

Secchi a pag. 17

## Per la Bild-Zeitung la Meloni è la vera signora d'Europa

Giardina a pag. 6



## DIRITTO & ROVESCIO

Il risarcimento dei danni causati dalla tratta transatlantica degli schiavi è stato, insieme alla cancellazione del debito estero, il tema centrale del 38° vertice dell'Unione Africana, svoltosi a quest'anno ad Addis Abeba. L'obiettivo dei governi africani, che in questo caso valcano l'ideologia usoc, è quello di ottenere migliaia di miliardi di dollari dall'Occidente. Ma dimenticano il fatto che gli schiavi trasportati in America sono stati di solito venduti ai commercianti bianchi da altri africani, che quindi dovrebbero a loro volta restituire quanto ricevuto. Inoltre, la colonizzazione arabo-islamica ha preceduto quella europea di almeno un millennio, deportando un numero maggiore di schiavi, quindi dovrebbero cominciare loro a pagare. Infine, senza i colonizzatori occidentali, gli africani non avrebbero certamente le strade, le scuole, gli ospedali di cui oggi dispongono. Dovremmo presentargli noi il conto?



## Affidabilità e automazione per il tuo Reporting ESG

Con Truezero semplifichi, digitalizzi e monitori ogni fase  
del processo.

Visita il nostro sito web



truezero.it

TrueZero è il **software ESG** pensato per semplificare la gestione del **bilancio di sostenibilità**. Consente di raccogliere i dati, analizzare i rischi e generare report ESG in modo intuitivo e preciso. **Richiedi una demo su truezero.it**



\* Con La gestione del rischio fiscale a € 9,90 in più

# LA NAZIONE

SABATO 3 maggio 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



TOSCANA Aumentano le denunce

**Ora i truffatori usano l'intelligenza artificiale**  
**«Più attenti sul web»**

Pistoiesi e Caroppo a pagina 19



## Nuovo piano per il lavoro Tensione nel governo

Il decreto sul salario adeguato resta in campo, ma la premier chiede correzioni a Calderone Meloni: ridurremo il precariato. **L'intervista** Fumarola (Cisl): rinnovare tutti i contratti

Marin e Coppari da p. 2 a 4



Intervista al cardinale Bagnasco

**«Il nuovo pontefice uscirà mettendo la fede al centro»**

Marmo alle pagine 8 e 9

Un punto per l'Ucraina

Minerali strategici, accordo Usa-Kiev Trump è a un bivio

Ottaviani a pagina 13



Conto alla rovescia verso il Conclave. Ieri è stato montato il comignolo sulla Cappella Sistina, sul quale ci saranno gli occhi del mondo. Giallo per un malore di Parolin, subito smentito

### (PRO)FUMO DI PAPA

Fabrizio, Panettiere e l'analisi di Bruno Vespa da pagina 8 a pagina 11

DALLE CITTÀ

LIVORNO Il sindaco di Portoferraio: «Troppi ungluati»



**Muore in moto nello scontro con un cinghiale**  
**Allarme all'Elba**

Pizzera a pagina 21

GAMBASSI TERME Addio a Pignataro

**Ex comandante carabinieri vittima di un incidente**

Puccioni in Cronaca

CASTELFIORENTINO Paura in centro

**Sfonda la vetrina con l'auto**  
**Ferito solo il conducente**

Servizio in Cronaca

MONTELUPO FIORENTINO L'intervento

**Fiume Pesa in sicurezza**  
**Arrivano tre milioni**



Servizio in Cronaca



Il libro di Chiara Tramontano dedicato alla sorella uccisa

**«Cara Giulia avresti 31 anni**  
**Avrei voluto salvarti,**  
**ma ci sei e ci sarai sempre»**

Rampini a pagina 14

Donne nel mirino fra Emilia-Romagna e Toscana

**Parma: accoltella la moglie, fugge e muore in auto**  
**Siena: arrestato dopo nove mesi per femminicidio**

D'Amato e Valdesi alle pagine 15 e 17

Il principe perde la scorta, il gelo di Buckingham Palace

**Harry: «Voglio riconciliarmi con la famiglia reale**  
**Non so quanto resti da vivere a mio padre»**

Bonetti a pagina 20

**ENERGIA FISICA E MENTALE.** **SUSTENIUM PLUS 50+** **NOVITA'**

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

PRIMA FISICA E MENTALE  
MAGGIOR EFFICACIA  
15 GUSTI  
NOVITA' FORMULAZIONE PLUS 50+

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENABENI



# la Repubblica



Fondatore  
**EUGENIO SCALFARI**

Direttore  
**MARIO ORFEO**



DOMANI IN REGALO

**Habemus Papam**  
Storia, riti e simboli  
il primo volume

DOMANI IN EDICOLA

**Robinson**  
Viaggio nei luoghi  
di Jane Austen



Sabato  
**3 maggio 2025**  
Anno 50 - N° 104  
Oggi con  
**d**  
In Italia **€ 2,90**

## I veleni del Conclave

Le manovre dei cardinali, fake sui siti Usa la Santa Sede: Parolin sta bene in salute Confronto su abusi sessuali e scandali Sistina, montato il comignolo per la fumata

di **IACOPO SCARAMUZZI**

Lo schizzo di fango arriva, puntuale, all'approssimarsi del Conclave. Ed è la riprova che il candidato è forte. Un'indiscrezione circolata nelle ultime ore, rilanciata sui social negli Stati Uniti, voleva che il cardinale Pietro Parolin fosse stato soccorso da un'equipe medica durante le congregazioni generali in corso in Vaticano. Ma era una bufala. Il portavoce vaticano Matteo Brunì ieri l'ha smentita con nettezza.

da pagina 2 a pagina 5. Con un servizio di **ANDREA GUALTIERI**

## Germania, bufera su AfD "Pericolo per democrazia"

di **TONIA MASTROBUONI**

Meloni: "Leali non subalterni agli Stati Uniti" E pensa al bis

Il rapporto integrale è lungo ben 1.100 pagine ma non sarà reso pubblico. L'approfondita indagine dei servizi segreti sulla pericolosità dell'Alternative fuer Deutschland è cominciata a febbraio del 2021. Quando erano uscite in effetti le prime indiscrezioni su un possibile faro acceso dal 'Verfassungsschutz' sul partito di Alice Weidel. Per quattro anni, l'intelligence tedesca ha analizzato le posizioni, le esternazioni, i programmi dell'Afd. Il verdetto definitivo è stato reso noto ieri in uno scarno comunicato. Ed è una bomba.

di **DE CICCO e PUCCIARELLI**  
alle pagine 12 e 13

a pagina 19



LE IDEE

### Il peso politico del nuovo Papa

di **GUIDO TABELLINI**

L'elezione di un nuovo Papa è sempre stata anche una scelta politica. Lo è ancora di più oggi, perché in molte democrazie occidentali le divisioni ideologiche e politiche riflettono diversi sistemi di valore.

a pagina 4

## L'amara verità sul lavoro

di **MASSIMO GIANNINI**

Cosa resta del Primo Maggio? Riavvolte le bandiere della vecchia triplice, smontato il palco di piazza San Giovanni, stilate le pagelle delle star del Concertone, piante le tre vittime in cantiere nell'ultima settimana, viene purtroppo da temere che avesse ragione Jeremy Rifkin, quando scrisse quel suo leggendario saggio del 1995. Si intitolava *La fine del lavoro*. Sembrava troppo, già allora, pensare che il lavoro - protagonista indiscusso delle grandi lotte del Novecento - potesse finire sconfitto, svalutato e stritolato nella morsa inesorabile della tecnica e del profitto. Invece è successo, succede, succederà ancora. Nulla potranno le colorate feste di piazza, ormai sempre più simili a meste liturgie del declino. E a nulla serviranno gli scioperi generali o le cerimonie solenni organizzate dai sindacati, a Roma dove Landini chiama per l'ennesima volta le masse alla "rivolta", a Taranto dove sfilano i cassintegrati dell'Ilva e della Gkn, a Montemurlo dove un ordito tessile si portò via divorandola la giovane vita di Luana D'Orazio. Il secolo breve è finito, e con lui sembra svanire quell'idea alta del lavoro di cui ha parlato il presidente della Repubblica a Latina. Il lavoro come indice di sviluppo e motore di progresso, strumento per l'emancipazione della persona e per la realizzazione dei diritti di libertà e di dignità, vettore di crescita civile, di giustizia sociale e di costruzione del Welfare.

continua a pagina 15



## Dazi, prove di disgelo Trump-Cina

Pechino apre a negoziati e le Borse festeggiano Non decolla la trattativa con la Ue: a Washington non bastano 50 miliardi

Le Borse festeggiano dopo la notizia che la Cina sta valutando l'avvio di negoziati con gli Stati Uniti sui dazi. Non decolla intanto la trattativa con la Ue.

di **FONTANAROSA, MODULO e SANTELLI**  
alle pagine 6 e 7



Il principe Harry

IL CASO

di **ANTONELLO GUERRERA**

Revocata la scorta al principe Harry "Ma voglio fare pace con mio padre"

a pagina 21

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese Francica CHF 4,00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 40/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



con Corrado Augias € 11,80



**GLI SPETTACOLI**  
**Le Schegge di Giorgio Poi che ci fanno emozionare**  
 SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINA 31

**IL COLLOQUIO**  
**Asia Argento: i roghi delle streghe un vero genocidio contro la libertà**  
 CLAUDIA CATALI - PAGINA 30

**LO SPORT**  
**In 20mila per l'abbraccio al Toro ma col Venezia finisce tra i fischi**  
 ANTONIO BARILLÀ, GIANLUCA ODDENINO - PAGINA 33

**Frattoni** RUBINETTI DAL 1950

# LA STAMPA

SABATO 3 MAGGIO 2025

**Frattoni** RUBINETTI DAL 1950

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON TUTTOLIBRI) | ANNO 159 | N. 120 | IN ITALIA | SPEDIZIONE ABB. POSTALE I.D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DCB-TO | www.lastampa.it

**GNN** Gruppo Editoriale L'Espresso

DAZI, DISGELO TRA PECHINO E TRUMP, L'OFFERTA DELL'EUROPA: VOLANO LE BORSE. MA STANDARD&POOR'S TAGLIA IL PIL

## Cina-Usa-Ue, trattativa globale

Vance: Ucraina, pace lontana. Afd eversiva per i servizi segreti tedeschi. Rubio: antidemocratici

**IL COMMENTO**

### La forza dei mercati che piega The Donald

NOURIEL ROUBINI

Lo scorso dicembre ho sostenuto che, sebbene alcune delle politiche del presidente degli Stati Uniti Donald Trump sarebbero state stagflationistiche (cioè avrebbero ridotto la crescita e aumentato l'inflazione), tali effetti sarebbero stati alla fine mitigati da quattro fattori: la disciplina dei mercati, una Federal Reserve indipendente, gli stessi consiglieri del presidente e le esigue maggioranze repubblicane al Congresso.

Lo scenario si è svolto esattamente come previsto. La reazione dei mercati azionari, obbligazionari, creditizi e valutari ha costretto Trump non solo a fare marcia indietro rispetto alle sue tariffe "reciproche" contro la crescita e aumento (l'inflazione), tali effetti sarebbero stati alla fine mitigati da quattro fattori: la disciplina dei mercati, una Federal Reserve indipendente, gli stessi consiglieri del presidente e le esigue maggioranze repubblicane al Congresso.

**L'ANALISI**

### L'America è lontana il mondo adesso lo sa

BELLEMMOTT

Questa settimana il canadese Mark Carney e l'ucraino Volodymyr Zelensky hanno insegnato al mondo intero alcune cose su come trattare Donald Trump. Nonostante ciò, il successo dell'Ucraina ha dimostrato anche che trovare un'intesa con Trump appporta solo benefici limitati, talora perfino inaffidabili. - PAGINA 27

**L'ANALISI**

### La Casa Bianca e l'arte della coda tra gambe

NATHALIE TOCCI

Donald Trump rappresenta il volto dell'antiglobalismo e dell'anti-globalizzazione. "Make America Great Again" è sinonimo di nazionalismo, sovranismo, unilateralismo ed eccezionalismo: incarna l'idea di un'America che ritiene di poter smantellare a proprio vantaggio il sistema internazionale. - PAGINA 4

### Così gli strappi tra Paesi non possono richiudersi

Gabriele Segre

GIOVANNA: A 5 ANNI TESTIMONE DELL'OMICIDIO DI MIA MAMMA, POI SONO RINATA CON UN'ALTRA FAMIGLIA

## Io, orfana di femminicidio

FILIPPO FIORINI



**LA SOLIDARIETÀ CON TELETHON**

### "La vita di mia figlia Sarah in attesa di una cura che non c'è"

FRANCO GIUBILEI

Sara ha 12 anni e va in quinta elementare, «ma senza orari fissi e a volte saltando direttamente la mattina di lezioni, a seconda delle crisi epilettiche che ha avuto la notte precedente». - PAGINA 18

**L'ANALISI**

### Perché è a rischio l'eredità di Francesco

Marcello Sorgi

Il repertorio è tanto scarso quanto scontato, tanto prevedibile quanto sconcertante. Le frecce scissate alla presidente del Consiglio sono la triste dimostrazione di quello che già sapevamo, e cioè che non c'è santo che tenga quando c'è di mezzo una dottrina. MALPETANO - PAGINE 16 E 17

**LA POLEMICA**

### L'accusa di Meloni "Sessismo su di me" Quel triste repertorio per umiliare le donne



ELENA LOEWENTHAL

Il repertorio è tanto scarso quanto scontato, tanto prevedibile quanto sconcertante. Le frecce scissate alla presidente del Consiglio sono la triste dimostrazione di quello che già sapevamo, e cioè che non c'è santo che tenga quando c'è di mezzo una dottrina. MALPETANO - PAGINE 16 E 17

**ASPETTANDO IL NUOVO PAPA**

### La suora psicologa "Ascolto i cardinali uomini colti e fragili"

GIACOMO GALEAZZI



«Il genio femminile entra in Conclave attraverso la testimonianza di Francesco che si è prodigato per aprire la Chiesa ad una autentica parità. Ora sulle donne non si può tornare indietro. La trasmissione della fede avviene in famiglia attraverso le mamme e le nonne, eppure l'istituzione soffre ancora di una rigidità strutturale nei confronti della figura femminile», sostiene suor Anna Maria Vissani, responsabile del Centro di spiritualità sul Monte con due lauree in Teologia e in Bioetica. AGASSO - PAGINE 10-15

**Boeri: sul lavoro referendum antistorici**  
 Alessandro Barbera

**VINUM ALBA**

25-26-27 APRILE  
 1-2-3-4 MAGGIO 2025

47ª Fiera Internazionale dei vini del Piemonte  
 vinumalba.com

**IL REPORT**

### Quelle minacce ai giornalisti che difendono l'ambiente

FRANCESCA SANTOLINI

«Quando si pensa a minacce e intimidazioni, la prima categoria che viene in mente è quella dei giornalisti che si occupano di criminalità organizzata. Ma mi sono resa conto che la situazione è almeno altrettanto grave per quelli che si occupano di questioni ambientali» dice la giornalista d'inchiesta Marta Frigerio. - PAGINA 20

**IL PERSONAGGIO**

### Harry, sua tristezza reale "Voglio fare pace con papà"

MARIA CORBI

Non gliene va bene una al principe Harry che perde la causa per riavere la protezione nel Regno Unito. E come sempre piagnucola: «Sarà impossibile portare la mia famiglia nel Regno in sicurezza». La colpa? Non certo sua, ma di «alcuni parenti che non mi hanno perdonato per il libro». - PAGINA 21

**DENTAL FEEL**

PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

RICHIEDI ORA LA TUA VISITA.

WWW.DENTALFEEL.IT  
 D.S. Dott. Armando Ferrara





**Vanguard**  
VALUE TO INVESTORS

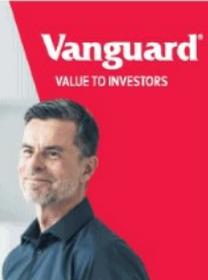
**SILVER AGE FONDI, ETF  
E AZIONI DA ACQUISTARE**

**MILANO FINANZA**

www.milanoфинanza.it

**IN ALLEGATO**





**Vanguard**  
VALUE TO INVESTORS

€ 6,00\* Sabato 3 Maggio 2025 Anno XXXVII - Numero 086 MF il quotidiano dei mercati finanziari *L'espresso* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4808, DCM Milano



**ESCLUSIVO IL FUTURO DELLA HOLDING**  
**United Brothers Benetton**  
**Luciano regola l'eredità**



**COLOSSI MILLERI RACCONTA IL FUTURO**  
**Quanto varrà la super**  
**EssilorLuxottica**

**CREDITO** Sono salite a cinque le offerte pubbliche di scambio previste nei prossimi mesi. Con più di 6,5 miliardi di euro di utili trimestrali attesi, quanto possono correre ancora le azioni

# RICCHI COL RISIKO

*Come cavalcare al meglio i titoli coinvolti nelle scalate bancarie*

**ORSI & TORI**  
DI PAOLO PANERAI

**C**he differenza c'è fra i due Francesco? Intendo Francesco Milleri e Francesco Caltagirone. Ovviamente non solo il secondo nome di Caltagirone, Gaetano, che ricorda le sue origini siciliane. Infatti la prima grande differenza è che Milleri è un super manager e Caltagirone, senza togliergli meriti da capitalista, è un padrone.

Ma la differenza ancora più grande è un'altra: Milleri, che ha un curriculum di studi straordinario (laurea a Firenze in

giurisprudenza con lode, master alla Bocconi, secondo master alla Stern School della New York University grazie alla più prestigiosa borsa di studio italiana, quella intestata al governatore di Bankitalia, Donato Menichella) non ha mai manifestato volontà di acquisire poteri attraverso il possesso di media, come del resto il suo scopritore e fondatore di Luxottica, Leonardo Del Vecchio.

Al contrario, da quasi 30 anni Caltagirone ha costruito la sua crescita di potere economico grazie anche alla strumentalizzazione dell'informazione con una catena di giornali che parte dalla Puglia, passa per Roma con il fondamentale quotidiano *Il Messaggero*, prosegue per le Marche e arriva a Venezia con *Il Gazzettino*.



**STATI UNITI, LA RETROMARCIA**  
**Trump cambia i dazi auto**  
**Chi ci guadagna di più**

**DOPO IL BLACKOUT SPAGNOLO**  
**Costi e sfide se si finisce**  
**al buio: la borsa si salva?**

**STRATEGIE PER IL CARO MATTONI**  
**Ora la nuda proprietà**  
**può essere un investimento**

Scopri tutto il valore di Vanguard.

Valore per te, valore per i tuoi clienti.

Con la nostra gamma di fondi ed ETF a basso costo\* e il nostro supporto a 360°, hai tutto ciò che serve per offrire più valore agli investitori. Interessante, vero?

Scopri di più su [www.it.vanguard](http://www.it.vanguard)

Comunicazione di marketing.  
Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare e gli investitori potrebbero recuperare un importo inferiore a quello investito.  
\*TER medio degli ETF Vanguard in Europa a 0,12%, rispetto alla media europea di 0,23%.  
Fonte: ETFGI al 31 ottobre 2023.  
Pubblicata da Vanguard Group (Francia) Limited, autorizzata e regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda. © 2025 Vanguard Group (Hondk), Limited. Tutti i diritti riservati.



Vanguard

VALUE TO INVESTORS



**Vanguard**  
VALUE TO INVESTORS

**SILVER AGE FONDI, ETF  
E AZIONI DA ACQUISTARE**

**MILANO FINANZA**

www.milanoфинanza.it

**IN ALLEGATO**





**Vanguard**  
VALUE TO INVESTORS

€ 6,00\* Sabato 3 Maggio 2025 Anno XXXVII - Numero 086 MF il quotidiano dei mercati finanziari *L'espresso* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4808, DCB Milano

\*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman a € 6,00 (MF) € 4,50 + Gentleman € 1,50



**ESCLUSIVO IL FUTURO DELLA HOLDING**  
**United Brothers Benetton**  
**Luciano regola l'eredità**



**COLOSSI MILLERI RACCONTA IL FUTURO**  
**Quanto varrà la super**  
**EssilorLuxottica**

**CREDITO** Sono salite a cinque le offerte pubbliche di scambio previste nei prossimi mesi. Con più di 6,5 miliardi di euro di utili trimestrali attesi, quanto possono correre ancora le azioni

# RICCHI COL RISIKO

*Come cavalcare al meglio i titoli coinvolti nelle scalate bancarie*

**ORSI & TORI**  
DI PAOLO PANERAI

**C**he differenza c'è fra i due Francesco? Intendo Francesco Milleri e Francesco Caltagirone. Ovviamente non solo il secondo nome di Caltagirone, Gaetano, che ricorda le sue origini siciliane. Infatti la prima grande differenza è che Milleri è un super manager e Caltagirone, senza togliergli meriti da capitalista, è un padrone.

Ma la differenza ancora più grande è un'altra: Milleri, che ha un curriculum di studi straordinario (laurea a Firenze in

giurisprudenza con lode, master alla Bocconi, secondo master alla Stern School della New York University grazie alla più prestigiosa borsa di studio italiana, quella intestata al governatore di Bankitalia, Donato Menichella) non ha mai manifestato volontà di acquisire poteri attraverso il possesso di media, come del resto il suo scopritore e fondatore di Luxottica, Leonardo Del Vecchio.

Al contrario, da quasi 30 anni Caltagirone ha costruito la sua crescita di potere economico grazie anche alla strumentalizzazione dell'informazione con una catena di giornali che parte dalla Puglia, passa per Roma con il fondamentale quotidiano *Il Messaggero*, prosegue per le Marche e arriva a Venezia con *Il Gazzettino*.



**STATI UNITI, LA RETROMARCIA**  
**Trump cambia i dazi auto**  
**Chi ci guadagna di più**

**DOPO IL BLACKOUT SPAGNOLO**  
**Costi e sfide se si finisce**  
**al buio: la borsa si salva?**

**STRATEGIE PER IL CARO MATTONI**  
**Ora la nuda proprietà**  
**può essere un investimento**

**Scopri tutto il valore di Vanguard.**

Valore per te, valore per i tuoi clienti.

Con la nostra gamma di fondi ed ETF a basso costo\* e il nostro supporto a 360°, hai tutto ciò che serve per offrire più valore agli investitori. Interessante, vero?

**Scopri di più su [www.it.vanguard](http://www.it.vanguard)**

Comunicazione di marketing.  
Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare e gli investitori potrebbero recuperare un importo inferiore a quello investito.  
\*TER medio degli ETF Vanguard in Europa a 0,12%, rispetto alla media europea di 0,23%.  
Fonte: ETFGI al 31 ottobre 2023.  
Pubblicata da Vanguard Group (Ireland) Limited, autorizzata e regolamentata dalla Banca Centrale d'Irlanda. © 2025 Vanguard Group (Ireland), Limited. Tutti i diritti riservati.



**Vanguard**  
VALUE TO INVESTORS

## 2.5.25 AL VIA LAVORI DI AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DEL GATE DI ACCESSO AL PORTO DI TRIESTE

(AGENPARL) - Fri 02 May 2025 COMUNICATO STAMPA AL VIA LAVORI DI AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DEL GATE DI ACCESSO AL PORTO DI TRIESTE PUBBLICATO BANDO DI GARA PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL VARCO IV Trieste, 2 maggio 2025 - Entra nella sua fase conclusiva e più strategica il processo di innovazione del **sistema** di accesso e di uscita dal porto di Trieste. L'**Autorità** di **Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, dopo aver sviluppato negli ultimi anni un percorso di dematerializzazione documentale per l'accesso allo scalo attraverso il Port Community System, ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di Trieste: il varco IV. Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un **sistema** di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo al contempo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo **sistema** consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo una piena integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, gli interventi previsti - oggetto della progettazione - includeranno, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere OCR, scanner QR/barcode, software, ecc.), anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi soggetti a controlli e quelli esenti; la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura. Il percorso di progettazione coinvolgerà, oltre alle Istituzioni competenti - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Polizia di Frontiera Marittima - anche le categorie economiche rappresentative degli utenti del porto. Parallelamente, sul piano della gestione dei flussi, saranno valorizzati gli importanti risultati già raggiunti con il Port Community System e le relative procedure di documentazione digitalizzata. "Siamo consapevoli che, nonostante gli importanti progressi compiuti sul fronte della digitalizzazione, i varchi portuali presentano ancora alcune criticità. Tuttavia, riteniamo che il lavoro svolto finora sulla digitalizzazione



## Agenparl

Trieste

---

degli aspetti doganali, in sinergia con le istituzioni, abbia posto basi solide. Il lancio della fase progettuale della ristrutturazione integrata del Varco IV rappresenta un passaggio decisivo e consente di concretizzare - con effetti significativi per gli utilizzatori in termini di semplificazione e riduzione dei tempi - i risultati costruiti negli ultimi anni". Così il Commissario dell'**Autorità** di **Sistema Portuale**, Vittorio Torbianelli. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Al via l'ammodernamento del gate di accesso al porto di Trieste

Entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali Entra nella fase conclusiva il processo di innovazione del **sistema** di accesso e uscita dal porto di Trieste. L'**Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale**, informa una nota, ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso, ovvero il varco IV. Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un **sistema** di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo - aggiunge la nota - è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo **sistema** consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo l'integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali. Sul piano infrastrutturale, gli interventi includeranno anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso; l'ottimizzazione delle loro lunghezze; la separazione funzionale tra corsie; la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura. "Siamo consapevoli che, nonostante gli importanti progressi sul fronte della digitalizzazione, i varchi portuali presentano ancora criticità - afferma il commissario dell'Authority, Vittorio Torbianelli - il lancio della fase progettuale della ristrutturazione integrata del varco IV rappresenta un passaggio decisivo e consente di concretizzare i risultati costruiti negli ultimi anni".



Entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali Entra nella fase conclusiva il processo di innovazione del sistema di accesso e uscita dal porto di Trieste. L'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale, informa una nota, ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso, ovvero il varco IV. Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo - aggiunge la nota - è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo sistema consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo l'integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali. Sul piano infrastrutturale, gli interventi includeranno anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso; l'ottimizzazione delle loro lunghezze; la separazione funzionale tra corsie; la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura. "Siamo consapevoli che, nonostante gli importanti progressi sul fronte della digitalizzazione, i varchi portuali presentano ancora criticità - afferma il commissario dell'Authority, Vittorio Torbianelli - il lancio della fase progettuale della ristrutturazione integrata del varco IV rappresenta un

## Il presidente slovacco Pellegrini atteso in visita in Fvg

Appuntamenti il 4 maggio a Campofornido e Trieste Il presidente slovacco Peter Pellegrini è atteso in Friuli Venezia Giulia domenica 4 maggio, tappa organizzata dal Consolato onorario della Repubblica Slovacca a Trieste nell'ambito della visita ufficiale di Pellegrini in Italia. Tra gli appuntamenti in agenda in regione per il capo di Stato slovacco, quello al municipio di Campofornido, dove si terrà una cerimonia di deposizione di una corona di fiori alla targa commemorativa del generale Milan Rastislav tefánik, eroe nazionale slovacco. tefánik decollò per l'ultima volta da Campofornido insieme ai piloti italiani Giotto Mancinelli Scotti, Umberto Merlino e Gabriello Aggiusti il 4 maggio 1919. Pellegrini si sposterà poi a Trieste dove, secondo programma, incontrerà il presidente della Regione Fvg, Massimiliano Fedriga, il sindaco del capoluogo giuliano, Roberto Dipiazza, il commissario straordinario e il prossimo presidente dell'**Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale**, rispettivamente **Vittorio Torbianelli** e Antonio Gurrieri. Fra le visite attese anche quella al Porto di Trieste, scalo di interesse per l'economia della Slovacchia. La giornata si concluderà con un ricevimento organizzato dal console onorario della Repubblica Slovacca a Trieste, Luca Davide Farina. Nella delegazione slovacca sarà presente anche Juraj Blanár, ministro degli Affari Esteri ed Europei e Karla Matiaško Wursterova, ambasciatrice della Repubblica Slovacca in Italia.



## Al via lavori di ampliamento e ammodernamento del gate di accesso al porto di Trieste

(Teleborsa) - Entra nella sua fase conclusiva e più strategica il processo di innovazione del sistema di accesso e di uscita dal porto di Trieste. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, dopo aver sviluppato negli ultimi anni un percorso di dematerializzazione documentale per l'accesso allo scalo attraverso il Port Community System, ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di Trieste: il varco IV Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo al contempo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo sistema consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo una piena integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, gli interventi previsti - oggetto della progettazione - includeranno, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere OCR, scanner QR/barcode, software, ecc.), anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi soggetti a controlli e quelli esenti; la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura. Il percorso di progettazione coinvolgerà, oltre alle Istituzioni competenti - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Polizia di Frontiera Marittima - anche le categorie economiche rappresentative degli utenti del porto. Parallelamente, sul piano della gestione dei flussi, saranno valorizzati gli importanti risultati già raggiunti con il Port Community System e le relative procedure di documentazione digitalizzata. "Siamo consapevoli che, nonostante gli importanti progressi compiuti sul fronte della digitalizzazione, i varchi portuali presentano ancora alcune criticità. Tuttavia, riteniamo che il lavoro svolto finora sulla digitalizzazione degli aspetti doganali, in sinergia con le istituzioni, abbia posto basi solide. Il lancio della fase progettuale della ristrutturazione integrata del Varco IV rappresenta un passaggio decisivo e consente



(Teleborsa) - Entra nella sua fase conclusiva e più strategica il processo di innovazione del sistema di accesso e di uscita dal porto di Trieste. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, dopo aver sviluppato negli ultimi anni un percorso di dematerializzazione documentale per l'accesso allo scalo attraverso il Port Community System, ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di Trieste: il varco IV Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo al contempo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo sistema consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo una piena integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, gli interventi previsti - oggetto della progettazione - includeranno, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere OCR, scanner QR/barcode, software, ecc.), anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi soggetti a controlli e quelli esenti; la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura. Il percorso di progettazione coinvolgerà, oltre alle Istituzioni competenti - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Polizia di Frontiera Marittima - anche le categorie economiche rappresentative degli utenti del porto. Parallelamente, sul piano della gestione dei flussi, saranno valorizzati gli importanti risultati già raggiunti con il Port Community System e le relative procedure di documentazione digitalizzata. "Siamo consapevoli che, nonostante gli importanti progressi compiuti sul fronte della digitalizzazione, i varchi portuali presentano ancora alcune criticità. Tuttavia, riteniamo che il lavoro svolto finora sulla digitalizzazione degli aspetti doganali, in sinergia con le istituzioni, abbia posto basi solide. Il lancio della fase progettuale della ristrutturazione integrata del Varco IV rappresenta un passaggio decisivo e consente

## Ansa.it

Trieste

---

di concretizzare - con effetti significativi per gli utilizzatori in termini di semplificazione e riduzione dei tempi - i risultati costruiti negli ultimi anni". Così il Commissario dell'**Autorità di Sistema Portuale**, Vittorio Torbianelli.

## Il Nautilus

Trieste

### AL VIA LAVORI DI AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DEL GATE DI ACCESSO AL PORTO DI TRIESTE

Trieste - Entra nella sua fase conclusiva e più strategica il processo di innovazione del **sistema** di accesso e di uscita dal porto di Trieste. L'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**, dopo aver sviluppato negli ultimi anni un percorso di dematerializzazione documentale per l'accesso allo scalo attraverso il Port Community System, ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di Trieste: il varco IV. Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un **sistema** di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo al contempo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo **sistema** consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo una piena integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, gli interventi previsti - oggetto della progettazione - includeranno, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere OCR, scanner QR/barcode, software, ecc.), anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi soggetti a controlli e quelli esenti; la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura. Il percorso di progettazione coinvolgerà, oltre alle Istituzioni competenti - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Polizia di Frontiera Marittima - anche le categorie economiche rappresentative degli utenti del porto. Parallelamente, sul piano della gestione dei flussi, saranno valorizzati gli importanti risultati già raggiunti con il Port Community System e le relative procedure di documentazione digitalizzata. "Siamo consapevoli che, nonostante gli importanti progressi compiuti sul fronte della digitalizzazione, i varchi portuali presentano ancora alcune criticità. Tuttavia, riteniamo che il lavoro svolto finora sulla digitalizzazione degli aspetti doganali, in sinergia con le istituzioni, abbia posto basi solide. Il lancio della fase progettuale della ristrutturazione integrata del Varco IV rappresenta un passaggio decisivo e consente



Trieste - Entra nella sua fase conclusiva e più strategica il processo di innovazione del sistema di accesso e di uscita dal porto di Trieste. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, dopo aver sviluppato negli ultimi anni un percorso di dematerializzazione documentale per l'accesso allo scalo attraverso il Port Community System, ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di Trieste: il varco IV. Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo al contempo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo sistema consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo una piena integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, gli interventi previsti - oggetto della progettazione - includeranno, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere OCR, scanner QR/barcode, software, ecc.), anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi soggetti a controlli e quelli

## Il Nautilus

Trieste

---

di concretizzare - con effetti significativi per gli utilizzatori in termini di semplificazione e riduzione dei tempi - i risultati costruiti negli ultimi anni". Così il Commissario dell'**Autorità di Sistema Portuale**, Vittorio Torbianelli.

## Informare

Trieste

### Gara per l'ampliamento e l'ammodernamento tecnologico del varco IV del porto di Trieste

È relativa alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica del progetto L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha avviato la gara per l'ampliamento e l'ammodernamento tecnologico del varco IV, che è il principale gate d'accesso al porto di Trieste. Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo al contempo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo sistema consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo una piena integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) prevede un importo a base d'asta di 222mila euro, per un totale complessivo di 247mila euro. La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, gli interventi previsti - oggetto della progettazione - includeranno, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere OCR, scanner QR/barcode, software, ecc.), anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi soggetti a controlli e quelli esenti; la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura. Il percorso di progettazione coinvolgerà, oltre alle istituzioni competenti - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Polizia di Frontiera Marittima - anche le categorie economiche rappresentative degli utenti del porto. Parallelamente, sul piano della gestione dei flussi, saranno valorizzati gli importanti risultati già raggiunti con il Port Community System e le relative procedure di documentazione digitalizzata.



## Informazioni Marittime

Trieste

### Trieste, via ai lavori di ammodernamento e ampliamento del gate portuale

Publicato il bando di gara per la digitalizzazione del varco IV **Sistema** di accesso e di uscita dal porto di Trieste: si entra nella fase conclusiva. L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**, dopo aver sviluppato negli ultimi anni un percorso di dematerializzazione documentale per l'accesso allo scalo attraverso il Port Community System, ha infatti avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di Trieste: il varco IV. Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un **sistema** di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo al contempo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo **sistema** consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo una piena integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, gli interventi previsti - oggetto della progettazione - includeranno, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere OCR, scanner QR/barcode, software, ecc.), anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi soggetti a controlli e quelli esenti; la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura. Il percorso di progettazione coinvolgerà, oltre alle Istituzioni competenti - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Polizia di Frontiera Marittima - anche le categorie economiche rappresentative degli utenti del porto. Parallelamente, sul piano della gestione dei flussi, saranno valorizzati gli importanti risultati già raggiunti con il Port Community System e le relative procedure di documentazione digitalizzata. "Siamo consapevoli che, nonostante gli importanti progressi compiuti sul fronte della digitalizzazione, i varchi portuali presentano ancora alcune criticità. Tuttavia, riteniamo che il lavoro svolto finora sulla digitalizzazione degli aspetti doganali, in sinergia con le istituzioni, abbia posto basi solide. Il lancio della fase progettuale della ristrutturazione integrata del Varco



05/02/2025 17:30

Publicato il bando di gara per la digitalizzazione del varco IV Sistema di accesso e di uscita dal porto di Trieste: si entra nella fase conclusiva. L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**, dopo aver sviluppato negli ultimi anni un percorso di dematerializzazione documentale per l'accesso allo scalo attraverso il Port Community System, ha infatti avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di Trieste: il varco IV. Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo al contempo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo sistema consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo una piena integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, gli interventi previsti - oggetto della progettazione - includeranno, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere OCR, scanner QR/barcode, software, ecc.), anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi soggetti a controlli e quelli

## Informazioni Marittime

### Trieste

---

IV rappresenta un passaggio decisivo e consente di concretizzare - con effetti significativi per gli utilizzatori in termini di semplificazione e riduzione dei tempi - i risultati costruiti negli ultimi anni". Così il Commissario dell'**Autorità di Sistema Portuale**, Vittorio Torbianelli. Condividi Tag porti trieste Articoli correlati.

## Al via lavori di ampliamento e ammodernamento del gate di accesso al porto di Trieste

(Teleborsa) - Entra nella sua fase conclusiva e più strategica il processo di innovazione del sistema di accesso e di uscita dal porto di Trieste. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, dopo aver sviluppato negli ultimi anni un percorso di dematerializzazione documentale per l'accesso allo scalo attraverso il Port Community System, ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di Trieste: il varco IV Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo al contempo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo sistema consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo una piena integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, gli interventi previsti - oggetto della progettazione - includeranno, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere OCR, scanner QR/barcode, software, ecc.), anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi soggetti a controlli e quelli esenti; la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura. Il percorso di progettazione coinvolgerà, oltre alle Istituzioni competenti - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Polizia di Frontiera Marittima - anche le categorie economiche rappresentative degli utenti del porto. Parallelamente, sul piano della gestione dei flussi, saranno valorizzati gli importanti risultati già raggiunti con il Port Community System e le relative procedure di documentazione digitalizzata. "Siamo consapevoli che, nonostante gli importanti progressi compiuti sul fronte della digitalizzazione, i varchi portuali presentano ancora alcune criticità. Tuttavia, riteniamo che il lavoro svolto finora sulla digitalizzazione degli aspetti doganali, in sinergia con le istituzioni, abbia posto basi solide. Il lancio della fase progettuale della ristrutturazione integrata del Varco IV rappresenta un passaggio decisivo e consente



(Teleborsa) - Entra nella sua fase conclusiva e più strategica il processo di innovazione del sistema di accesso e di uscita dal porto di Trieste. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, dopo aver sviluppato negli ultimi anni un percorso di dematerializzazione documentale per l'accesso allo scalo attraverso il Port Community System, ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di Trieste: il varco IV Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo al contempo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo sistema consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo una piena integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara e per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, gli interventi previsti - oggetto della progettazione - includeranno, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere OCR, scanner QR/barcode, software, ecc.), anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi

di concretizzare - con effetti significativi per gli utilizzatori in termini di semplificazione e riduzione dei tempi - i risultati costruiti negli ultimi anni". Così il Commissario dell'**Autorità** di **Sistema Portuale**, Vittorio Torbianelli Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

## Al via lavori di ampliamento e ammodernamento del gate di accesso al porto di Trieste

Entra nella sua fase conclusiva e più strategica il processo di innovazione del sistema di accesso e di uscita dal porto di Trieste. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, dopo aver sviluppato negli ultimi anni un percorso di dematerializzazione documentale per l'accesso allo scalo attraverso il Port Community System, ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di Trieste: il varco IV Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo al contempo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo sistema consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo una piena integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, gli interventi previsti - oggetto della progettazione - includeranno, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere OCR, scanner QR/barcode, software, ecc.), anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi soggetti a controlli e quelli esenti; la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura. Il percorso di progettazione coinvolgerà, oltre alle Istituzioni competenti - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Polizia di Frontiera Marittima - anche le categorie economiche rappresentative degli utenti del porto. Parallelamente, sul piano della gestione dei flussi, saranno valorizzati gli importanti risultati già raggiunti con il Port Community System e le relative procedure di documentazione digitalizzata. "Siamo consapevoli che, nonostante gli importanti progressi compiuti sul fronte della digitalizzazione, i varchi portuali presentano ancora alcune criticità. Tuttavia, riteniamo che il lavoro svolto finora sulla digitalizzazione degli aspetti doganali, in sinergia con le istituzioni, abbia posto basi solide. Il lancio della fase progettuale della ristrutturazione integrata del Varco IV rappresenta un passaggio decisivo e consente



Entra nella sua fase conclusiva e più strategica il processo di innovazione del sistema di accesso e di uscita dal porto di Trieste. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, dopo aver sviluppato negli ultimi anni un percorso di dematerializzazione documentale per l'accesso allo scalo attraverso il Port Community System, ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di Trieste: il varco IV Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo al contempo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo sistema consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo una piena integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, gli interventi previsti - oggetto della progettazione - includeranno, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere OCR, scanner QR/barcode, software, ecc.), anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi soggetti a controlli e quelli

di concretizzare - con effetti significativi per gli utilizzatori in termini di semplificazione e riduzione dei tempi - i risultati costruiti negli ultimi anni". Così il Commissario dell'**Autorità di Sistema Portuale**, Vittorio Torbianelli.

## Trieste, al via il restyling del Varco IV

Andrea Puccini

TRIESTE Il porto di Trieste compie un nuovo passo avanti verso la modernizzazione dei propri accessi: prende il via la fase strategica dell'ampliamento e della digitalizzazione del Varco IV, il principale gate di ingresso allo scalo. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha infatti pubblicato il bando di gara per la progettazione di fattibilità tecnico-economica, segnando l'inizio concreto del cantiere tecnologico. Il progetto co-finanziato dal programma europeo Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027 punta a realizzare entro il 2026 un sistema di accesso completamente digitalizzato, capace di integrare procedure doganali, logistiche e di sicurezza attraverso un'infrastruttura smart, composta da elementi fisici e digitali. Tra gli obiettivi principali, figurano: l'ottimizzazione dei tempi di transito, il miglioramento dell'efficienza dei controlli, la gestione intelligente dei flussi di mezzi, merci e persone, la riduzione degli errori nei processi operativi. Il nuovo sistema sarà infatti in grado di raccogliere e analizzare dati in tempo reale, dialogando con il Port Community System già operativo e garantendo un'interoperabilità avanzata tra i soggetti coinvolti.

L'importo a base d'asta per la progettazione è di 221.974 euro, per un totale di 246.801 euro. Il progetto prevede sia interventi digitali (infrastrutture software, hardware, OCR, QR/barcode scanner, ecc.) che fisici: tra questi, l'aumento delle corsie di ingresso, il nuovo layout viario per evitare congestioni, la separazione funzionale dei flussi in base ai controlli richiesti, e una predisposizione modulare per futuri ampliamenti. Saranno coinvolti nel percorso di progettazione anche gli enti istituzionali e di controllo Dogane, Guardia di Finanza, Capitaneria, Polizia di Frontiera e le categorie economiche attive nel porto. trieste Nonostante i progressi ottenuti con la digitalizzazione doganale, i varchi portuali presentano ancora margini di miglioramento ha dichiarato il Commissario dell'Autorità portuale, Vittorio Torbianelli . Con questo intervento integrato, vogliamo tradurre in risultati concreti anni di lavoro, garantendo agli operatori una gestione più semplice e rapida degli accessi. L'intervento sul Varco IV rappresenta un tassello fondamentale nella strategia di porto intelligente perseguita dallo scalo giuliano, sempre più orientato a coniugare efficienza operativa, innovazione tecnologica e sostenibilità.



## Trieste, varco di accesso più moderno al porto

Nello scalo giuliano è stato avviato un intervento per rendere più ampio e moderno il gate principale. In fase di definizione intanto i tempi per l'insediamento di Antonio Gurrieri alla presidenza dell'Autorità portuale. Mentre si attende il decreto di nomina del nuovo presidente dell'Autorità portuale di sistema dell'Adriatico Orientale, già indicato dal Ministero delle Infrastrutture in Antonio Gurrieri, entra nella sua fase conclusiva il processo di innovazione del sistema di accesso e di uscita dal porto di Trieste. L'Autorità Portuale ha infatti avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto, il varco IV. Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che consentirà entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica prevede un importo a base d'asta di 222mila euro. Gli interventi includeranno anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso, l'ottimizzazione delle loro lunghezze, la separazione funzionale tra corsie e la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti. Intanto la guida dell'Autorità portuale resta affidata al commissario **Vittorio Torbianelli**, nell'attesa che si definiscano i tempi per l'insediamento del successore di **Zeno D'Agostino**: il presidente della Regione Massimiliano Fedriga ha già espresso l'intesa sulla proposta formale e si attende ora la calendarizzazione dei passaggi alle commissioni competenti di Camera e Senato, che dovranno esprimere un parere comunque non vincolante. Montaggio Andrea Fontanot.



## Bando di gara per l'ammodernamento del varco IV del porto di Trieste

Mag 2, 2025 - Entra nella sua fase conclusiva e più strategica il processo di innovazione del sistema di accesso e di uscita dal porto di Trieste. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, dopo aver sviluppato negli ultimi anni un percorso di dematerializzazione documentale per l'accesso allo scalo attraverso il Port Community System, ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di Trieste: il varco IV. Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo al contempo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo sistema consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo una piena integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, gli interventi previsti - oggetto della progettazione - includeranno, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere OCR, scanner QR/barcode, software, ecc.), anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi soggetti a controlli e quelli esenti; la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura. Il percorso di progettazione coinvolgerà, oltre alle Istituzioni competenti - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Capitaneria di Porto, Polizia di Frontiera Marittima - anche le categorie economiche rappresentative degli utenti del porto. Parallelamente, sul piano della gestione dei flussi, saranno valorizzati gli importanti risultati già raggiunti con il Port Community System e le relative procedure di documentazione digitalizzata. "Siamo consapevoli che, nonostante gli importanti progressi compiuti sul fronte della digitalizzazione, i varchi portuali presentano ancora alcune criticità. Tuttavia, riteniamo che il lavoro svolto finora sulla digitalizzazione degli aspetti doganali, in sinergia con le istituzioni, abbia posto basi solide. Il lancio della fase progettuale della ristrutturazione integrata del Varco IV rappresenta un passaggio decisivo e consente



Mag 2, 2025 - Entra nella sua fase conclusiva e più strategica il processo di innovazione del sistema di accesso e di uscita dal porto di Trieste. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, dopo aver sviluppato negli ultimi anni un percorso di dematerializzazione documentale per l'accesso allo scalo attraverso il Port Community System, ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso al porto di Trieste: il varco IV. Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo al contempo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo sistema consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo una piena integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali, includendo software, hardware, servizi di interoperabilità e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. Sul piano infrastrutturale, gli interventi previsti - oggetto della progettazione - includeranno, oltre agli elementi tecnologici (come telecamere OCR, scanner QR/barcode, software, ecc.), anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso per migliorare il flusso veicolare; l'ottimizzazione delle loro lunghezze per evitare congestioni sulla grande viabilità triestina; la separazione funzionale tra corsie, in modo da garantire un deflusso efficiente senza interferenze tra i mezzi

# Sea Reporter

Trieste

---

di concretizzare - con effetti significativi per gli utilizzatori in termini di semplificazione e riduzione dei tempi - i risultati costruiti negli ultimi anni ". Così il Commissario dell'**Autorità di Sistema Portuale**, Vittorio Torbianelli.

## Shipping Italy

Trieste

### Ricavi a 45 milioni e 1,7 milioni di utile ante-imposte per Midolini Group

Porti A Porto Nogaro inaugurata la nuova viabilità d'ingresso alle banchine dello scalo di REDAZIONE SHIPPING ITALY "Valore della produzione a 45 milioni di euro e utile ante imposte a 1,7 milioni di euro. Un risultato che riflette l'ottima performance operativa registrata in tutte le aree di business nel corso dell'anno". Con queste parole Midolini Group commenta il primo bilancio consolidato del gruppo appena approvato, "segnando un importante traguardo nella nostra storia aziendale" fanno sapere dall'azienda, aggiungendo che "i risultati presentati ai soci restituiscono un quadro di grande soddisfazione". Da Midolini Group sottolineano che "particolare rilievo assume il patrimonio netto, che al 31 dicembre 2024 ha raggiunto gli 11,5 milioni di euro, pari a circa un terzo del totale dell'attivo. Un dato che consolida ulteriormente la solidità finanziaria del gruppo, nonostante il processo di riorganizzazione societaria". Secondo l'amministratore delegato Giacomo Pittini "questi risultati confermano la validità delle scelte strategiche intraprese e testimoniano l'impegno, la competenza e la passione che ogni giorno le nostre persone mettono nel proprio lavoro". L'azienda con sede a Udine ma attiva soprattutto nei porti di Monfalcone e Porto Nogaro, nella sua nota evidenzia che nel corso di quest'anno "saranno completati importanti interventi immobiliari, tra cui la creazione degli spazi dedicati all'Academy e il potenziamento della sede operativa dedicata all'Area logistica di Midlift a Udine. Inoltre, dopo le sedi di Seaway a Trieste e Midsea a Monfalcone, anche la sede Gruppo Servizi Trieste (GST) a Trieste è oggetto di un significativo rinnovamento". Midolini Group sarà impegnata nel consolidare la nuova struttura societaria ed efficientare ulteriormente i processi interni, preparandosi a un 2026 in cui sono previsti investimenti in nuovi macchinari e attrezzature. "Con una visione condivisa e la forza delle nostre competenze, continueremo a costruire un futuro solido per Midolini Group e per le persone che ne fanno parte" è il commento di Giacomo Pittini. Sempre Midolini Group ha dato notizia dell'inaugurazione della nuova viabilità d'ingresso per Porto Margreth. "L'intervento a Porto Nogaro - si legge nella comunicazione - renderà l'infrastruttura logistica più efficiente e sicura grazie a: una nuova rotatoria ha messo in sicurezza l'accesso all'area portuale (il ramo di accesso al porto è stato costruito con strutture amovibili, per permettere anche il transito di mezzi eccezionali, e comprende l'attraversamento del raccordo ferroviario dotato di apposito impianto di segnalazione), un'area di circa 23.000 metri quadrati antistante al piazzale Margreth (dedicata alla sosta dei mezzi pesanti in entrata e in uscita dal porto, in attesa dell'espletamento delle pratiche doganali) e il rifacimento del portale di accesso".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY  
SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE



Porti A Porto Nogaro inaugurata la nuova viabilità d'ingresso alle banchine dello scalo di REDAZIONE SHIPPING ITALY "Valore della produzione a 45 milioni di euro e utile ante imposte a 1,7 milioni di euro. Un risultato che riflette l'ottima performance operativa registrata in tutte le aree di business nel corso dell'anno". Con queste parole Midolini Group commenta il primo bilancio consolidato del gruppo appena approvato, "segnando un importante traguardo nella nostra storia aziendale" fanno sapere dall'azienda, aggiungendo che "i risultati presentati ai soci restituiscono un quadro di grande soddisfazione". Da Midolini Group sottolineano che "particolare rilievo assume il patrimonio netto, che al 31 dicembre 2024 ha raggiunto gli 11,5 milioni di euro, pari a circa un terzo del totale dell'attivo. Un dato che consolida ulteriormente la solidità finanziaria del gruppo, nonostante il processo di riorganizzazione societaria". Secondo l'amministratore delegato Giacomo Pittini "questi risultati confermano la validità delle scelte strategiche intraprese e testimoniano l'impegno, la competenza e la passione che ogni giorno le nostre persone mettono nel proprio lavoro". L'azienda con sede a Udine ma attiva soprattutto nei porti di Monfalcone e Porto Nogaro, nella sua nota evidenzia che nel corso di quest'anno "saranno completati importanti interventi immobiliari, tra cui la creazione degli spazi dedicati all'Academy e il potenziamento della sede operativa dedicata all'Area logistica di Midlift a Udine. Inoltre, dopo le sedi di Seaway a Trieste e Midsea a Monfalcone, anche la sede Gruppo Servizi Trieste (GST) a Trieste è oggetto di un significativo rinnovamento". Midolini Group sarà impegnata nel consolidare la nuova struttura societaria ed efficientare ulteriormente i processi interni, preparandosi a un 2026 in cui sono previsti investimenti in nuovi macchinari e attrezzature. "Con una visione condivisa e la forza delle nostre competenze, continueremo a costruire un futuro solido per Midolini Group e per le persone che ne

# Shipping Italy

Trieste

---

ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## The Medi Telegraph

Trieste

### Al via l'ammodernamento del gate di accesso al porto di Trieste

Entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali Genova - Entra nella fase conclusiva il processo di innovazione del sistema di accesso e uscita dal porto di **Trieste**. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale, informa una nota, ha avviato l'intervento integrato di ampliamento e ammodernamento tecnologico del principale gate d'accesso, ovvero il varco IV. Il progetto, co-finanziato dal Programma Interreg VI-A Italia-Croazia 2021-2027, prevede la realizzazione di un sistema di varco integrato che combinerà componenti fisiche e digitali, consentendo entro il 2026 la piena digitalizzazione delle procedure doganali, logistiche e di security. L'obiettivo - aggiunge la nota - è migliorare i tempi di transito, l'efficienza dei controlli e la qualità nella gestione dei flussi, riducendo il margine di errore nei processi di gestione. Il nuovo sistema consentirà di raccogliere e analizzare i dati sui transiti di mezzi, merci e persone, favorendo l'integrazione con le infrastrutture telematiche del porto. La procedura di gara per la progettazione tecnica ed economica prevede un importo a base d'asta di 221.974,52 euro (per un totale complessivo di 246.801,72 euro). La progettazione riguarderà sia gli interventi fisici sia quelli digitali. Sul piano infrastrutturale, gli interventi includeranno anche una serie di modifiche al lay-out del varco: l'aumento del numero di corsie di ingresso; l'ottimizzazione delle loro lunghezze; la separazione funzionale tra corsie; la predisposizione di una configurazione che consenta futuri ampliamenti della struttura. "Siamo consapevoli che, nonostante gli importanti progressi sul fronte della digitalizzazione, i varchi portuali presentano ancora criticità - afferma il commissario dell'Authority, Vittorio Torbianelli - il lancio della fase progettuale della ristrutturazione integrata del varco IV rappresenta un passaggio decisivo e consente di concretizzare i risultati costruiti negli ultimi anni".



## Mercitalia Rail, arrivano le prime due locomotive Alstom

**VADO** LIGURE (Savona). Le prime due locomotive elettriche "Traxx Universal" sono state consegnate a Mercitalia Rail, società del Polo Logistica del gruppo Fs: sono "un nuovo passo nell'ammmodernamento della flotta", dicono dal quartier generale dell'azienda ferroviaria. Sono a quattro assi e sono caratterizzate dalla efficienza nel consumo di energia elettrica e dalla elevata capacità di trazione: le ha prodotte Alstom nello stabilimento di **Vado**

Ligure. Ammonta a 323 milioni di euro l'importo complessivo della commessa aggiudicata a giugno 2024, con cui è stata messa preventivo la fornitura di 70 locomotive elettriche entro il 2027. Alcune di queste - viene fatto rilevare - saranno dotate della tecnologia che permette di operare anche in aree non elettrificate, come porti, terminal o zone industriali: questo faciliterà l'interconnessione tra ferrovia e altri sistemi di trasporto. Con questa nuova consegna il Polo Logistica Fs fa un altro passo avanti nel percorso di rinnovamento della propria flotta. Scopo: rendere il trasporto ferroviario "sempre più efficiente, integrato e sostenibile". "La partnership storica con Alstom si fonda sull'obiettivo comune di migliorare ed efficientare il trasporto

merci dal punto di vista dell'innovazione e della sostenibilità ambientale", sottolinea Sabrina De Filippis, amministratrice delegata di Mercitalia Logistics. "Il rinnovo delle nostre locomotive con mezzi sempre più moderni e diversificati - rincara - è uno dei pilastri centrali del piano strategico del Polo Logistica: insieme agli importanti investimenti nella digitalizzazione e nello sviluppo dei terminal, ci consoliderà come operatore nelle spedizioni a supporto del sistema industriale europeo". "La consegna della prime due delle 70 locomotive Traxx Universal segna un momento significativo nella realizzazione di un progetto strategico per la mobilità delle merci in Italia", spiega dichiarato Michele Viale, amministratore delegato di Alstom Italia. "Nel corso degli anni abbiamo fornito a Polo Logistica 60 locomotive, tutte operative: un risultato che testimonia la solidità della nostra relazione e la qualità delle soluzioni Alstom, leader globale nella mobilità intelligente e sostenibile". Le nuove locomotive in consegna - si afferma - si aggiungono alle 60 "Traxx Universal" già in servizio di Mercitalia Rail.



**VADO LIGURE (Savona).** Le prime due locomotive elettriche "Traxx Universal" sono state consegnate a Mercitalia Rail, società del Polo Logistica del gruppo Fs: sono "un nuovo passo nell'ammmodernamento della flotta", dicono dal quartier generale dell'azienda ferroviaria. Sono a quattro assi e sono caratterizzate dalla efficienza nel consumo di energia elettrica e dalla elevata capacità di trazione: le ha prodotte Alstom nello stabilimento di Vado Ligure. Ammonta a 323 milioni di euro l'importo complessivo della commessa aggiudicata a giugno 2024, con cui è stata messa preventivo la fornitura di 70 locomotive elettriche entro il 2027. Alcune di queste - viene fatto rilevare - saranno dotate della tecnologia che permette di operare anche in aree non elettrificate, come porti, terminal o zone industriali: questo faciliterà l'interconnessione tra ferrovia e altri sistemi di trasporto. Con questa nuova consegna il Polo Logistica Fs fa un altro passo avanti nel percorso di rinnovamento della propria flotta. Scopo: rendere il trasporto ferroviario "sempre più efficiente, integrato e sostenibile". "La partnership storica con Alstom si fonda sull'obiettivo comune di migliorare ed efficientare il trasporto merci dal punto di vista dell'innovazione e della sostenibilità ambientale", sottolinea Sabrina De Filippis, amministratrice delegata di Mercitalia Logistics. "Il rinnovo delle nostre locomotive con mezzi sempre più moderni e diversificati - rincara - è uno dei pilastri centrali del piano strategico del Polo Logistica: insieme agli importanti investimenti nella digitalizzazione e nello sviluppo dei terminal, ci consoliderà come operatore nelle spedizioni a supporto del sistema industriale europeo". "La consegna della prime due delle 70 locomotive Traxx Universal segna un momento significativo nella realizzazione di un progetto strategico per la mobilità delle merci in Italia", spiega dichiarato Michele Viale, amministratore delegato di Alstom Italia. "Nel corso degli anni abbiamo fornito a Polo Logistica 60 locomotive, tutte operative: un risultato che testimonia la solidità della nostra relazione e la qualità delle soluzioni Alstom,

## Contratto in Norvegia per la genovese Oceanly

Installato software di monitoraggio su 70 navi del gruppo BW Commessa in Norvegia per il gruppo genovese Oceanly che ha acquisito, con due società del gruppo Bw - uno dei più grandi armatori al mondo nel settore tanker, gas e offshore, con oltre 600 navi di proprietà - il contratto per l'installazione del proprio sistema operativo Performance sulle navi della flotta. Si tratta di un software per monitorare a distanza e controllare tutti i parametri di navigazione e propulsione di una nave. Oceanly ha fornito la reportistica giornaliera, automatizzata, per circa 70 navi del gruppo BW, tankers per il trasporto di gas di petrolio liquefatto (Lpg) e Gas naturale liquefatto (Lng). Oceanly, che annovera tra i suoi clienti Dynagas, Odfjell, Nakilat, Msc **crociere** e Columbia ship management annovera nel settore del trasporto Lng 160 navi gasiere con installato a bordo il suo sistema.



## Morto in porto: esperti ricostruiranno dinamica sul posto

Si farà un sopralluogo in **porto** a **Genova** per chiarire incidente Un sopralluogo e una sorta di replay per ricostruire la dinamica dell'incidente avvenuto lo scorso anno in **porto** a **Genova** nel piazzale del terminal Psa di Prà e costato la vita al portuale Giovanni Battista Macciò. Ma anche accertamenti sulla ralla, il mezzo investitore, e sulle condizioni psico-fisiche di Patrizio Randazzo, il camallo che la notte del 18 dicembre causò l'infortunio mortale. E' quanto emerge dai quesiti formulati dalla pm Arianna Ciavattini per gli esperti (l'ingegnere Filippo Begani e la medico legale Francesca Fossati) incaricati per i nuovi accertamenti. Sono otto le persone indagate dalla pm Arianna Ciavattini: Randazzo (difeso dagli avvocati Paolo Scovazzi e Federico Ricci), Antonio Benvenuti, il console della Compagnia unica lavoratori merci varie (difeso dall'avvocato Andrea Vernazza), e membri del Psa-Vte di Voltri (avvocati Pietro Bogliolo e Paolo Costa). Gli esperti dovranno dire in primo luogo quale sia stata la dinamica dell'incidente e "se la stessa sia imputabile a un malfunzionamento della ralla, precisando anche se lo stesso sia eventualmente riconducibile a un difetto di costruzione oppure al suo stato manutentivo". La consulenza dovrà anche appurare "se siano ravvisabili responsabilità riconducibili alla condotta di guida di Randazzo". L'altro aspetto da approfondire riguarda le condizioni dell'investitore: per questo la medico legale dovrà valutare "se emergono o meno connotazioni di rilievo psico-fisico che possano aver inciso sulla condotta di guida del mezzo". L'investitore era risultato positivo alla cannabis anche se non sarebbe risultato 'alterato' al momento delle analisi. Lui stesso aveva ammesso di avere "fumato una canna il giorno prima per addormentarsi" e aveva pure spiegato di usare un farmaco. L'investimento mortale è stato ripreso da una telecamera.



## Informazioni Marittime

Genova, Voltri

### Tecnologia avanzata per la navigazione: Oceanly sbarca in Norvegia

Il gruppo genovese installerà il proprio sistema operativo sulla flotta del gruppo BW Navigazione e monitoraggio a distanza: il gruppo genovese Oceanly, ha acquisito in Norvegia, con due società del gruppo BW (uno dei più grandi armatori del mondo con oltre 600 navi in proprietà o gestione) il contratto per l'installazione del proprio sistema operativo Performance, un software di tecnologia avanzata per monitorare a distanza, e controllare, tutti i parametri di navigazione e propulsione di una nave. Oceanly ha fornito la reportistica giornaliera, totalmente automatizzata, che va ben oltre quella prevista dalle norme in vigore, per circa 70 navi del gruppo, le più complesse: Lng e Lpg, ovvero tankers per il trasporto di Gas di Petrolio liquefatto e Gas naturale liquefatto. Presente in Italia, Norvegia, Danimarca, Georgia e Filippine ma prossima a sbarcare anche altri paesi asiatici, Oceanly, azienda genovese, annovera oggi tra i suoi clienti colossi come Dynagas, Odfjell, Nakilat, MSC Crociere e Columbia Ship Management, avendo parallelamente conquistato una posizione dominante nel settore del trasporto LNG con una presenza su 160 navi gasiere con il sistema Performance a bordo. Oceanly ha sviluppato quattro prodotti, che si integrano in un'unica suite, Performance Enterprise, che è considerata all'assoluta avanguardia nel mondo per i sistemi di controllo in remoto delle navi anche attraverso l'applicazione del Machine learning ed ora anche dell'intelligenza artificiale. Alla Norshipping di Oslo in giugno, verrà lanciato ufficialmente l'ultimo software della soluzione Performance, Ecopac, che consente il controllo in remoto di tutti i dispositivi elettrici di bordo, diminuendone la velocità in maniera automatica in funzione del consumo elettrico, consentendo notevolissimi risparmi di combustibile con conseguente diminuzione delle emissioni nocive in aria. Condividi Tag navi Articoli correlati.



**Incontro informale di Paroli con imprenditori genovesi**

Renato Roffi

LIVORNO Fra le tante amenità che ci riservano le cronache portuali di questi giorni non sarà sfuggito il tono ottusamente livoroso con cui, spingendosi ben oltre la raffinata ars insinuandi dell'odioso lago shakespeariano, qualcuno ha voluto trovare irrituale che il presidente designato dell'Authority genovese, proprio come hanno fatto e fanno un po' tutti da sempre, abbia incontrato preventivamente alcuni degli attori della portualità di cui presto si troverà ad essere il maggiore responsabile. L'attenzione è stata richiamata in particolare sul fatto che l'avvocato Paroli, per tale incontro, del tutto informale e di pura cortesia, si sia servito, non nella riservatezza di qualche stanza segreta, ma di un ufficio messo a disposizione dalla regione Liguria, non da qualche magnate privato o, peggio, da qualche personaggio in odore di mafia, ma dall'ente Regione. Paroli, non essendo ancora libera la sua futura sede, palazzo san Giorgio, si è, dunque, servito di una struttura pubblica, che sarebbe potuta essere quella comunale, o quella della Camera di Commercio, o, perché no?, della prefettura. Che cosa si può trovare di più normale? Che cosa si può trovare di così disdicevole nell'incontrare preventivamente

qualcuno dei protagonisti dell'economia portuale genovese da parte di un presidente di AdSp designato? Che cosa può ravvisare di tanto scandaloso nella collaborazione fra istituzioni sempre e da più parti auspicata e nell'accettare temporaneamente l'ospitalità di una di esse da parte di un'altra? il bilancio Noi ci atteniamo al principio manzoniano dell'omnia munda mundis (vulgo: male non fare, paura non avere) e, se qualcuno ha informazioni che possano, anche lontanamente, lasciar intravedere o, addirittura, configurare qualcosa di losco nel normalissimo contatto avuto da Paroli con l'imprenditoria marittima genovese, anziché sussurrare attizzando scandali, lo denunci chiaramente, senza indulgere ad insinuazioni il cui valore oggettivo rasenta lo zero. Nei trascorsi remoti e recenti dell'avvocato Matteo Paroli, anche cercando bene, è praticamente impossibile trovare alcunché di poco chiaro ed è forse anche per questo che, talvolta, anche all'interno delle strutture a cui è stato preposto, non sono mancati i mugugni e una certa insofferenza per il suo rigore nel non tollerare storture di alcun genere e di qualsivoglia natura. Lanciare anatemi su chi, con i migliori proponimenti, si accinge ad assumere un incarico gravoso ed impegnativo come quello che il governo, anche se di centro destra, ha ritenuto di assegnare, non ad un quisque (come spesso accade) prelevato dalla politica, ma a un personaggio che ha maturato tutto il proprio irrepreensibile cursus e tutta la propria esperienza all'interno delle autorità e delle amministrazioni portuali, sempre senza macchia, oltre a lasciare il tempo che trova e a connotare senza equivoci il seminatore di scandali è, forse, tutto ciò che in questa brutta faccenda può essere definito, veramente e a buon diritto, del tutto irrituale.



## Continuità territoriale, Rixi replica a Rossi e Basso: "Ecco cosa penso"

di Redazione Fa discutere la continuità territoriale riconosciuta ad Ancona che potrà così avere voli aerei a basso costo per Milano, Roma e Napoli con Genova che ancora aspetta di avere questo riconoscimento, una necessità sostenuta da anni dal senatore e membro della Commissione Trasporti della XVII Legislatura Maurizio Rossi . Sul tema entra anche il viceministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Edoardo Rixi. Proprio Rixi risponde ai senatori Rossi e Lorenzo Basso. "In merito alle riflessioni emerse sul tema della cosiddetta "continuità territoriale" per Genova, credo sia doveroso riportare l'attenzione sul quadro generale. Spesso, nel dibattito pubblico, si tende a confondere la soluzione con il principio: la continuità territoriale è uno strumento, non un fine. E come ogni strumento, va valutato nel contesto, con responsabilità e lungimiranza. La vera sfida, a mio avviso, non è garantire un sostegno economico di breve periodo, bensì creare le condizioni affinché l'Aeroporto di Genova possa crescere stabilmente, offrendo più collegamenti, più concorrenza e un'offerta sostenibile nel tempo. È su questo terreno che possiamo costruire risposte durature e credibili. Infrastrutture moderne, visione condivisa e collaborazione tra istituzioni, territorio e operatori economici: sono questi gli elementi che possono fare la differenza. Interventi spot, pur animati da buone intenzioni, rischiano di rinviare i problemi e, a volte, di scoraggiare investimenti privati fondamentali. È bene ricordare che pochi imprenditori scelgono di investire in mercati percepiti come fragili o tenuti in piedi da un sostegno pubblico permanente. Genova ha peculiarità importanti: un porto strategico a livello europeo, un settore crocieristico in espansione e un potenziale logistico di primissimo piano. La vera occasione sta nel connettere in modo efficace porto, ferrovia e aeroporto, creando una piattaforma integrata capace di attrarre nuove rotte e operatori. Questo significa crescita reale, non dipendenza. La direzione intrapresa dal MIT è chiara: meno sussidi generalizzati, più interventi strutturali. Non si tratta di chiudere le porte a ogni ipotesi, ma di affrontare ogni proposta con realismo, valutando con attenzione l'equilibrio tra necessità contingenti e obiettivi di lungo periodo. Consapevoli del fatto che il ricorso eccessivo a meccanismi compensativi può, nel tempo, scoraggiare investimenti privati e alterare le dinamiche del mercato. Negli ultimi anni abbiamo compiuto passi concreti: l'apertura della nuova ala dell'aeroporto, realizzata con oltre 12 milioni di euro di fondi pubblici messi in campo da **Autorità** portuale e Regione, il progetto di collegamento ferroviario con la stazione marittima - finanziato da RFI con più di 85 milioni - e una crescita significativa del traffico passeggeri. Sono segnali che indicano la direzione giusta. Il futuro di Genova passa attraverso una visione industriale del trasporto, fondata su infrastrutture efficienti, attrattività e competitività. Il nostro obiettivo è costruire,



di Redazione Fa discutere la continuità territoriale riconosciuta ad Ancona che potrà così avere voli aerei a basso costo per Milano, Roma e Napoli con Genova che ancora aspetta di avere questo riconoscimento, una necessità sostenuta da anni dal senatore e membro della Commissione Trasporti della XVII Legislatura Maurizio Rossi . Sul tema entra anche il viceministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Edoardo Rixi. Proprio Rixi risponde ai senatori Rossi e Lorenzo Basso. "In merito alle riflessioni emerse sul tema della cosiddetta "continuità territoriale" per Genova, credo sia doveroso riportare l'attenzione sul quadro generale. Spesso, nel dibattito pubblico, si tende a confondere la soluzione con il principio: la continuità territoriale è uno strumento, non un fine. E come ogni strumento, va valutato nel contesto, con responsabilità e lungimiranza. La vera sfida, a mio avviso, non è garantire un sostegno economico di breve periodo, bensì creare le condizioni affinché l'Aeroporto di Genova possa crescere stabilmente, offrendo più collegamenti, più concorrenza e un'offerta sostenibile nel tempo. È su questo terreno che possiamo costruire risposte durature e credibili. Infrastrutture moderne, visione condivisa e collaborazione tra istituzioni, territorio e operatori economici: sono questi gli elementi che possono fare la differenza. Interventi spot, pur animati da buone intenzioni, rischiano di rinviare i problemi e, a volte, di scoraggiare investimenti privati fondamentali. È bene ricordare che pochi imprenditori scelgono di investire in mercati percepiti come fragili o tenuti in piedi da un sostegno pubblico permanente. Genova ha peculiarità importanti: un porto strategico a livello europeo, un settore crocieristico in espansione e un potenziale logistico di primissimo piano. La vera occasione sta nel connettere in modo efficace porto, ferrovia e aeroporto, creando una piattaforma integrata capace di attrarre nuove rotte e operatori. Questo significa crescita reale, non dipendenza. La direzione intrapresa dal MIT è chiara: meno sussidi generalizzati, più interventi strutturali. Non si tratta di chiudere le porte a ogni ipotesi, ma di affrontare ogni proposta con realismo, valutando con attenzione l'equilibrio tra necessità contingenti e obiettivi di lungo periodo. Consapevoli del fatto che il ricorso eccessivo a meccanismi compensativi può, nel tempo, scoraggiare investimenti privati e alterare le dinamiche del mercato. Negli ultimi anni abbiamo compiuto passi concreti: l'apertura della nuova ala dell'aeroporto, realizzata con oltre 12 milioni di euro di fondi pubblici messi in campo da **Autorità** portuale e Regione, il progetto di collegamento ferroviario con la stazione marittima - finanziato da RFI con più di 85 milioni - e una crescita significativa del traffico passeggeri. Sono segnali che indicano la direzione giusta. Il futuro di Genova passa attraverso una visione industriale del trasporto, fondata su infrastrutture efficienti, attrattività e competitività. Il nostro obiettivo è costruire,

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

non sostituire il mercato. Perché la solidità di un territorio si misura nella sua capacità di attrarre, non nella sua dipendenza da risorse pubbliche" ha spiegato il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi.

## Silvia Salis a Primocanale: "I fumi delle navi incidono sull'età media dei cittadini"

Durante la giornata con il candidato di Primocanale, Salis ha risposto in diretta di Aurora Bottino "Ho già incontrato i comitati che si occupano di questo tema, sono molto colpiti anche perché questo ha un effetto diretto sull'età media degli abitanti e, di conseguenza, principalmente la sindaca che è la responsabile della salute dei cittadini". Così la candidata a sindaco di Genova Silvia Salis ha risposto alle domande rispetto ai fumi delle navi in **porto**, un tema che da tempo infervora il quartiere di San Teodoro che ha chiesto più volte un intervento del Comune di Genova. Durante la giornata con il candidato di Primocanale, Salis ha risposto in diretta: "L'elettrificazione delle banchine è un passaggio ma tutto quello che sta succedendo in **porto** nell'ultimo anno e mezzo è stato molto rallentato, è comunque un processo che ha ancora bisogno di molto tempo e viene quindi chiesta nuovamente pazienza, nuovamente sforzi a un territorio che è già assediato dai fumi". "La pressione deve essere costante" Il lavoro, non direttamente di competenza del Comune, sta comunque a cuore alla candidata: "Si tratta di un'opera di pressione del Comune perché poi sappiamo benissimo che ci sono competenze e competenze però deve essere costante. Ho già incontrato la rete di comitati che si occupa di questo tema, ricchi di professionalità di altissimo livello per cui in tutti i campi, da medici, architetti, ingegneri, quindi affrontano il problema in maniera capillare". "C'è un diretto impatto sulla salute della cittadinanza" "C'è un diretto impatto sulla salute della cittadinanza e credo che questo ci debba riguardare in modo urgente anche per tutte quelle materie che a volte non sono competenza diretta della sindaca o del sindaco, ma che devono porci l'interrogativo: che tipo di pressione politica si può attuare per mitigare gli effetti?". Non possiamo continuare a chiedere sempre pazienza a chi pazienza ne ha avuta già tantissime". Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook A sinistra i fumi in **porto**, a destra la candidata sindaca del centrosinistra.



Durante la giornata con il candidato di Primocanale, Salis ha risposto in diretta di Aurora Bottino "Ho già incontrato i comitati che si occupano di questo tema, sono molto colpiti anche perché questo ha un effetto diretto sull'età media degli abitanti e, di conseguenza, principalmente la sindaca che è la responsabile della salute dei cittadini". Così la candidata a sindaco di Genova Silvia Salis ha risposto alle domande rispetto ai fumi delle navi in porto, un tema che da tempo infervora il quartiere di San Teodoro che ha chiesto più volte un intervento del Comune di Genova. Durante la giornata con il candidato di Primocanale, Salis ha risposto in diretta: "L'elettrificazione delle banchine è un passaggio ma tutto quello che sta succedendo in porto nell'ultimo anno e mezzo è stato molto rallentato, è comunque un processo che ha ancora bisogno di molto tempo e viene quindi chiesta nuovamente pazienza, nuovamente sforzi a un territorio che è già assediato dai fumi". "La pressione deve essere costante" Il lavoro, non direttamente di competenza del Comune, sta comunque a cuore alla candidata: "Si tratta di un'opera di pressione del Comune perché poi sappiamo benissimo che ci sono competenze e competenze però deve essere costante. Ho già incontrato la rete di comitati che si occupa di questo tema, ricchi di professionalità di altissimo livello per cui in tutti i campi, da medici, architetti, ingegneri, quindi affrontano il problema in maniera capillare". "C'è un diretto impatto sulla salute della cittadinanza" "C'è un diretto impatto sulla salute della cittadinanza e credo che questo ci debba riguardare in modo urgente anche per tutte quelle materie che a volte non sono competenza diretta della sindaca o del sindaco, ma che devono porci l'interrogativo: che tipo di pressione politica si può attuare per mitigare gli effetti?". Non possiamo continuare a chiedere sempre pazienza a chi pazienza ne ha avuta già tantissime". Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook A sinistra i fumi in **porto**, a destra la candidata sindaca del centrosinistra.

## Morto in porto: gli esperti ricostruiranno la dinamica sul posto

Si farà un sopralluogo in **porto** a **Genova** per chiarire incidente Un sopralluogo e una sorta di replay per ricostruire la dinamica dell'incidente avvenuto lo scorso anno in **porto** a **Genova** nel piazzale del terminal Psa di Prà e costato la vita al portuale Giovanni Battista Macciò. Ma anche accertamenti sulla ralla, il mezzo investitore, e sulle condizioni psico-fisiche di Patrizio Randazzo, il camallo che la notte del 18 dicembre causò l'infortunio mortale. E' quanto emerge dai quesiti formulati dalla pm Arianna Ciavattini per gli esperti (l'ingegnere Filippo Begani e la medico legale Francesca Fossati) incaricati per i nuovi accertamenti. Sono otto le persone indagate dalla pm Arianna Ciavattini: Randazzo (difeso dagli avvocati Paolo Scovazzi e Federico Ricci), Antonio Benvenuti, il console della Compagnia unica lavoratori merci varie (difeso dall'avvocato Andrea Vernazza), e membri del Psa-Vte di Voltri (avvocati Pietro Bogliolo e Paolo Costa). Gli esperti dovranno dire in primo luogo quale sia stata la dinamica dell'incidente e "se la stessa sia imputabile a un malfunzionamento della ralla, precisando anche se lo stesso sia eventualmente riconducibile a un difetto di costruzione oppure al suo stato manutentivo". La consulenza dovrà anche appurare "se siano ravvisabili responsabilità riconducibili alla condotta di guida di Randazzo". L'altro aspetto da approfondire riguarda le condizioni dell'investitore: per questo la medico legale dovrà valutare "se emergono o meno connotazioni di rilievo psico-fisico che possano aver inciso sulla condotta di guida del mezzo". L'investitore era risultato positivo alla cannabis anche se non sarebbe risultato 'alterato' al momento delle analisi. Lui stesso aveva ammesso di avere "fumato una canna il giorno prima per addormentarsi" e aveva pure spiegato di usare un farmaco. L'investimento mortale è stato ripreso da una telecamera.



## Oceanly sbarca in Norvegia sulla flotta del gruppo BW

Il gruppo genovese Oceanly, ha acquisito in Norvegia, con due società del gruppo BW (uno dei più grandi armatori del mondo con oltre 600 navi in proprietà o gestione) il contratto per l'installazione del proprio sistema operativo Performance, un software di tecnologia avanzata per monitorare a distanza, e controllare, tutti i parametri di navigazione e propulsione di una nave. Oceanly ha fornito la reportistica giornaliera, totalmente automatizzata, che va ben oltre quella prevista dalle norme in vigore, per circa 70 navi del gruppo, le più complesse: LNG e LPG, ovvero tankers per il trasporto di Gas di Petrolio liquefatto e Gas naturale liquefatto. Presente in Italia, Norvegia, Danimarca, Georgia e Filippine ma prossima a sbarcare anche altri paesi asiatici, Oceanly, azienda genovese, annovera oggi tra i suoi clienti colossi come Dynagas, Odfjell, Nakilat, MSC **Crociere** e Columbia Ship Management, avendo parallelamente conquistato una posizione dominante nel settore del trasporto LNG con una presenza su 160 navi gasiere con il sistema Performance a bordo. Oceanly ha sviluppato quattro prodotti, che si integrano in un'unica suite, Performance Enterprise, che è considerata all'assoluta avanguardia nel mondo per i sistemi di controllo in remoto delle navi anche attraverso l'applicazione del Machine learning ed ora anche dell'intelligenza artificiale. Alla Norshipping di Oslo in giugno, verrà lanciato ufficialmente l'ultimo software della soluzione Performance, Ecopac, che consente il controllo in remoto di tutti i dispositivi elettrici di bordo, diminuendone la velocità in maniera automatica in funzione del consumo elettrico, consentendo notevolissimi risparmi di combustibile con conseguente diminuzione delle emissioni nocive in aria.



## Ship Mag

Genova, Voltri

### Oceanly sbarca in Norvegia e vende a Bw il suo sistema operativo "performance"

Verrà installato su 70 navi del gruppo, uno dei più grandi armatori al mondo nel settore tanker, gas e offshore, con oltre 600 navi di proprietà o in gestione

**Genova** - Sbarco in Norvegia per il gruppo genovese Oceanly che ha firmato con due società del gruppo Bw il contratto per l'installazione sulle navi della flotta del proprio sistema operativo "performance", un software per monitorare a distanza e controllare tutti i parametri di navigazione e propulsione. "Oceanly ha fornito la reportistica giornaliera, totalmente automatizzata, che va ben oltre quella prevista dalle norme in vigore, per circa 70 navi del gruppo, le più complesse: Lng e Lpg, ovvero tankers per il trasporto di gas naturale liquefatto e gas di petrolio liquefatto", spiega una nota di Oceanly. Ma si tratterebbe solo di un primo passo, con la probabile prospettiva di allargare l'installazione all'intera flotta del gruppo Bw, uno dei più grandi armatori al mondo nel settore tanker, gas e offshore, con oltre 600 navi di proprietà o in gestione. Oggi Oceanly, di cui è amministratore delegato Gian Enzo Duci, oltre alla Norvegia, dove è approdata con questo contratto, è presente in Italia, Danimarca, Georgia e Filippine, ma è prossima a sbarcare anche in altri paesi asiatici. Fra i suoi clienti annovera Dynagas, Odfjell, Nakilat, Msc Crociere e Columbia Ship Management, ed è già presente, con il suo sistema "performance", a bordo di 160 navi gasiere. A giugno, alla Nor-Shipping di Oslo, il gruppo lancerà ufficialmente l'ultimo software che consente il controllo in remoto di tutti i dispositivi elettrici di bordo, diminuendone la velocità in maniera automatica in funzione del consumo elettrico, in modo da consentire risparmi di combustibile con conseguente diminuzione delle emissioni nocive in aria.



## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Allarme di Unione Marittimi per il disarmo della nave Corona Boreale dell'ex-Ilva

Navi Il presidente del sindacato, Vincenzo Bellomo, chiede spiegazioni e rassicurazioni (sulla sicurezza esul personale) ad azienda, Mit, Capitaneria di porto e Rina di REDAZIONE SHIPPING ITALY Una nave della flotta ex Ilva Servizi Marittimi, oggi Acciaierie d'Italia Servizi Marittimi in A.S., ovvero lo spintore Corona Boreale ormeggiato nel porto di Taranto pare destinato a un imminente disarmo. A segnalarlo è il sindacato Unione Marittimi che chiede chiarimenti alla'azienda e alle istituzioni. "La società, con il tramite della società Esa Group Srl, avrebbe disposto il disarmo della nave Corona Boreale per il giorno 5 maggio 2025, invitando il comando della nave a predisporre le attività necessarie allo sbarco dell'equipaggio" si legge in una comunicazione del sindacato. Che poi aggiunge: "Orbene, come preventivato, le nostre preoccupazioni circa la sorte della flotta navale dell'ex Ilva segnalate dalla nostra associazione in diverse note si stanno concretizzando". Questo è anche il passaggio iniziale di una lettera che il presidente dell'Unione Marittimi, Vincenzo Bellomo, ha inviato lo scorso 30 aprile al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Capitaneria di Porto di Genova (dove la nave è registrata, ndr ), ad AdI Servizi Marittimi Srl in A.S. e a Ilva Servizi Marittimi Spa in A.S. "Si tratta - spiega il sindacato di "una decisione e un comportamento inaspettato e, per certi versi, increscioso, inquietante e irrispettoso ove si consideri che con nota del 10 marzo 2025, la società ADI Servizi Marittimi, in persona del direttore generale, aveva esternato la propria disponibilità a incontrare la nostra associazione per il giorno 19 - 20 marzo 2025, affermando di comprendere le preoccupazioni che l'Unione Marittimi affliggevano i Marittimi imbarcati sulle navi dell'ex Ilva e che tutti gli sforzi della società erano volti a 'garantire la operatività e la marcia ordinaria degli asset gestiti della società Gruppo Acciaierie d'Italia in A. S., incluse le flotte di proprietà di Ilva Servizi Marittimi S.p.A.'. Tuttavia, con successiva nota, la medesima società comunicava di non poter dare seguito, suo malgrado, alla disponibilità manifestata per l'incontro, che veniva rinviato a data da destinarsi". Bellomo non si limita solo a manifestare stupore ed amarezza per quanto reso noto al personale della nave Corona Boreale (non direttamente da Acciaiere d'Italia ma tramite l'agenzia marittima di cui si avvale) e chiede che vengano comunicate con immediatezza: "Le motivazioni che hanno indotto la società armatrice a disporre lo sbarco dei lavoratori marittimi con un preavviso di solo cinque giorni; se il disarmo e lo sbarco degli stessi sia stato autorizzato dall'Autorità Marittima e avallato dal Ministero competente e dai Commissari Straordinari; se e come la società armatrice intende reimpiegare il personale sbarcato; se il Rina ha espresso parere favorevole alla messa in disarmo della nave; e infine, quali siano state le misure di sicurezza e il servizio di guardiana predisposti dall'Autorità



Navi Il presidente del sindacato, Vincenzo Bellomo, chiede spiegazioni e rassicurazioni (sulla sicurezza esul personale) ad azienda, Mit, Capitaneria di porto e Rina di REDAZIONE SHIPPING ITALY Una nave della flotta ex Ilva Servizi Marittimi, oggi Acciaierie d'Italia Servizi Marittimi in A.S., ovvero lo spintore Corona Boreale ormeggiato nel porto di Taranto pare destinato a un imminente disarmo. A segnalarlo è il sindacato Unione Marittimi che chiede chiarimenti alla'azienda e alle istituzioni. "La società, con il tramite della società Esa Group Srl, avrebbe disposto il disarmo della nave Corona Boreale per il giorno 5 maggio 2025, invitando il comando della nave a predisporre le attività necessarie allo sbarco dell'equipaggio" si legge in una comunicazione del sindacato. Che poi aggiunge: "Orbene, come preventivato, le nostre preoccupazioni circa la sorte della flotta navale dell'ex Ilva segnalate dalla nostra associazione in diverse note si stanno concretizzando". Questo è anche il passaggio iniziale di una lettera che il presidente dell'Unione Marittimi, Vincenzo Bellomo, ha inviato lo scorso 30 aprile al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Capitaneria di Porto di Genova (dove la nave è registrata, ndr ), ad AdI Servizi Marittimi Srl in A.S. e a Ilva Servizi Marittimi Spa in A.S. "Si tratta - spiega il sindacato di "una decisione e un comportamento inaspettato e, per certi versi, increscioso, inquietante e irrispettoso ove si consideri che con nota del 10 marzo 2025, la società ADI Servizi Marittimi, in persona del direttore generale, aveva esternato la propria disponibilità a incontrare la nostra associazione per il giorno 19 - 20 marzo 2025, affermando di comprendere le preoccupazioni che l'Unione Marittimi affliggevano i Marittimi imbarcati sulle navi dell'ex Ilva e che tutti gli sforzi della società erano volti a 'garantire la operatività e la marcia ordinaria degli asset gestiti della società Gruppo Acciaierie d'Italia in A. S., incluse le flotte di proprietà di Ilva Servizi Marittimi S.p.A.'. Tuttavia, con successiva

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

Marittima da adottare nel corso delle operazioni di disarmo". Al momento non si registrano repliche da parte dei soggetti chiamati in causa dal sindacato. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Controllo delle navi da remoto, contratto in Norvegia per la genovese Oceanly

Installato software di monitoraggio su 70 navi del gruppo BW **Genova** - Commessa in Norvegia per il gruppo genovese Oceanly che ha acquisito, con due società del gruppo Bw - uno dei più grandi armatori al mondo nel settore tanker, gas e offshore, con oltre 600 navi di proprietà - il contratto per l'installazione del proprio sistema operativo Performance sulle navi della flotta. Si tratta di un software per monitorare a distanza e controllare tutti i parametri di navigazione e propulsione di una nave. Oceanly ha fornito la reportistica giornaliera, automatizzata, per circa 70 navi del gruppo Bw , tankers per il trasporto di gas di petrolio liquefatto (gpl) e gas naturale liquefatto (gnl). Oceanly, che annovera tra i suoi clienti Dynagas, Odfjell, Nakilat, Msc crociere e Columbia ship management, annovera nel settore del trasporto gnl 160 navi gasiere con installato a bordo il suo sistema.



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### A Genova il 59esimo campionato europeo dei piloti dei porti

Gli organizzatori: "Per noi è anche un momento unico di confronto a livello continentale, ricorderemo le vittime della Torre" **Genova** - Il 59esimo campionato europeo di calcio fra le Nazionali dei piloti dei porti quest'anno si giocherà a **Genova**. I responsabili dell'Asd Piloti dei porti d'Italia, Michele Buongiardino del corpo di **Genova** e Fabio Dessì del corpo di Chioggia, che organizzano il torneo assieme a Empa, Fedepiloti e Assopiloti, hanno incontrato l'assessora regionale ligure allo Sport, Simona Ferro, ricevendo il patrocinio e un contributo per l'evento dalla Regione Liguria. «Saremo inseriti nel calendario della Liguria Regione europea dello Sport 2025», afferma Buongiardino. Il campionato coniugherà aspetti sportivi, professionali e di solidarietà. Sarà inoltre l'occasione per ricordare di fronte ai colleghi di tutta Europa le 9 vittime del crollo della Torre piloti di **Genova**, avvenuto il 7 maggio 2013, visto che questo sarà anche l'anno in cui entrerà in funzione la nuova torre progettata da Renzo Piano. È però probabile che alla data del torneo, il 22 e 23 maggio prossimi, l'opera non sarà ancora stata inaugurata. Gli organizzatori del torneo ricorderanno le vittime di quel tragico evento con due targhe di marmo di Carrara a loro dedicate. Per quanto riguarda l'aspetto sportivo, le partite si giocheranno nei due campi del Mugnaini di Bogliasco, messi a disposizione dalla Sampdoria, dove si incontreranno nella giornata del 23 maggio dieci squadre "nazionali" provenienti da Belgio, Francia, Germania (tre rappresentative), Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Regno Unito e Spagna, all'interno delle quali saranno distribuiti come "stranieri" i colleghi della Bulgaria, in numero troppo esiguo per formare una propria rappresentativa. «Lo scopo dell'evento - spiega Buongiardino - è quello di unire i piloti europei, che hanno poche occasioni per confrontarsi, in un incontro conviviale. Ma nel corso degli anni anche la parte sportiva è diventata sempre più seria. A Amsterdam abbiamo giocato nel centro sportivo dell'Ajax, a Las Palmas in un centro con dieci campi. A **Genova** ci sono sempre problemi di spazio, ringraziamo di avere il Mugnaini che è dotato di parcheggi sufficienti e di centro di ristoro». Quello di **Genova** è il secondo torneo dei piloti europei che si svolge in Italia: «Il precedente purtroppo si svolse molto sottotono, a Livorno, era il 2013, l'anno della Torre». La scelta quest'anno è caduta su **Genova** anche perché Buongiardino, presidente dell'Asd, è genovese. Sotto la Lanterna arriveranno oltre 300 persone, fra i 150 giocatori e le rispettive famiglie. Ci sarà spazio per gite sociali e cene di gala, quindi lavoro anche per l'industria turistica locale. Proprio per questo l'organizzazione è stata affidata a un soggetto terzo professionale, Traveldesk, specializzata in eventi di grandi dimensioni. Gli arbitri saranno messi a disposizione dalla Lega nazionale dilettanti e per semifinali e finali ci sarà la terna.



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

Tutte le partite, della durata di 30 minuti, si giocheranno il 23 maggio. Ma come detto importante sarà anche lo scambio di esperienze di realtà completamente diverse: ogni porto ha la propria specificità, come ha riconosciuto anche l'Unione europea, che ha escluso in partenza i piloti dai tentativi, in corso ormai da anni, di creare una normativa portuale omogenea a livello continentale per gli altri servizi. «Veniamo - osserva ancora Buongiardino - da mondi troppo diversi: nel solo porto di Rotterdam ci sono una volta e mezzo il numero di piloti di tutti i porti italiani. È un sistema di fiumi, canali, chiuse, traffici che non si ha idea. Capita a volte che vadano a imbarcarsi con l'elicottero a 100 chilometri di distanza. A Genova d'altro canto operiamo su navi lunghe 400 metri in un porto stretto che ha più di 100 anni, siamo dei geometri».

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Aeroporto, primo volo diretto fra Genova e la Polonia

La compagnia low cost ungherese Wizz Air e l'Aeroporto di **Genova** hanno inaugurato la nuova rotta che collega **Genova** a Varsavia, segnando il lancio del primo volo diretto in assoluto tra la Liguria e la Polonia. A giugno arriva il collegamento con Cracovia **Genova** - La compagnia low cost ungherese Wizz Air e l'Aeroporto di **Genova** hanno inaugurato la nuova rotta che collega **Genova** a Varsavia, segnando il lancio del primo volo diretto in assoluto tra la Liguria e la Polonia. Da ieri, 1 maggio 2025, il nuovo collegamento con la capitale polacca opera tre volte a settimana - ogni martedì, giovedì e sabato - offrendo ai viaggiatori che partono dalla Liguria un accesso diretto alla capitale polacca. Durante l'estate, la Wizz Air opererà oltre 200 rotte dall'Italia verso 80 destinazioni in 32 Paesi, offrendo il numero record di 13 milioni di posti. Per Salvatore Gabriele Imperiale, Corporate Communications Manager della Wizz Air, "siamo entusiasti di celebrare il lancio della rotta **Genova**-Varsavia. Questo collegamento non solo apre ai viaggiatori liguri le porte di una delle capitali europee più dinamiche, ma rafforza anche la rete italiana di Wizz Air e conferma il nostro impegno nell'espansione delle connettività internazionali. Crediamo che questa nuova rotta giocherà un ruolo importante nel sostenere il turismo e la crescita economica della regione." Con il lancio di questa nuova rotta, la Wizz Air consolida il collegamento tra Italia e Polonia. "La partenza del nuovo volo Wizz Air con Varsavia rafforza ulteriormente l'offerta del **Genova** City Airport e rappresenta un momento significativo sia per lo scalo, sia per il territorio, collegando per la prima volta **Genova** e la Liguria con la Polonia, nel 2024 ottavo mercato europeo per arrivi turistici nella nostra regione secondo l'Osservatorio turistico della Liguria - spiega Francesco D'Amico, direttore generale dell'Aeroporto di **Genova** -. Wizz Air crede nelle potenzialità del nostro scalo, confermando per la stagione estiva 2025 il collegamento con Budapest e attivandone anche un nuovo per Cracovia, al via il prossimo 17 giugno".



## 0502 6<sup>a</sup> edizione La Spezia Estate Festival

12 Mins Read (AGENPARL) - Roma, 2 Maggio 2025 (AGENPARL) - Fri 02 May 2025 UFFICIO STAMPA COMUNICATO STAMPA La Spezia Estate

Festival - 6<sup>a</sup> edizione Dal 10 luglio al 22 agosto 2025 un programma di spettacoli nell'arena di Piazza Europa e in Piazza Mentana In scena DARIO BALLANTINI, FEDERICO BASSO, CORRADO NUZZO, MARIA DI BIASE, MATTEO SAUDINO, ENRICO BERTOLINO, KATAKLO', ANDREA PENNACCHI, LUCA WARD, EDOARDO PRATI, ALESSANDRO BERGONZONI, GIANCARLO GIANNINI La Spezia, 2 maggio 2025 - È stato presentato stamane in conferenza stampa il cartellone di spettacoli della rassegna La Spezia Estate Festival, giunta quest'anno alla sesta edizione. Dal

10 luglio al 22 agosto nell'arena all'aperto di Piazza Europa e - novità di quest'anno - in Piazza Mentana andranno in scena dieci spettacoli che vedono protagonisti grandi nomi del teatro, musicisti, performer e big della scena nazionale. Un programma rivolto a tutte le età e con una serie di eventi che spazieranno dal teatro alla danza irresistibile comicità, fino alla serata conclusiva di poesia e musica che vedrà il

ritorno nella sua città natale di Giancarlo Giannini, uno dei più grandi attori italiani di sempre. Tra i nomi di spicco anche Dario Ballantini, Federico Basso, il duo Corrado Nuzzo e Maria Di Biase affiancati da Matteo Saudino, Enrico Bertolino, la compagnia dei Kataklo', Andrea Pennacchi, Edoardo Prati, Luca Ward e Alessandro Bergonzoni. Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: "La Spezia Estate Festival torna per la sua sesta edizione, confermandosi un appuntamento centrale dell'estate spezzina. Dopo il grande successo dello scorso anno, il festival cresce ancora, portando in scena spettacoli di grande qualità e nomi di primo piano. L'ampliamento agli spazi di Piazza Mentana dimostra la volontà di investire sempre di più negli eventi di teatro all'aperto e offrire sempre più occasioni per coinvolgere un pubblico eterogeneo e permettere a tutti di vedere nella propria città artisti, attori e comici di livello nazionale. La Spezia si conferma città viva e accogliente non solo d'estate, ma in tutte le stagioni dell'anno, con programmi che, edizione dopo edizione, superano le aspettative di tutti. Un ringraziamento a chi si è impegnato per organizzare il festival e tutti coloro che lo sostengono insieme al Comune". "Giunto alla sesta edizione, il La Spezia Estate Festival è ormai uno tra gli appuntamenti ormai irrinunciabili per il pubblico della città. - sottolinea il direttore artistico Alessandro Maggi - Alla multidisciplinarietà che ha sempre caratterizzato questa iniziativa, quest'anno si aggiunge anche la diversificazione degli spazi, per dare al pubblico ancora più opportunità di interesse e partecipazione. Quando il Festival nacque, nel 2020, non ci saremmo mai aspettati che sarebbe entrato in modo così importante nelle aspettative della città. - prosegue Maggi - Dopo le edizioni precedenti, siamo felici di poter dire che questa iniziativa è diventata parte della Spezia, segno che soltanto quando si stabilisce



The screenshot shows a document header with the Agenparl logo and the title "0502 6<sup>a</sup> edizione La Spezia Estate Festival". Below the title is a timestamp "05/02/2025 13:01". The main body of the text is a press release in Italian, starting with "12 Mins Read (AGENPARL) - Roma, 2 Maggio 2025 (AGENPARL) - Fri 02 May 2025 UFFICIO STAMPA COMUNICATO STAMPA La Spezia Estate Festival - 6<sup>a</sup> edizione". The text describes the festival's program, its location in Piazza Europa and Piazza Mentana, and lists the participating artists and companies. It also includes a quote from the mayor, Pierluigi Peracchini, and the festival's director, Alessandro Maggi, highlighting the festival's growth and its commitment to providing diverse cultural experiences to the public.

# Agenparl

## La Spezia

---

un filo così forte con quel pubblico che rappresenta l'elemento necessario e imprescindibile per la buona riuscita di qualsiasi evento spettacolare si creano le premesse per la continuità e l'evoluzione di qualcosa che ormai è entrato nel cuore della città". La Spezia Estate Festival è promosso da Comune della Spezia e Società dei Concerti ETS con il patrocinio e il contributo di Regione Liguria, con il sostegno di Fondazione Carispezia e AdSP - **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure** Orientale, Main sponsor Iren SPA, sponsor MBDA e BVLG - Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana

**PROGRAMMA LA SPEZIA ESTATE FESTIVAL 2025**

**Giovedì 10 luglio ore 21.30 (Piazza Europa)**

**DARIO BALLANTINI** in "LO SPETTACOLO DI BALLANTINI - Conseguenze di 40 anni nei panni degli altri" Scritto e interpretato da Dario Ballantini Fisarmonica e arrangiamenti Marcello Fiorini Regia di Massimo Licinio Costumi Dario Ballantini e Nadia Macchi Lo spettacolo di Ballantini porta in scena una scelta di trasformazioni doc dai suoi 40 anni di attività. Dieci cavalli di battaglia interpretati dal suo sorprendente trasformismo, soprattutto quelli legati ad episodi curiosi che in tv non si sono visti e quelli maggiormente legati al mondo della musica. Per ognuno, c'è il racconto dei retroscena, dagli incontri faccia a faccia imitatore-imitato, con relative conseguenze tragicomiche di una carriera sia televisiva (Striscia La Notizia) che teatrale, totalmente vissuta nei panni di altri. Accompagnato dalla superba fisarmonica di Marcello Fiorini (suo partner anche in Ballantini&Petrolini) e materiali video, Dario farà sfilare come in un concerto a più ospiti, personaggi come Gino Paoli, Ray Charles, Vasco Rossi, Paolo Conte, Gianni Morandi, Zucchero ed altri, nonché l'indimenticabile Valentino, icona comica della sua carriera. La regia-luci de Lo spettacolo di Ballantini è affidata, come in Da Balla a Dalla ed in Ballantini&Petrolini, a Massimo Licinio.

**Sabato 12 luglio ore 21.30 (Piazza Mentana)**

**FEDERICO BASSO** in "VISTO DAL BASSO" Con Federico Basso Da un'idea di Real Comedy Produzione Realize Networks Distribuzione Duepunti S.r.l. Volto storico del programma Zelig, Federico Basso è un comico e autore televisivo, originario di Torino. Grande estimatore della stand-up comedy, ha una presenza scenica fortemente influenzata dalla tradizione umoristica italiana. Oltre al Cabaret, Federico si è cimentato nel corso della sua carriera anche nei Match d'improvvisazione teatrale. Il suo humour dalla televisione è approdato al mondo dei social, diventando un personaggio davvero virale. Con lo spettacolo Visto dal Basso Federico Basso porta sul palco la sua esperienza di comico prestato ai social, in un monologo che raccoglie gli anni di esperienza accumulati sui palchi e nelle trasmissioni più popolari. Attraverso il suo sguardo vedremo la vita di tutti i giorni sotto diverse sfaccettature: un filtro del tutto originale che consentirà di cogliere aspetti della vita quotidiana spesso trascurati.

**Lunedì 21 luglio ore 21.30 (Piazza Europa)** Produzioni Fuorivia e I Concerti nel Parco presentano **CORRADO NUZZO** e **MARIA DI BIASE** in **FILOSOFA'** Disquisizioni comiche da divano e la partecipazione di **MATTEO SAUDINO** e con: Orchestrina Filosofante Ospite a sorpresa Che ci fanno insieme due attori comici e un filosofo su un divano nel mezzo dell'estate 2025? In prima battuta, si divertono. E poi, faranno divertire anche noi, provando a chiacchierare insieme, tra il serio e il faceto, tra

## Agenparl

### La Spezia

---

uno stacchetto musicale e l'altro, di AMORE, il grande argomento, da cui tutto più o meno discende. Un ideale viaggio nel contemporaneo che toccherà, con corde e stili diversi, molte sponde: dal sesso al potere, dalla politica al cibo, dalla bellezza ai social fino ai tabù e persino fino a quel tabù per eccellenza che è la morte. Filosofà è uno spettacolo - non spettacolo da divano che vivrà del coinvolgimento indispensabile del pubblico, della musica e di ospiti a sorpresa di volta in volta diversi che intervengono nello show. Nessuna recita sarà mai uguale all'altra. Corrado Nuzzo e Maria Di Biase sono una coppia nella vita e sul palcoscenico, si muovono con agilità e versatilità tra televisione, radio e teatro. Matteo Saudino è il filosofo rock, meglio conosciuto come Barbasophia, che ha trovato la via giusta per farci capire in maniera semplice, ma non semplicistica, quanto la filosofia sia importante per analizzare il presente Mercoledì 23 luglio ore 21.30 (Piazza Europa) ENRICO BERTOLINO in "B&B 2025 L'ANTICICLONE ESTIVO" - Cabamusicshow con Enrico Bertolino & band Regia di Massimo Navone Musiche di Tiziano Cannas Aghedu - Roberto Dibitonto - Raffaele Kohler Artista poliedrico e versatile, Enrico Bertolino affianca inizialmente la sua attività nel settore bancario alla passione per la comicità. Nel 1997 approda sul piccolo schermo partecipando a trasmissioni quali Mai dire gol e Quelli che il calcio. Alterna le presenze televisive e cinematografiche agli spettacoli teatrali, dei quali cura direttamente i testi e le messe in scena, riscontrando ovunque unanimi consensi e gradimento da pubblico e critica. Lo show estivo 2025 affronta temi di attualità e costume dove narrazione, umorismo, storia, cronaca, comicità, politica e satira si incontrano in un mix garbato e divertente. All'intensa attività artistica Enrico Bertolino accosta da sempre la formazione aziendale, quale professionista della comunicazione e della spettacolarizzazione di eventi e convention. Domenica 27 luglio ore 21.30 (Piazza Europa) KATAKLO' Athletic Dance Theatre Giulia Staccioli e SEASONS - OLTRE LE STAGIONI In attesa della nuova produzione che celebrerà il 30° anniversario della compagnia nel 2026, Giulia Staccioli, anima creativa e visionaria della compagnia Kataklo' Athletic Dance Theatre, ci regala un assaggio della sua inesauribile maestria con SEASONS - OLTRE LE STAGIONI. Sotto la guida artistica di Staccioli, Seasons nasce come uno spettacolo ambizioso, concepito nel 2024 su richiesta dei maestri Gianna Fratta e Dino De Palma. Il cuore pulsante dell'opera è la visione innovativa di Giulia Staccioli. La sua capacità di combinare tradizione e modernità trova espressione nei celebri concerti per violino di Vivaldi, riarrangiati dal compositore contemporaneo Max Richter. Le armonie di Richter, che mescolano sonorità classiche e moderne, si intrecciano con i suoni evocativi della natura per creare un'atmosfera unica. Su questa tela sonora, Staccioli dipinge un racconto visivo che esalta la potenza espressiva dei sei danzatori Kataklo'. Martedì 29 luglio ore 21.30 (Piazza Europa) ANDREA PENNACCHI in ALIENI IN LAGUNA Di e con Andrea Pennacchi Musiche originali dal vivo Giorgio Gobbo Testi di Andrea Pennacchi, Marco Gnaccolini, Marco Segato e Raffaele Pizzatti Sertorelli Produzione Galapagos Col sostegno di Arte Sella Distribuzione Terry Chegia Alien in Laguna è uno spettacolo teatrale che esplora l'impatto delle specie aliene sulla biodiversità locale e globale, evidenziando il ruolo dei cambiamenti climatici e

## Agenparl

### La Spezia

---

dell'intervento umano nella loro diffusione ed esplorando un bestiario di creature invasive che popolano il nostro ecosistema: dal Granchio Blu che ha infestato le nostre lagune, al Siluro diventato endemico nel Po. Andrea Pennacchi con la sua inconfondibile abilità di alternare comicità e dramma, porterà in scena una narrazione che oscilla tra la magia della memoria e la cruda realtà dei cambiamenti climatici, tra il passato nostalgico e il presente in continua trasformazione. I racconti delle specie aliene diventano una potente metafora dei conflitti sociali e culturali, invitando il pubblico a riflettere sul concetto stesso di "alieno" e sulla necessità di ridefinire il nostro rapporto con l'ambiente. Mercoledì 6 agosto ore 21.30 (Piazza Mentana) LUCA WARD in IL TALENTO DI ESSERE TUTTI E NESSUNO di Luca Vecchi Musiche di Jonis Bascir Regia di Luca Vecchi Con Luca Ward Produzione Skyline SaVà Produzioni Creative In punta di piedi Luca Ward ci è entrato gradualmente sotto pelle, ed ora risiede indiscutibilmente nel DNA di ognuno di noi. Ma nell'arco della sua vita Luca Ward è molte altre cose oltre una voce: marinaio, attrezzista, bibitaro, teppista, militare, motociclista, padre e persino John Wick ultimamente. Luca Ward è stato tutti, nessuno e centomila In un innovativo one-man show, Luca Ward accoglierà il pubblico con la sua voce avvolgente, trasportandolo in un viaggio sensoriale che ricorda la sensazione di essere in prima classe su un volo di linea. Ci racconterà del rapporto viscerale che ha col mare, del lavoro che ha fatto su di sé come artista e, non per ultimo, del suo trascorso intimo e personale come uomo, marito e padre. Martedì 12 agosto ore 21.30 (Piazza Mentana) EDOARDO PRATI in COM'E' PROFONDO IL MARE con Edoardo Prati scritto da Edoardo Prati, Manuela Mazzocchi, Enrico Zaccheo regia Enrico Zaccheo Produzione Savà Produzioni Creative Raccontando i versi più evocativi della letteratura Edoardo Prati riscopre il potere antico e affascinante del "narrare storie", storie di mare, di sogni, dove il viaggio diventa occasione di scoperta di sé. Partendo dai meravigliosi versi di Omero, fino alla poesia contemporanea, "COME È PROFONDO ILMARE" ci accompagnerà oltre i nostri confini, in quella dimensione in cui, per conoscersi, sia legittimo anche naufragare Edoardo Prati è un giovane appassionato di studi classici che ha trovato sui social un modo innovativo e dinamico per condividere la sua passione. Dall'antica Grecia a Roma, fino ai grandi pensatori moderni, Edoardo offre ai suoi follower inediti spunti di riflessione collegando epoche diverse e svelando l'inaspettata attualità del pensiero antico. Mercoledì 19 agosto ore 21.30 (Piazza Europa) ALESSANDRO BERGONZONI in ARRIVANO I DUNQUE (Avannotti, sole Blu e la storia della giovane Saracinesca Di e con Alessandro Bergonzoni Regia di Alessandro Bergonzoni e Riccardo Rodolfi Scene di Alessandro Bergonzoni Produzione ALLIBITO SRL Dopo il lunghissimo tour di "Trascendi e Sali" Alessandro Bergonzoni torna in teatro con il suo nuovo spettacolo. E se in questo nuovo allestimento vogliamo trovare un'altra cifra bergonzoniana, insieme ovviamente alla scrittura comica, dovremo cercarla nella "Crealtà", altra sua invenzione, che esplicita, in un pensiero che si fa neologismo, la vera tensione morale di questo artista unico: il tentativo di ricreare una realtà che non solo non ci basta più ma che possiamo/dobbiamo reinventare giorno per giorno alla ricerca di un futuro di pace assoluta e definitivamente più accogliente

## Agenparl

### La Spezia

---

fino alle soglie di nuove percezioni e di altri significati. Quindi "Arrivano i Dunque" perché i tempi sono colmi e, come si chiede Bergonzoni: "Manca poco? Tanto é inutile? Non per niente tutto chiede!" Venerdì 22 agosto ore 21.30 (Piazza Europa) GIANCARLO GIANNINI presenta POESIA E MUSICA Con la partecipazione di Stefano Maffizzoni, flauto Marco Zurzolo, sax Andrea Candeli, chitarra Produzioni Artico Giancarlo Giannini, attore tra i più famosi del cinema italiano, doppiatore, regista e stella di Hollywood sulla Walk of Fame di Los Angeles, presenta uno spettacolo esclusivo che vedrà il pluripremiato attore interpretare le più belle poesie di Leopardi, Salinas, Shakespeare, Neruda, Ungaretti, da Cecco Angiolieri a Petrarca, da Dante ad Alda Merini. La celebre voce di Giannini sarà intervallata da intensi brani musicali eseguiti da tre artisti d'eccezione come Stefano Maffizzoni, Marco Zurzulo e Andrea Candeli; che accompagneranno lo spettatore in un viaggio senza tempo fra poesie e melodie immortali. INFO E BIGLIETTI: I biglietti per tutti gli spettacoli sono in vendita al Botteghino del Teatro Civico e su Vivaticket, ad eccezione dello spettacolo Filosofà, in vendita su Ticket One. INFO: Botteghino del Teatro Civico (ingresso da via Carpenino), aperto dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (il mercoledì anche dalle 16 alle 19). <http://www.laspeziaestatefestival.it> Facebook Instagram Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Citta della Spezia

### La Spezia

## Dieci spettacoli per "La Spezia Estate Festival", fra gli ospiti Giannini, Bergonzoni e Pennacchi

È stato presentato stamane in conferenza stampa il cartellone di spettacoli della rassegna La Spezia Estate Festival, giunta quest'anno alla sesta edizione. Dal 10 luglio al 22 agosto nell'arena all'aperto di Piazza Europa e - novità di quest'anno - in Piazza Mentana andranno in scena dieci spettacoli che vedono protagonisti grandi nomi del teatro, musicisti, performer e big della scena nazionale. Un programma rivolto a tutte le età e con una serie di eventi che spazieranno dal teatro alla danza acrobatica, dall'intrattenimento alla irresistibile comicità, fino alla serata conclusiva di poesia e musica che vedrà il ritorno nella sua città natale di Giancarlo Giannini, uno dei più grandi attori italiani di sempre. Tra i nomi di spicco anche Dario Ballantini, Federico Basso, il duo Corrado Nuzzo e Maria Di Biase affiancati da Matteo Saudino, Enrico Bertolino, la compagnia dei Katakò, Andrea Pennacchi, Edoardo Prati, Luca Ward e Alessandro Bergonzoni. "La Spezia Estate Festival torna per la sua sesta edizione, confermandosi un appuntamento centrale dell'estate spezzina. Dopo il grande successo dello scorso anno - dichiara il sindaco Peracchini - il festival cresce ancora, portando in scena spettacoli di grande qualità e nomi di primo piano. L'ampliamento agli spazi di Piazza Mentana dimostra la volontà di investire sempre di più negli eventi di teatro all'aperto e offrire sempre più occasioni per coinvolgere un pubblico eterogeneo e permettere a tutti di vedere nella propria città artisti, attori e comici di livello nazionale. La Spezia si conferma città viva e accogliente non solo d'estate, ma in tutte le stagioni dell'anno, con programmi che, edizione dopo edizione, superano le aspettative di tutti. Un ringraziamento a chi si è impegnato per organizzare il festival e tutti coloro che lo sostengono insieme al Comune". "Giunto alla sesta edizione, il La Spezia Estate Festival è ormai uno tra gli appuntamenti ormai irrinunciabili per il pubblico della città. - sottolinea il direttore artistico Alessandro Maggi - Alla multidisciplinarietà che ha sempre caratterizzato questa iniziativa, quest'anno si aggiunge anche la diversificazione degli spazi, per dare al pubblico ancora più opportunità di interesse e partecipazione. Quando il Festival nacque, nel 2020, non ci saremmo mai aspettati che sarebbe entrato in modo così importante nelle aspettative della città. - prosegue Maggi - Dopo le edizioni precedenti, siamo felici di poter dire che questa iniziativa è diventata parte della Spezia, segno che soltanto quando si stabilisce un filo così forte con quel pubblico che rappresenta l'elemento necessario e imprescindibile per la buona riuscita di qualsiasi evento spettacolare si creano le premesse per la continuità e l'evoluzione di qualcosa che ormai è entrato nel cuore della città". La Spezia Estate Festival è promosso da Comune della Spezia e Società dei Concerti ETS con il patrocinio e il contributo di Regione Liguria, con il sostegno di Fondazione Carispezia e **AdSP - Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, Main sponsor



È stato presentato stamane in conferenza stampa il cartellone di spettacoli della rassegna La Spezia Estate Festival, giunta quest'anno alla sesta edizione. Dal 10 luglio al 22 agosto nell'arena all'aperto di Piazza Europa e - novità di quest'anno - in Piazza Mentana andranno in scena dieci spettacoli che vedono protagonisti grandi nomi del teatro, musicisti, performer e big della scena nazionale. Un programma rivolto a tutte le età e con una serie di eventi che spazieranno dal teatro alla danza acrobatica, dall'intrattenimento alla irresistibile comicità, fino alla serata conclusiva di poesia e musica che vedrà il ritorno nella sua città natale di Giancarlo Giannini, uno dei più grandi attori italiani di sempre. Tra i nomi di spicco anche Dario Ballantini, Federico Basso, il duo Corrado Nuzzo e Maria Di Biase affiancati da Matteo Saudino, Enrico Bertolino, la compagnia dei Katakò, Andrea Pennacchi, Edoardo Prati, Luca Ward e Alessandro Bergonzoni. "La Spezia Estate Festival torna per la sua sesta edizione, confermandosi un appuntamento centrale dell'estate spezzina. Dopo il grande successo dello scorso anno - dichiara il sindaco Peracchini - il festival cresce ancora, portando in scena spettacoli di grande qualità e nomi di primo piano. L'ampliamento agli spazi di Piazza Mentana dimostra la volontà di investire sempre di più negli eventi di teatro all'aperto e offrire sempre più occasioni per coinvolgere un pubblico eterogeneo e permettere a tutti di vedere nella propria città artisti, attori e comici di livello nazionale. La Spezia si conferma città viva e accogliente non solo d'estate, ma in tutte le stagioni dell'anno, con programmi che, edizione dopo edizione, superano le aspettative di tutti. Un ringraziamento a chi si è impegnato per organizzare il festival e tutti coloro che lo sostengono insieme al Comune". "Giunto alla sesta edizione, il La Spezia Estate Festival è ormai uno tra gli appuntamenti ormai irrinunciabili per il pubblico della città. - sottolinea il direttore artistico Alessandro Maggi - Alla multidisciplinarietà

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

Iren SPA, sponsor MBDA e BVLG - Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana PROGRAMMA LA SPEZIA ESTATE FESTIVAL 2025 Giovedì 10 luglio ore 21.30 (Piazza Europa) DARIO BALLANTINI in "LO SPETTACOLO DI BALLANTINI - Conseguenze di 40 anni nei panni degli altri" Scritto e interpretato da Dario Ballantini Fisarmonica e arrangiamenti Marcello Fiorini Regia di Massimo Licinio Costumi Dario Ballantini e Nadia Macchi Lo spettacolo di Ballantini porta in scena una scelta di trasformazioni doc dai suoi 40 anni di attività. Dieci cavalli di battaglia interpretati dal suo sorprendente trasformismo, soprattutto quelli legati ad episodi curiosi che in tv non si sono visti e quelli maggiormente legati al mondo della musica. Per ognuno, c'è il racconto dei retroscena, dagli incontri faccia a faccia imitatore-imitato, con relative conseguenze tragicomiche di una carriera sia televisiva (Striscia La Notizia) che teatrale, totalmente vissuta nei panni di altri. Accompagnato dalla superba fisarmonica di Marcello Fiorini (suo partner anche in Ballantini&Petrolini) e materiali video, Dario farà sfilare come in un concerto a più ospiti, personaggi come Gino Paoli, Ray Charles, Vasco Rossi, Paolo Conte, Gianni Morandi, Zuccherò ed altri, nonché l'indimenticabile Valentino, icona comica della sua carriera. La regia-luci de Lo spettacolo di Ballantini è affidata, come in Da Balla a Dalla ed in Ballantini&Petrolini, a Massimo Licinio. Sabato 12 luglio ore 21.30 (Piazza Mentana) FEDERICO BASSO in "VISTO DAL BASSO" Con Federico Basso Da un'idea di Real Comedy Produzione Realize Networks Distribuzione Duepunti S.r.l. Volto storico del programma Zelig, Federico Basso è un comico e autore televisivo, originario di Torino. Grande estimatore della stand-up comedy, ha una presenza scenica fortemente influenzata dalla tradizione umoristica italiana. Oltre al Cabaret, Federico si è cimentato nel corso della sua carriera anche nei Match d'improvvisazione teatrale. Il suo humour dalla televisione è approdato al mondo dei social, diventando un personaggio davvero virale. Con lo spettacolo Visto dal Basso Federico Basso porta sul palco la sua esperienza di comico prestato ai social, in un monologo che raccoglie gli anni di esperienza accumulati sui palchi e nelle trasmissioni più popolari. Attraverso il suo sguardo vedremo la vita di tutti i giorni sotto diverse sfaccettature: un filtro del tutto originale che consentirà di cogliere aspetti della vita quotidiana spesso trascurati. Lunedì 21 luglio ore 21.30 (Piazza Europa) Produzioni Fuorivia e I Concerti nel Parco presentano CORRADO NUZZO e MARIA DI BIASE in FILOSOFA' Disquisizioni comiche da divano e la partecipazione di MATTEO SAUDINO e con: Orchestrina Filosofante Ospite a sorpresa Che ci fanno insieme due attori comici e un filosofo su un divano nel mezzo dell'estate 2025? In prima battuta, si divertono. E poi, faranno divertire anche noi, provando a chiacchierare insieme, tra il serio e il faceto, tra uno stacchetto musicale e l'altro, di AMORE, il grande argomento, da cui tutto più o meno discende. Un ideale viaggio nel contemporaneo che toccherà, con corde e stili diversi, molte sponde: dal sesso al potere, dalla politica al cibo, dalla bellezza ai social fino ai tabù e persino fino a quel tabù per eccellenza che è la morte. Filosofà è uno spettacolo - non spettacolo da divano che vivrà del coinvolgimento indispensabile del pubblico, della musica e di ospiti a sorpresa di volta in volta diversi che intervorranno nello show. Nessuna recita sarà mai

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

uguale all'altra. Corrado Nuzzo e Maria Di Biase sono una coppia nella vita e sul palcoscenico, si muovono con agilità e versatilità tra televisione, radio e teatro. Matteo Saudino è il filosofo rock, meglio conosciuto come Barbasophia, che ha trovato la via giusta per farci capire in maniera semplice, ma non semplicistica, quanto la filosofia sia importante per analizzare il presente

Mercoledì 23 luglio ore 21.30 (Piazza Europa) ENRICO BERTOLINO in "B&B 2025 L'ANTICICLONE ESTIVO" - Cabamusicshow con Enrico Bertolino & band Regia di Massimo Navone Musiche di Tiziano Cannas Aghedu - Roberto Dibitonto - Raffaele Kohler Artista poliedrico e versatile, Enrico Bertolino affianca inizialmente la sua attività nel settore bancario alla passione per la comicità. Nel 1997 approda sul piccolo schermo partecipando a trasmissioni quali Mai dire gol e Quelli che il calcio. Alterna le presenze televisive e cinematografiche agli spettacoli teatrali, dei quali cura direttamente i testi e le messe in scena, riscontrando ovunque unanimi consensi e gradimento da pubblico e critica. Lo show estivo 2025 affronta temi di attualità e costume dove narrazione, umorismo, storia, cronaca, comicità, politica e satira si incontrano in un mix garbato e divertente. All'intensa attività artistica Enrico Bertolino accosta da sempre la formazione aziendale, quale professionista della comunicazione e della spettacolarizzazione di eventi e convention.

Domenica 27 luglio ore 21.30 (Piazza Europa) KATAKLO Athletic Dance Theatre Giulia Staccioli e SEASONS - OLTRE LE STAGIONI In attesa della nuova produzione che celebrerà il 30° anniversario della compagnia nel 2026, Giulia Staccioli, anima creativa e visionaria della compagnia Kataklo Athletic Dance Theatre, ci regala un assaggio della sua inesauribile maestria con SEASONS - OLTRE LE STAGIONI. Sotto la guida artistica di Staccioli, Seasons nasce come uno spettacolo ambizioso, concepito nel 2024 su richiesta dei maestri Gianna Fratta e Dino De Palma. Il cuore pulsante dell'opera è la visione innovativa di Giulia Staccioli. La sua capacità di combinare tradizione e modernità trova espressione nei celebri concerti per violino di Vivaldi, riarrangiati dal compositore contemporaneo Max Richter. Le armonie di Richter, che mescolano sonorità classiche e moderne, si intrecciano con i suoni evocativi della natura per creare un'atmosfera unica. Su questa tela sonora, Staccioli dipinge un racconto visivo che esalta la potenza espressiva dei sei danzatori Kataklo. Martedì 29 luglio ore 21.30 (Piazza Europa) ANDREA PENNACCHI in ALIENI IN LAGUNA Di e con Andrea Pennacchi Musiche originali dal vivo Giorgio Gobbo Testi di Andrea Pennacchi, Marco Gnaccolini, Marco Segato e Raffaele Pizzatti Sertorelli Produzione Galapagos Col sostegno di Arte Sella Distribuzione Terry Chegia Alieni in Laguna è uno spettacolo teatrale che esplora l'impatto delle specie aliene sulla biodiversità locale e globale, evidenziando il ruolo dei cambiamenti climatici e dell'intervento umano nella loro diffusione ed esplorando un bestiario di creature invasive che popolano il nostro ecosistema: dal Granchio Blu che ha infestato le nostre lagune, al Siluro diventato endemico nel Po. Andrea Pennacchi con la sua inconfondibile abilità di alternare comicità e dramma, porterà in scena una narrazione che oscilla tra la magia della memoria e la cruda realtà dei cambiamenti climatici, tra il passato nostalgico e il presente in continua trasformazione. I racconti delle specie aliene diventano una potente metafora

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

dei conflitti sociali e culturali, invitando il pubblico a riflettere sul concetto stesso di "alieno" e sulla necessità di ridefinire il nostro rapporto con l'ambiente. Mercoledì 6 agosto ore 21.30 (Piazza Mentana) LUCA WARD in IL TALENTO DI ESSERE TUTTI E NESSUNO di Luca Vecchi Musiche di Jonis Bascir Regia di Luca Vecchi Con Luca Ward Produzione Skyline SaVà Produzioni Creative In punta di piedi Luca Ward ci è entrato gradualmente sotto pelle, ed ora risiede indiscutibilmente nel DNA di ognuno di noi. Ma nell'arco della sua vita Luca Ward è molte altre cose oltre una voce: marinaio, attrezzista, bibitaro, teppista, militare, motociclista, padre e persino John Wick ultimamente. Luca Ward è stato tutti, nessuno e centomila In un innovativo one-man show, Luca Ward accoglierà il pubblico con la sua voce avvolgente, trasportandolo in un viaggio sensoriale che ricorda la sensazione di essere in prima classe su un volo di linea. Ci racconterà del rapporto viscerale che ha col mare, del lavoro che ha fatto su di sé come artista e, non per ultimo, del suo trascorso intimo e personale come uomo, marito e padre. Martedì 12 agosto ore 21.30 (Piazza Mentana) EDOARDO PRATI in COM'E' PROFONDO IL MARE con Edoardo Prati scritto da Edoardo Prati, Manuela Mazzocchi, Enrico Zaccheoregia Enrico Zaccheo Produzione Savà Produzioni Creative Raccontando i versi più evocativi della letteratura Edoardo Prati riscopre il potere antico e affascinante del "narrare storie", storie di mare, di sogni, dove il viaggio diventa occasione di scoperta di sé. Partendo dai meravigliosi versi di Omero, fino alla poesia contemporanea, "COME È PROFONDO ILMARE" ci accompagnerà oltre i nostri confini, in quella dimensione in cui, per conoscersi, sia legittimo anche naufragare Edoardo Prati è un giovane appassionato di studi classici che ha trovato sui social un modo innovativo e dinamico per condividere la sua passione. Dall'antica Grecia a Roma, fino ai grandi pensatori moderni, Edoardo offre ai suoi follower inediti spunti di riflessione collegando epoche diverse e svelando l'inaspettata attualità del pensiero antico. Mercoledì 19 agosto ore 21.30 (Piazza Europa) ALESSANDRO BERGONZONI in ARRIVANO I DUNQUE (Avannotti, sole Blu e la storia della giovane Saracinesca Di e con Alessandro Bergonzoni Regia di Alessandro Bergonzoni e Riccardo Rodolfi Scene di Alessandro Bergonzoni Produzione ALLIBITO SRL Dopo il lunghissimo tour di "Trascendi e Sali" Alessandro Bergonzoni torna in teatro con il suo nuovo spettacolo. E se in questo nuovo allestimento vogliamo trovare un'altra cifra bergonzoniana, insieme ovviamente alla scrittura comica, dovremo cercarla nella "Crealtà", altra sua invenzione, che esplicita, in un pensiero che si fa neologismo, la vera tensione morale di questo artista unico: il tentativo di ricreare una realtà che non solo non ci basta più ma che possiamo/dobbiamo reinventare giorno per giorno alla ricerca di un futuro di pace assoluta e definitivamente più accogliente fino alle soglie di nuove percezioni e di altri significati. Quindi "Arrivano i Dunque" perché i tempi sono colmi e, come si chiede Bergonzoni: "Manca poco? Tanto è inutile? Non per niente tutto chiede!" Venerdì 22 agosto ore 21.30 (Piazza Europa) GIANCARLO GIANNINI presenta POESIA E MUSICA Con la partecipazione di Stefano Maffizzoni, flauto Marco Zurzolo, sax Andrea Candeli, chitarra Produzioni Artico Giancarlo Giannini, attore tra i più famosi del cinema italiano, doppiatore, regista e stella di Hollywood sulla Walk of

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

Fame di Los Angeles, presenta uno spettacolo esclusivo che vedrà il pluripremiato attore interpretare le più belle poesie di Leopardi, Salinas, Shakespeare, Neruda, Ungaretti, da Cecco Angiolieri a Petrarca, da Dante ad Alda Merini. La celebre voce di Giannini sarà intervallata da intensi brani musicali eseguiti da tre artisti d'eccezione come Stefano Maffizzoni, Marco Zurzulo e Andrea Candeli; che accompagneranno lo spettatore in un viaggio senza tempo fra poesie e melodie immortali. INFO E BIGLIETTI: I biglietti per tutti gli spettacoli sono in vendita al Botteghino del Teatro Civico e su Vivaticket, ad eccezione dello spettacolo Filosofà, in vendita su Ticket One. INFO: Botteghino del Teatro Civico (ingresso da via Carpenino), aperto dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30 (il mercoledì anche dalle 16 alle 19). Tel. 0187/727521 - email: [info@teatrocivico.it](mailto:info@teatrocivico.it) Più informazioni.

## A lezione per diventare tecnico delle spedizioni internazionali

LA **SPEZIA**. Ci sono ancora pochissimi giorni per farsi avanti riguardo al bando per la formazione messo in piedi dalla Scuola Nazionale Trasporti e Logistica. L'istituto spezzino la definisce "formazione con occupazione garantita": è totalmente gratuita ed è rivolta a diplomati in cerca di lavoro, che siano interessati a un percorso formativo qualificante nel settore della logistica e diretto all'inserimento in azienda. La scuola spiega che, al termine del percorso, è "garantita l'assunzione in azienda per almeno il 60% dei partecipanti idonei da parte del Gruppo Customs Support): si tratta della figura di tecnico delle spedizioni internazionali. C'è tempo fino a martedì 6 maggio prossimo ore 12. Per accedere alla selezione, basterà presentare la documentazione necessaria all'iscrizione presso Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, via del Molo 1/A, 19126 La **Spezia** dalle ore 9 alle ore 13. Il profilo professionale in uscita dal corso - viene sottolineato - è una figura impiegata in ufficio che pianifica, organizza e coordina le procedure e le risorse necessarie per la spedizione delle merci sul territorio nazionale e internazionale, gestendone i relativi flussi documentali; configura le attività di spedizione, valutando le esigenze e le urgenze del cliente, predisponendo la documentazione ed espletando le formalità necessarie. Per info e per scaricare la documentazione relativa al bando si può dare una occhiata al sito di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica: [www.scuolatrasporti.com](http://www.scuolatrasporti.com).

La Gazzetta Marittima

A lezione per diventare tecnico delle spedizioni internazionali



05/02/2025 10:31

LA SPEZIA. Ci sono ancora pochissimi giorni per farsi avanti riguardo al bando per la formazione messo in piedi dalla Scuola Nazionale Trasporti e Logistica. L'istituto spezzino la definisce "formazione con occupazione garantita": è totalmente gratuita ed è rivolta a diplomati in cerca di lavoro, che siano interessati a un percorso formativo qualificante nel settore della logistica e diretto all'inserimento in azienda. La scuola spiega che, al termine del percorso, è "garantita l'assunzione in azienda per almeno il 60% dei partecipanti idonei da parte del Gruppo Customs Support): si tratta della figura di tecnico delle spedizioni internazionali. C'è tempo fino a martedì 6 maggio prossimo ore 12. Per accedere alla selezione, basterà presentare la documentazione necessaria all'iscrizione presso Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, via del Molo 1/A, 19126 La Spezia dalle ore 9 alle ore 13. Il profilo professionale in uscita dal corso - viene sottolineato - è una figura impiegata in ufficio che pianifica, organizza e coordina le procedure e le risorse necessarie per la spedizione delle merci sul territorio nazionale e internazionale, gestendone i relativi flussi documentali; configura le attività di spedizione, valutando le esigenze e le urgenze del cliente, predisponendo la documentazione ed espletando le formalità necessarie. Per info e per scaricare la documentazione relativa al bando si può dare una occhiata al sito di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica: [www.scuolatrasporti.com](http://www.scuolatrasporti.com).

## Terminal Traghetti Ravenna: il Tar dà ragione all'AdSp e al Gruppo Grimaldi

Andrea Puccini

RAVENNA Il Tribunale amministrativo regionale ha messo la parola fine al contenzioso sulla vendita dell'area T&C-Traghetti e Crociere di via Baiona, nel porto di Ravenna. Come racconta l'edizione locale de Il Resto del Carlino, i giudici hanno confermato la piena legittimità dell'iter seguito dall'Autorità di Sistema Portuale e dell'aggiudicazione della società terminalista al Gruppo Grimaldi. Con la sentenza, il Tar ha respinto le istanze presentate da Sapir e Pir, ex proprietarie dell'area, che si erano opposte alla cessione sostenendo di aver diritto di prelazione. I giudici hanno invece sottolineato che il diritto era venuto meno alla scadenza ventennale e che, dopo la manifestazione d'interesse di Grimaldi Euromed del 7 gennaio scorso, l'Autorità aveva agito nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e concorrenza, pubblicando un avviso di gara aperto a tutti. All'asta ha partecipato unicamente la stessa Grimaldi Euromed, attraverso la controllata Logiport, già affittuaria dei terreni. Secondo il Tar, la mancata partecipazione di Sapir e Pir alla procedura è dipesa da scelte economiche autonome, e la loro opposizione non giustifica alcuna sospensione dell'operazione, che non avrebbe comportato alcun beneficio per i ricorrenti. Decisiva, inoltre, la valutazione sul prezzo offerto da Grimaldi, superiore alla perizia indipendente e ritenuto congruo: l'incasso si legge nella motivazione sarà reinvestito dall'Autorità in opere infrastrutturali portuali. Resta ancora aperto un secondo fronte giudiziario, sempre promosso da Sapir, relativo all'affidamento in concessione della banchina demaniale alla società Logiport, avvenuto nel 2023. Anche in questo caso, però, il Tar ha già rigettato la richiesta di sospensiva, rinviando la decisione sul merito al prossimo 15 maggio. Il pronunciamento rafforza la posizione del Gruppo Grimaldi nello scalo ravennate e conferma l'indirizzo dell'AdSp del Mar Adriatico Cenetro Settentrionale verso un modello gestionale improntato alla valorizzazione degli asset esistenti e al rafforzamento degli investimenti privati.



## Procede la vendita di T&C Traghetti a Grimaldi e Logiport. Il Tar ha respinto l'istanza cautelare presentata da Pir

Il Tar di Bologna ha respinto l'istanza cautelare relativa al ricorso promosso da La Petrolifera Italo Rumena Spa contro l'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrosettentrionale per bloccare la vendita a Logiport (Logistica Italiana Porti e Terminals Spa) e a Grimaldi Euromed di T&C Traghetti e Crociere, terminal dove approdano le autostrade del mare della stessa shipping company partenopea (per 25 milioni di euro). La notizia è riportata da Shipping Italy. Il ricorso aveva messo nel mirino il bando di asta pubblica adottato dall'**Autorità di Sistema portuale** romagnola e la deliberazione del Commissario Straordinario dell'**Adsp** del 31 marzo di aggiudicazione - spiegano nell'articolo del quotidiano on line del trasporto marittimo -. In attesa che il ricorso venga poi discusso nel merito il Tar di Bologna ha considerato che, sotto il profilo del danno grave ed irreparabile, nessun vantaggio deriverebbe al ricorrente dalla sospensione dell'alienazione delle quote societarie, alla cui procedura non ha ritenuto di partecipare, che rimarrebbero in capo all'**Autorità di Sistema Portuale**. Inoltre ha rilevato che, "salvo gli ulteriori approfondimenti nella sede di merito, a un primo esame in sede cautelare non sembra sussistere la probabilità di un esito favorevole della causa in quanto: la cessione delle quote è stata effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione di cui all'articolo 10 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica; il prezzo di cessione appare coerente con il contenuto della stima peritale effettuato; il bando non impediva la partecipazione alla gara, cui il ricorrente non ha partecipato per proprie valutazioni di convenienza economica. Secondo il Tar di Bologna, inoltre, la scelta di procedere alla dismissione appare motivata ai sensi dell'articolo 10, comma secondo del D. lgs sopra indicato, avendo l'Amministrazione evidenziato che "l'eventuale cessione della società a operatore specializzato consentirebbe un migliore sviluppo del traffico in questione, che richiede competenze specifiche, contestuale conoscenza del mercato mondiale di riferimento oltre a una consolidata presenza sulle direttrici più importanti e che " ogni importo derivante dalla eventuale cessione della partecipazione sarà destinato esclusivamente al finanziamento degli investimenti in corso riferiti al progetto 'Hub **Portuale** di Ravenna" (vedi deliberazione n. 07/2025 del 10.01.2025). Infine, il Comitato di gestione risulta essere stato coinvolto nella decisione in quanto, nella riunione del 22.01.2025, ha preso atto favorevolmente all'unanimità della decisione di bandire un'asta pubblica che porterà alla cessione delle quote della società partecipata (cfr. all. 9 fascicolo Avvocatura dello Stato)" e che, nel corso della riunione tenuta in data 02.04.2025, lo stesso Comitato di Gestione ha approvato favorevolmente l'aggiudicazione definitiva della partecipazione societaria in favore della



Il Tar di Bologna ha respinto l'istanza cautelare relativa al ricorso promosso da La Petrolifera Italo Rumena Spa contro l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrosettentrionale per bloccare la vendita a Logiport (Logistica Italiana Porti e Terminals Spa) e a Grimaldi Euromed di T&C Traghetti e Crociere, terminal dove approdano le autostrade del mare della stessa shipping company partenopea (per 25 milioni di euro). La notizia è riportata da Shipping Italy. Il ricorso aveva messo nel mirino il bando di asta pubblica adottato dall'Autorità di Sistema portuale romagnola e la deliberazione del Commissario Straordinario dell'Adsp del 31 marzo di aggiudicazione - spiegano nell'articolo del quotidiano on line del trasporto marittimo -. In attesa che il ricorso venga poi discusso nel merito il Tar di Bologna ha considerato che, sotto il profilo del danno grave ed irreparabile, nessun vantaggio deriverebbe al ricorrente dalla sospensione dell'alienazione delle quote societarie, alla cui procedura non ha ritenuto di partecipare, che rimarrebbero in capo all'Autorità di Sistema Portuale. Inoltre ha rilevato che, "salvo gli ulteriori approfondimenti nella sede di merito, a un primo esame in sede cautelare non sembra sussistere la probabilità di un esito favorevole della causa in quanto: la cessione delle quote è stata effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione di cui all'articolo 10 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica; il prezzo di cessione appare coerente con il contenuto della stima peritale effettuato; il bando non impediva la partecipazione alla gara, cui il ricorrente non ha partecipato per proprie valutazioni di convenienza economica. Secondo il Tar di

Grimaldi disposta con la Delibera commissariale n. 42/2025 del 31.03.2025". Leggi anche porto Il Gruppo Grimaldi interessato all'acquisto della T&C al Porto di Ravenna. A fine marzo l'esito dell'asta di vendita attività portuali **Autorità di sistema portuale** di Ravenna cederà al Gruppo Grimaldi il 100% del capitale della società T&C per 25 milioni.

## Grimaldi: Investimenti nel porto di Livorno, puntiamo al rilancio dello scalo e alla crescita del territorio

E' totalmente infondata e lesiva degli interessi di Livorno e del suo porto la ricostruzione pubblicata ieri dal quotidiano "Il Tirreno" sul programma di investimenti del Gruppo Grimaldi nel porto labronico. E' quanto si legge in una nota del Gruppo Grimaldi nella quale si precisa che "le interpretazioni critiche sul progetto (presentato il 18 aprile scorso dal Gruppo con un'istanza all'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Tirreno Settentrionale) attribuite a fonti anonime e coperte dalla definizione di "cluster **portuale**", sono prive di ogni fondamento e preconstituiscono un danno economico diretto e grave per il Gruppo, la città, tutti i suoi lavoratori portuali, l'economia del territorio e gli interessi della portualità nazionale. Danni rispetto ai quali il Gruppo Grimaldi si riserva ogni idonea azione legale". Nel riconfermare, al contrario, il massimo impegno per lo sviluppo del porto di Livorno, il Gruppo Grimaldi ricorda "di aver già manifestato la piena disponibilità ad acquisire l'intera Darsena Europa . La scelta di circoscrivere, in prima istanza, il progetto ad una parte di essa - scelta al centro delle critiche anonime riportate dal quotidiano, non nuovo in simili attacchi al Gruppo Grimaldi - è unicamente da ricollegare alle manifestazioni di interesse già avanzate da un altro grande operatore". "Ciò - prosegue la nota - ha indotto il gruppo partenopeo, responsabilmente e nell'interesse del porto e della sua pluralità operativa, a proporre una suddivisione equilibrata della futura area **portuale**, anche in considerazione del fatto che il Gruppo Grimaldi è di gran lunga il primo cliente, il primo investitore nonché il primo datore di lavoro del Porto, essendo anche attivo come terminalista contenitori, movimentando attualmente circa due terzi del traffico container dell'intero scalo labronico". In definitiva, il Gruppo Grimaldi ribadisce "di aver avviato un percorso legale solido, con un progetto di finanza di impresa già pronto, in linea con indicazioni pienamente condivise con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per anticipare i tempi e sbloccare subito gli investimenti. Un piano economico-finanziario dettagliato e asseverato da un partner bancario primario e riconosciuto è già stato presentato per garantire la sostenibilità e la velocità dell'intervento". Insomma: il Gruppo Grimaldi "intende offrire il proprio contributo concreto, sia in termini di investimenti diretti che di solidità industriale, per una ridefinizione strategica e funzionale degli spazi destinati ai diversi traffici all'interno del porto di Livorno. L'obiettivo è ottimizzare l'uso delle infrastrutture esistenti e future, favorendo una razionale specializzazione delle aree portuali che consenta di massimizzare l'efficienza operativa e migliorare l'intermodalità per le esigenze del mercato globale".



E' totalmente infondata e lesiva degli interessi di Livorno e del suo porto: la ricostruzione pubblicata ieri dal quotidiano "Il Tirreno" sul programma di investimenti del Gruppo Grimaldi nel porto labronico. E' quanto si legge in una nota del Gruppo Grimaldi nella quale si precisa che "le interpretazioni critiche sul progetto (presentato il 18 aprile scorso dal Gruppo con un'istanza all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale) attribuite a fonti anonime e coperte dalla definizione di "cluster portuale", sono prive di ogni fondamento e preconstituiscono un danno economico diretto e grave per il Gruppo, la città, tutti i suoi lavoratori portuali, l'economia del territorio e gli interessi della portualità nazionale. Danni rispetto ai quali il Gruppo Grimaldi si riserva ogni idonea azione legale". Nel riconfermare, al contrario, il massimo impegno per lo sviluppo del porto di Livorno, il Gruppo Grimaldi ricorda "di aver già manifestato la piena disponibilità ad acquisire l'intera Darsena Europa . La scelta di circoscrivere, in prima istanza, il progetto ad una parte di essa - scelta al centro delle critiche anonime riportate dal quotidiano, non nuovo in simili attacchi al Gruppo Grimaldi - è unicamente da ricollegare alle manifestazioni di interesse già avanzate da un altro grande operatore". "Ciò - prosegue la nota - ha indotto il gruppo partenopeo, responsabilmente e nell'interesse del porto e della sua pluralità operativa, a proporre una suddivisione equilibrata della futura area portuale, anche in considerazione del fatto che il Gruppo Grimaldi è di gran lunga il primo cliente, il primo investitore nonché il primo datore di lavoro del Porto, essendo anche attivo come terminalista contenitori, movimentando attualmente circa due terzi del traffico container dell'intero scalo labronico". In definitiva, il Gruppo Grimaldi ribadisce "di aver avviato un percorso legale solido, con un progetto di finanza di impresa già pronto, in linea con indicazioni pienamente condivise con il Ministero delle Infrastrutture e

## Informazioni Marittime

Livorno

### A Livorno Grimaldi vuole l'intera Darsena Europa

Smentendo i contenuti di un articolo uscito su "Il Tirreno", la compagnia napoletana ribadisce il suo "massimo impegno" a investire nello sviluppo del porto. È "totalmente infondata e lesiva degli interessi di Livorno e del suo porto" la ricostruzione pubblicata ieri dal quotidiano "Il Tirreno" sul programma di investimenti del Gruppo Grimaldi nel porto labronico". Lo afferma il gruppo armatoriale napoletano in una nota. Le interpretazioni critiche sul progetto - presentato il 18 aprile scorso dal Gruppo Grimaldi con un'istanza all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale - attribuite a fonti anonime e coperte dalla definizione di "cluster portuale", "sono prive di ogni fondamento - prosegue Grimaldi - e preconstituiscono un danno economico diretto e grave per il Gruppo, la città, tutti i suoi lavoratori portuali, l'economia del territorio e gli interessi della portualità nazionale. Danni rispetto ai quali il Gruppo Grimaldi si riserva ogni idonea azione legale". Nel riconfermare, al contrario, "il massimo impegno per lo sviluppo del porto di Livorno", il Gruppo Grimaldi ricorda di aver "già manifestato la piena disponibilità ad acquisire l'intera Darsena Europa. La scelta di circoscrivere, in prima istanza, il progetto ad una parte di essa - scelta al centro delle critiche anonime riportate dal quotidiano, non nuovo in simili attacchi al Gruppo Grimaldi - è unicamente da ricollegare alle manifestazioni di interesse già avanzate da un altro grande operatore. Ciò ha indotto il gruppo partenopeo, responsabilmente e nell'interesse del porto e della sua pluralità operativa, a proporre una suddivisione equilibrata della futura area portuale, anche in considerazione del fatto che il Gruppo Grimaldi è di gran lunga il primo cliente, il primo investitore nonché il primo datore di lavoro del Porto, essendo anche attivo come terminalista contenitori, movimentando attualmente circa due terzi del traffico container dell'intero scalo labronico". In definitiva, il Gruppo Grimaldi ribadisce "di aver avviato un percorso legale solido, con un progetto di finanza di impresa già pronto, in linea con indicazioni pienamente condivise con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per anticipare i tempi e sbloccare subito gli investimenti. Un piano economico-finanziario dettagliato e asseverato da un partner bancario primario e riconosciuto è già stato presentato per garantire la sostenibilità e la velocità dell'intervento". Il Gruppo Grimaldi intende, dunque, "offrire il proprio contributo concreto, sia in termini di investimenti diretti che di solidità industriale, per una ridefinizione strategica e funzionale degli spazi destinati ai diversi traffici all'interno del porto di Livorno. L'obiettivo è ottimizzare l'uso delle infrastrutture esistenti e future, favorendo una razionale specializzazione delle aree portuali che consenta di massimizzare l'efficienza operativa e migliorare l'intermodalità per le esigenze del mercato globale". Condividi Tag grimaldi livorno Articoli correlati.



Smentendo i contenuti di un articolo uscito su "Il Tirreno", la compagnia napoletana ribadisce il suo "massimo impegno" a investire nello sviluppo del porto. È "totalmente infondata e lesiva degli interessi di Livorno e del suo porto" la ricostruzione pubblicata ieri dal quotidiano "Il Tirreno" sul programma di investimenti del Gruppo Grimaldi nel porto labronico". Lo afferma il gruppo armatoriale napoletano in una nota. Le interpretazioni critiche sul progetto - presentato il 18 aprile scorso dal Gruppo Grimaldi con un'istanza all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale - attribuite a fonti anonime e coperte dalla definizione di "cluster portuale", "sono prive di ogni fondamento - prosegue Grimaldi - e preconstituiscono un danno economico diretto e grave per il Gruppo, la città, tutti i suoi lavoratori portuali, l'economia del territorio e gli interessi della portualità nazionale. Danni rispetto ai quali il Gruppo Grimaldi si riserva ogni idonea azione legale". Nel riconfermare, al contrario, "il massimo impegno per lo sviluppo del porto di Livorno", il Gruppo Grimaldi ricorda di aver "già manifestato la piena disponibilità ad acquisire l'intera Darsena Europa. La scelta di circoscrivere, in prima istanza, il progetto ad una parte di essa - scelta al centro delle critiche anonime riportate dal quotidiano, non nuovo in simili attacchi al Gruppo Grimaldi - è unicamente da ricollegare alle manifestazioni di interesse già avanzate da un altro grande operatore. Ciò ha indotto il gruppo partenopeo, responsabilmente e nell'interesse del porto e della sua pluralità operativa, a proporre una suddivisione equilibrata della futura area portuale, anche in considerazione del fatto che il Gruppo Grimaldi è di gran lunga il primo cliente, il primo investitore nonché il primo datore di lavoro del Porto, essendo anche attivo come terminalista contenitori, movimentando attualmente circa due terzi del traffico container dell'intero scalo labronico". In definitiva, il Gruppo Grimaldi ribadisce "di aver avviato un percorso legale solido, con un progetto di finanza di impresa già pronto, in linea con

## 109 migranti salvati da Sea Watch in rotta verso il porto di Livorno

Un totale di 109 migranti salvati nel Mediterraneo centrale sono attualmente in rotta verso il porto di Livorno LA VALLETTA (MALTA) (MNA/ITALPRESS) - , in Italia, dopo essere stati soccorsi dall'organizzazione non governativa tedesca Sea Watch . La nave Sea Watch 5 ha inizialmente soccorso 104 persone da un'imbarcazione in legno in difficoltà, tra cui 41 minori, durante un'operazione di salvataggio. "Le persone stanno ora ricevendo assistenza a bordo mentre navighiamo verso Livorno, in Italia, che ci è stato assegnato come porto sicuro," ha dichiarato l'ONG in un comunicato. Poco dopo il primo salvataggio, l'equipaggio ha ricevuto una nuova segnalazione riguardante un'altra imbarcazione in difficoltà. Durante le operazioni di ricerca, è stata avvistata una motovedetta della guardia costiera libica a circa 3,5 chilometri di distanza. Le imbarcazioni di salvataggio di Sea Watch sono riuscite a intervenire e a mettere in salvo altre cinque persone. Resta però l'incertezza sul destino dell'imbarcazione che aveva originato il secondo allarme. Secondo quanto riferito da Sea Watch, l'agenzia europea Frontex ha successivamente comunicato che le persone a bordo erano state soccorse. "Non sappiamo se ciò significhi che siano state salvate dalla guardia costiera italiana o intercettate dalla guardia costiera libica e illegalmente riportate in Libia" ha affermato l'ONG, sollevando preoccupazioni su potenziali violazioni del diritto internazionale. Sea Watch continua a chiedere vie sicure e legali per i migranti e sollecita i paesi europei a rispettare gli obblighi umanitari nel Mediterraneo. - foto Sea Watch - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



## Livorno capitale del dialogo fra le città mediterranee

A "Medi" con Sant'Egidio la "diplomazia della gente comune" LIVORNO. L'hanno chiamato semplicemente "Medi": una sorta di diminutivo confidenziale per indicare il Mediterraneo come spazio comune. E per dare il nome alla rassegna di incontri internazionali che la Comunità di Sant'Egidio promuove ogni anno a Livorno in nome delle relazioni fra città del bacino mediterraneo. Del resto, Livorno è una città storicamente senza ghetto e agli organizzatori è parsa il luogo giusto per mettere in piedi «uno spazio di dialogo con le società civili, le fedi religiose, le persone del Mediterraneo». Sotto i riflettori c'è il tema della città. Anzi: delle città, al plurale. Il motivo? «Con la crisi degli stati-nazione, sono divenute un soggetto rilevante nel panorama umano contemporaneo», viene spiegato presentando l'iniziativa. Quest'anno l'evento è in programma a Livorno al teatro Goldoni, oggi venerdì 2 maggio (dalle ore 17) e domani sabato 3 (dalle ore 9,30): Sant'Egidio la promuove in collaborazione con il Comune di Livorno, la Diocesi, l'Istoreco e con il patrocinio della Regione Toscana. In questa edizione i rappresentanti di Barcellona, Beirut, Genova, Lampedusa, **Trieste** e Malta verranno a Livorno sul palcoscenico di "Medi" per dire una cosa chiara: "Le città vogliono vivere", questo il titolo-argomento di quest'anno. E come sempre a dare voce alle città mediterranee saranno, prima ancora che i rappresentanti istituzionali, una vasta gamma di figure - nell'arco di dieci anni, oltre trenta le città intervenute e 90 gli ospiti a rappresentarle - che ne incarnano lo spirito sotto profili differenti. Di più: proprio la diversità delle esperienze e il ventaglio del pluralismo diventa l'emblema della «proposta tipica della cultura mediterranea». In quel "vogliono vivere" - spiegano gli organizzatori - c'è tutto il no alla guerra, ora «pericolosamente "riabilitata" come mezzo di offesa e di difesa, di conquista e di guadagno» Non è un caso che "Oltre la guerra" sia il titolo della prima conferenza in agenda nel pomeriggio di oggi venerdì 2: appuntamento alle 17 al teatro Goldoni, come detto. Dopo i saluti del vescovo Simone Giusti e del sindaco Luca Salvetti, l'intervento del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani. Alle 18 la relazione storica di Andrea Riccardi, fondatore di Sant'Egidio, ex ministro e voce autorevole nel richiamo alla pace: seguiranno le voci dell'architetto Khaled Rifai, di Beirut; di due giovani storici come Giovanni Brunetti, di Livorno, e Meritxell Tèllez, di Barcellona. Oltre alla testimonianza dell'antropologa Anastasija Piliavski, di Odessa, punto nevralgico del conflitto russo-ucraino. Nella seconda giornata, sabato 3 maggio, dalle 9.30, gli occhi puntati su una delle conseguenze dei conflitti, i movimenti migratori: partecipano Pierangelo Campodonico, storico e direttore del Museo del Mare e del Museo delle migrazioni di Genova, e Darya Majidi, imprenditrice, di origine iraniana e livornese di adozione; con le testimonianze di Vito Fiorino, l'artigiano di Lampedusa che



A "Medi" con Sant'Egidio la "diplomazia della gente comune" LIVORNO. L'hanno chiamato semplicemente "Medi", una sorta di diminutivo confidenziale per indicare il Mediterraneo come spazio comune. E per dare il nome alla rassegna di incontri internazionali che la Comunità di Sant'Egidio promuove ogni anno a Livorno in nome delle relazioni fra città del bacino mediterraneo. Del resto, Livorno è una città storicamente senza ghetto e agli organizzatori è parsa il luogo giusto per mettere in piedi «uno spazio di dialogo con le società civili, le fedi religiose, le persone del Mediterraneo». Sotto i riflettori c'è il tema della città. Anzi: delle città, al plurale. Il motivo? «Con la crisi degli stati-nazione, sono divenute un soggetto rilevante nel panorama umano contemporaneo», viene spiegato presentando l'iniziativa. Quest'anno l'evento è in programma a Livorno al teatro Goldoni, oggi venerdì 2 maggio (dalle ore 17) e domani sabato 3 (dalle ore 9,30): Sant'Egidio la promuove in collaborazione con il Comune di Livorno, la Diocesi, l'Istoreco e con il patrocinio della Regione Toscana. In questa edizione i rappresentanti di Barcellona, Beirut, Genova, Lampedusa, Trieste e Malta verranno a Livorno sul palcoscenico di "Medi" per dire una cosa chiara: "Le città vogliono vivere", questo il titolo-argomento di quest'anno. E come sempre a dare voce alle città mediterranee saranno, prima ancora che i rappresentanti istituzionali, una vasta gamma di figure - nell'arco di dieci anni, oltre trenta le città intervenute e 90 gli ospiti a rappresentarle - che ne incarnano lo spirito sotto profili differenti. Di più: proprio la diversità delle esperienze e il ventaglio del pluralismo diventa l'emblema della «proposta tipica della cultura mediterranea». In quel "vogliono vivere" - spiegano gli organizzatori - c'è tutto il no alla guerra, ora «pericolosamente "riabilitata" come mezzo di offesa e di difesa, di conquista e di guadagno» Non è un caso che "Oltre la guerra" sia il titolo della prima conferenza in agenda nel pomeriggio di oggi venerdì 2: appuntamento alle 17 al teatro Goldoni, come detto. Dopo i saluti del vescovo

## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

ha tirato fuori dal legno delle barche dei naufragi, molte vite e la croce del Mediterraneo; di Maria Quinto, responsabile per Sant'Egidio, dei 'Corridoi umanitari' che da Beirut hanno portato in Europa, attraverso una via legale e sicura, migliaia di profughi dalle guerre odierne; di Shahed Hammal, una ragazza siriana, volontaria a Lattakya, attiva nel sostegno ai tanti bambini senza casa o senza famiglia che vivono sulle strade di questa martoriata città. Nella terza sessione, dalle 11 di sabato, un ritratto inedito del "vivere mediterraneo", con Pietro Spirito, giornalista e scrittore di Trieste, e Manuel Delia, giornalista, di Malta.

## Maxi-Darsena a un passo dal punto in cui non si torna più indietro

Il rischio di una guerra fra big (e il pericolo di restare con un pugno di mosche) **LIVORNO**. La poltronissima di numero uno dell'Authority labronica è quasi

vacante come il papato : il presidente-commissario uscente Luciano Guerrieri è in realtà vivo e formalmente in carica ma sa già che per il prossimo quadriennio il ministero (e forse un po' storcendo il naso anche la Regione Toscana) puntano su Davide Gariglio. E anche la maxi-Darsena non vede ancora il via ai lavori per costruire le nuove dighe a mare. Però nel frattempo sulla Darsena Europa che verrà si scatena il duello fra i due big : da un lato, Msc che, insieme a Neri e Lorenzini, si è fatta avanti per essere individuata come partner nel rapporto pubblico-privato e, con un ingente investimenti con tanti zeri, realizzare il futuro terminal contenitori ottenendone in cambio la concessione; dall'altra, Grimaldi che ha acquistato dai fondi internazionali Tdt, il terminal container già esistente sulla sponda ovest della Darsena Toscana.

La novità è che negli ultimi giorni qualcos'altro sembra essersi messo in moto dopo che è stato sgomberato il campo dal gran discutere sull'utilizzo provvisorio dei primi due piazzali così che le casse statali possano introitare

l' "affitto" (qui il link all'articolo della Gazzetta Marittima sul "mistero buffo della fretta che rallenta tutto" ). Sarebbe tanto semplice: si fa la comparazione (o quel che sia) per selezionare l'investitore privato che completerà la Darsena Europa e, appena aggiudicato, paga il canone : anziché, inventarsi una procedura in parallelo ma anticipatrice che ne prenda un pezzo, quello pronto, e lo si dia in assegnazione temporanea. Fino a? Ma a questo punto Grimaldi si fa avanti con una proposta che ridisegna il "campo di battaglia": chiede per sé una metà della futura Darsena Europa (con l'acquisizione di una banchina di 600 metri e di piazzali per 194mila metri quadri, probabilmente nella zona lato Darsena Petroli) e annuncia di voler ridare indietro in Darsena Toscana, per il tramite di una modifica della concessione demaniale esistente, quasi mezzo chilometro di banchina e 150mila metri quadri di aree. Talmente vicine alla parte nord di quella zona di Darsena Toscana che successivamente potrebbero far gola al terminal Sdt, l'ex alleanza fra Sintermar e Tdt in cui Grimaldi figura doppiamente socio (qui il link all'articolo della Gazzetta Marittima che ne dà conto Il quotidiano livornese "Il Tirreno" fa il suo mestiere e ascolta la reazione della comunità portuale, peraltro in forma confidenziale. Tre le ipotesi raccolte. La prima: Sdt si allarga parecchio e segue le "autostrade del mare" mentre Grimaldi si affaccia ai contenitori cercando un po' di spazio nella maxi-Darsena, comunque quanto basta per ridurre alla metà il rivale di sempre. La seconda: è solo un altro round di una complicata trattativa fra due pesi massimi. La più inquietante è la terza: anziché un interesse reale, è un tentativo di entrare in scivolata sui piedi del bomber avversario che si invola verso la concessione o comunque verso il lancio della comparazione.



La Gazzetta Marittima  
Maxi-Darsena a un passo dal punto in cui non si torna più indietro  
05/03/2025 03:09 MAURO ZUCHELLI

Il rischio di una guerra fra big (e il pericolo di restare con un pugno di mosche) LIVORNO. La poltronissima di numero uno dell'Authority labronica è quasi vacante come il papato : il presidente-commissario uscente Luciano Guerrieri è in realtà vivo e formalmente in carica ma sa già che per il prossimo quadriennio il ministero (e forse un po' storcendo il naso anche la Regione Toscana) puntano su Davide Gariglio. E anche la maxi-Darsena non vede ancora il via ai lavori per costruire le nuove dighe a mare. Però nel frattempo sulla Darsena Europa che verrà si scatena il duello fra i due big : da un lato, Msc che, insieme a Neri e Lorenzini, si è fatta avanti per essere individuata come partner nel rapporto pubblico-privato e, con un ingente investimenti con tanti zeri, realizzare il futuro terminal contenitori ottenendone in cambio la concessione; dall'altra, Grimaldi che ha acquistato dai fondi internazionali Tdt, il terminal container già esistente sulla sponda ovest della Darsena Toscana. La novità è che negli ultimi giorni qualcos'altro sembra essersi messo in moto dopo che è stato sgomberato il campo dal gran discutere sull'utilizzo provvisorio dei primi due piazzali così che le casse statali possano introitare l' "affitto" (qui il link all'articolo della Gazzetta Marittima sul "mistero buffo della fretta che rallenta tutto" ). Sarebbe tanto semplice: si fa la comparazione (o quel che sia) per selezionare l'investitore privato che completerà la Darsena Europa e, appena aggiudicato, paga il canone : anziché, inventarsi una procedura in parallelo ma anticipatrice che ne prenda un pezzo, quello pronto, e lo si dia in assegnazione temporanea. Fino a? Ma a questo punto Grimaldi si fa avanti con una proposta che ridisegna il "campo di battaglia": chiede per sé una metà della futura Darsena Europa (con l'acquisizione di una banchina di 600 metri e di piazzali per 194mila metri quadri, probabilmente nella zona lato Darsena Petroli) e annuncia di voler ridare indietro in Darsena Toscana, per il tramite di una modifica della concessione demaniale esistente, quasi mezzo chilometro di banchina e

# La Gazzetta Marittima

Livorno

---

Quella richiesta di dividere a metà la Darsena Europa - è riassumibile così l'argomentare del giornale - rischia di essere una zeppa soprattutto riguardo all'evoluzione del porto di Livorno più che relativamente agli affari di Aponte. Questa ricostruzione però ha fatto infuriare il quartier generale di Grimaldi, che la definisce «totalmente infondata e lesiva degli interessi di Livorno e del suo porto». Lo ribadisce rivendicando di essere «di gran lunga il primo cliente, il primo investitore nonché il primo datore di lavoro del porto [di Livorno]» (e, detto per inciso, di non essere affatto l'ultimo degli arrivati nella movimentazione contenitori, visto che da quando è in Tdt ha in mano «attualmente circa due terzi del traffico container dell'intero scalo labronico»). Acquisire solo metà maxi-Darsena? La compagnia napoletana guidata da Emanuele Grimaldi ribatte così: «Il gruppo Grimaldi ricorda di aver già manifestato la piena disponibilità ad acquisire l'intera Darsena Europa». Se si è, in prima battuta, limitata l'attenzione a «una parte di essa» è in nome della disponibilità a capire anche le esigenze altrui («unicamente da ricollegare alle manifestazioni di interesse già avanzate da un altro grande operatore»). Ne consegue cosa? «Ciò ha indotto il gruppo partenopeo, responsabilmente e nell'interesse del porto e della sua pluralità operativa, a proporre una suddivisione equilibrata della futura area portuale». Grimaldi tiene ad allontanare l'ombra di voler compiere solo un'azione di disturbo: al contrario, è stato «avviato un percorso legale solido, con un progetto di finanza di impresa già pronto»: e qui si sottolinea che è «in linea con indicazioni pienamente condivise con il ministero delle infrastrutture e dei trasporti». In mano a quel Matteo Salvini, che proprio a Livorno agli inizi di marzo 2021 era venuto a "benedire" come ospite d'onore la nuova nave Grimaldi "Eco Livorno". «Il piano economico-finanziario dettagliato e asseverato da un partner bancario primario e riconosciuto è già stato presentato per garantire la sostenibilità e la velocità dell'intervento». Obiettivo: un «contributo concreto, sia in termini di investimenti diretti che di solidità industriale, per una ridefinizione strategica e funzionale degli spazi destinati ai diversi traffici all'interno del porto di Livorno». In nome di una ottimizzazione dell'uso delle «infrastrutture esistenti e future», «favorendo una razionale specializzazione delle aree portuali che consenta di massimizzare l'efficienza operativa e migliorare l'intermodalità per le esigenze del mercato globale». Difficile che però l'idea di dividere la Darsena Europa in due "terminal a metà" possa reggere agli occhi della cordata di Msc con il gruppo Neri e il Lorenzini Terminal. Non ci vuol molto a capire che con due piccoli terminal al posto di uno grande: 1) Livorno non avrebbe un terminal leader in grado di fare da punto di riferimento su scala mediterranea, ma solo realtà dimensionate su rango poco più che regionale; 2) i ricavi presumibilmente si rivelerebbero ben al di sotto di quanto necessario per far quadrare i piani economici. Questo è un assetto che forse potrebbe essere anche accettabile per un grande operatore ro-ro che da non molto si affaccia sul mercato dei traffici contenitori, è arduo che possa esserlo per la prima flotta portacontainer al mondo, cioè Msc, che ha una flotta di 800 navi, una capacità di trasporto di 6,5 milioni di teu e più del 20% del mercato complessivo. Da tradurre con una congettura: se sbarca a Livorno è prevedibile

# La Gazzetta Marittima

Livorno

---

che voglia farlo per l'intero terminal, cioè per uno standard di movimentazione alquanto al di sopra del milione di teu. La storia è già apparecchiata: una bella "spending review" bis che, attorno al dogma della stagnazione dei traffici complessivi nei porti italiani, taglia qualcosa. Qualcosa cosa? Non importa l'aiutino da casa per capire che ce la metterebbero tutta da Roma per chiudere l'operazione maxi-Darsena: magari la farebbero diventare la scelta d'una sorta di "congregazione" dei presidenti delle Autorità di sistema oppure espungendo l'operazione Darsena Europa dai poteri dell'Authority. Solo che dopo averci portato via i soldi delle ferrovie già deliberati nella precedente legislatura, poi ci porterebbero via anche quelli del completamento della maxi-Darsena. Resterebbero sì un po' di piazzali in più, ma senza risolvere la strozzatura dei fondali: dunque saremmo tagliati fuori dalle portacontainer oltre i 9mila teu, niente possibilità di agganciarsi alle direttrici con l'Estremo Oriente e legami solo con gli Usa (con tutta la vulnerabilità che comporta nell'era Trump, che non è solo dazi ma di fatto una stretta sulle importazioni pur di rianimare l'esangue sistema manifatturiero Usa). Avremmo fatto tutto questo bailamme per incassare tutt'al più una limitata espansione degli spazi, ma senza la possibilità di far arrivare a maturazione il senso vero di questa scelta strategica: spostare il terminal contenitori dandogli fondali adeguati e avere le aree dove poter riarticolare la geografia interna del porto con una nuova mappa degli utilizzi, a partire dalle "autostrade del mare". Dovesse farcela a scansare trappole e sgambetti, il futuro presidente Davide Gariglio dovrà arrivare forse con l'elmetto e la durlindana ma anche il talento del cardinal Richelieu. Oltretutto siamo in una fase in cui il governo è a metà del guado perché, per un verso, sogna la "riforma della riforma della riforma" e, per un altro, vuol rimettere mano agli equilibri di poteri fra Roma e territori. Ovviamente avocandosene a sé il più possibile (un federalismo a corrente alternata: autonomia differenziata quanta ne fa piacere al Nord opulento, invece centralizzazione statalista per spianare le Autorità di sistema portuale dove devi scendere a patti con il centrosinistra). L'ultima sottolineatura dedicata a quest'aspetto riguarda la distinzione fra l'Authority come istituzione portuale e la struttura commissariale che si occupa della Darsena Europa: già ora sono distinte e Luciano Guerrieri guida l'una come l'altra, nell'ente ha come braccio destro il segretario generale Matteo Paroli e nell'altro campo conta su Roberta Macii come subcommissaria. Adesso - la questione l'ha posta con chiarezza Carlo Ghiozzi (Lega) nell'ultimo consiglio comunale a Livorno, l'hanno ripresa in parte altri esponenti dell'opposizione - è indispensabile comprendere se e quanto saranno cose del tutto distinte, anche al vertice. Cioè: Gariglio si occupi dell'Authority, la Darsena Europa sarà in mano a qualcun altro di nomina esclusivamente governativa. È quello che chiede Ghiozzi ma anche il sindaco Luca Salvetti, alla testa di una giunta di centrosinistra, non si è detto contrario. Bisogna vedere se è una scelta tecnico-manageriale fatta d'intesa o se sarà uno strappo e serve soprattutto a sfilare all'Authority (e al suo presidente incaricato dem) praticamente la sua stessa ragion d'essere, cioè l'opera principalissima del suo porto più importante. Intanto, però, la Darsena Europa potrebbe vedere «fra pochissimi giorni» la posa della prima pietra delle dighe

# La Gazzetta Marittima

Livorno

---

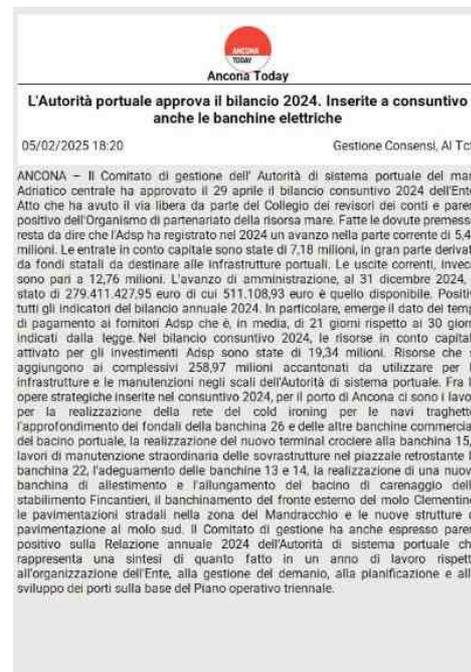
a mare: ecco, le dighe sono «il punto di non ritorno», come dice Salvetti. Quando sei arrivato lì, non c'è più niente e nessuno che ti può far tornare indietro. Eccoci, siamo a un passo. Mauro Zucchelli.

## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### L'Autorità portuale approva il bilancio 2024. Inserite a consuntivo anche le banchine elettriche

**ANCONA** - Il Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato il 29 aprile il bilancio consuntivo 2024 dell'Ente. Atto che ha avuto il via libera da parte del Collegio dei revisori dei conti e parere positivo dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. Fatte le dovute premesse, resta da dire che l'Adsp ha registrato nel 2024 un avanzo nella parte corrente di 5,45 milioni. Le entrate in conto capitale sono state di 7,18 milioni, in gran parte derivate da fondi statali da destinare alle infrastrutture portuali. Le uscite correnti, invece, sono pari a 12,76 milioni. L'avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2024, è stato di 279.411.427,95 euro di cui 511.108,93 euro è quello disponibile. Positivi tutti gli indicatori del bilancio annuale 2024. In particolare, emerge il dato dei tempi di pagamento ai fornitori Adsp che è, in media, di 21 giorni rispetto ai 30 giorni indicati dalla legge. Nel bilancio consuntivo 2024, le risorse in conto capitale attivato per gli investimenti Adsp sono state di 19,34 milioni. Risorse che si aggiungono ai complessivi 258,97 milioni accantonati da utilizzare per le infrastrutture e le manutenzioni negli scali dell'Autorità di sistema portuale. Fra le opere strategiche inserite nel consuntivo 2024, per il **porto** di **Ancona** ci sono i lavori per la realizzazione della rete del cold ironing per le navi traghetto, l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali del bacino portuale, la realizzazione del nuovo terminal crociere alla banchina 15, i lavori di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina 22, l'adeguamento delle banchine 13 e 14, la realizzazione di una nuova banchina di allestimento e l'allungamento del bacino di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, le pavimentazioni stradali nella zona del Mandracchio e le nuove strutture di pavimentazione al molo sud. Il Comitato di gestione ha anche espresso parere positivo sulla Relazione annuale 2024 dell'Autorità di sistema portuale che rappresenta una sintesi di quanto fatto in un anno di lavoro rispetto all'organizzazione dell'Ente, alla gestione del demanio, alla pianificazione e allo sviluppo dei porti sulla base del Piano operativo triennale.



## Autorità portuale, approvato il bilancio consuntivo 2024

Mare Adriatico Centrale, avanzo 5,45 milioni in parte corrente Positivi tutti gli indicatori del bilancio annuale 2024 dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. L'Adsp ha registrato un avanzo nella parte corrente di 5,45 milioni. Le entrate in conto capitale sono state di 7,18 milioni, in maggior parte derivate da fondi statali da destinare alle infrastrutture portuali. Le uscite correnti, invece, sono state pari a 12,76 milioni. L'avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2024, è stato di 279.411.427,95 euro di cui 511.108,93 euro è quello disponibile. Le risorse in conto capitale attivate per gli investimenti Adsp sono state di 19,34 milioni. Risorse che si aggiungono ai complessivi 258,97 milioni accantonati da utilizzare per le infrastrutture e le manutenzioni negli scali dell'Autorità di sistema portuale. Fra le opere strategiche inserite nel consuntivo 2024, per il porto di Ancona, ci sono i lavori per la realizzazione della rete del "cold ironing" (elettrificazione delle banchine portuali per le navi traghetto, ndr), l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali del bacino portuale, la realizzazione del nuovo terminal crociere alla banchina 15, i lavori di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina 22, l'adeguamento delle banchine 13 e 14, la realizzazione di una nuova banchina di allestimento e l'allungamento del bacino di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, le pavimentazioni stradali nella zona del Mandracchio e le nuove strutture di pavimentazione al molo sud. Sempre per i porti marchigiani, inseriti i lavori per la fornitura di energia alle gru semoventi delle banchine dei porti di Pesaro e San Benedetto del Tronto. "Un bilancio positivo che dimostra che stiamo investendo sulle infrastrutture portuali programmate, con una gestione rispettosa dei limiti di spesa e una capacità di essere tempestivi nei pagamenti verso i fornitori, il commento del Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo che evidenzia, infine, il completamento della Pianta organica, "che ci consentirà di essere sempre più efficienti e in grado di soddisfare le esigenze del cluster marittimo dei sette porti di nostra competenza".



05/02/2025 16:51

Mare Adriatico Centrale, avanzo 5,45 milioni in parte corrente Positivi tutti gli indicatori del bilancio annuale 2024 dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. L'Adsp ha registrato un avanzo nella parte corrente di 5,45 milioni. Le entrate in conto capitale sono state di 7,18 milioni, in maggior parte derivate da fondi statali da destinare alle infrastrutture portuali. Le uscite correnti, invece, sono state pari a 12,76 milioni. L'avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2024, è stato di 279.411.427,95 euro di cui 511.108,93 euro è quello disponibile. Le risorse in conto capitale attivate per gli investimenti Adsp sono state di 19,34 milioni. Risorse che si aggiungono ai complessivi 258,97 milioni accantonati da utilizzare per le infrastrutture e le manutenzioni negli scali dell'Autorità di sistema portuale. Fra le opere strategiche inserite nel consuntivo 2024, per il porto di Ancona, ci sono i lavori per la realizzazione della rete del "cold ironing" (elettrificazione delle banchine portuali per le navi traghetto, ndr), l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali del bacino portuale, la realizzazione del nuovo terminal crociere alla banchina 15, i lavori di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina 22, l'adeguamento delle banchine 13 e 14, la realizzazione di una nuova banchina di allestimento e l'allungamento del bacino di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, le pavimentazioni stradali nella zona del Mandracchio e le nuove strutture di pavimentazione al molo sud. Sempre per i porti marchigiani, inseriti i lavori per la fornitura di energia alle gru semoventi delle banchine dei porti di Pesaro e San Benedetto del Tronto. "Un bilancio positivo che dimostra che stiamo investendo

## San Ciriaco, la fiera batte i record e strega i croceristi: «Ma non sapevamo nulla»

di Beatrice Offidani sabato 3 maggio 2025, 02:50 3 Minuti di Lettura ANCONA

Le bancarelle alle undici di mattina sono già strapiene, in centro non c'è uno spazio libero per parcheggiare, la fiera è gremita anche dai turisti appena scesi dalla Msc Lirica. I presupposti per decretare un'edizione da record della Fiera di San Ciriaco, la prima gestita interamente da Ancona Servizi, e quindi dal Comune, ci sono tutti. Complice il bel tempo, in tanti hanno affollato le strade del centro città nel secondo giorno di festeggiamenti.

APPROFONDIMENTI LA KERMESSE La festa del patrono, il bel tempo premia la Fiera. Il "miracolo" di San Ciriaco (morto nel 363 d.C.) che parla FOTO/VIDEO IL VIDEO Il miracolo di San Ciriaco che parla in greco e in italiano (con inflessione anconetana) IL PATRONO DI ANCONA San Ciriaco ricostruito con l'Intelligenza Artificiale Le bancarelle Ce n'è per tutti i gusti.

Nonni e bambini passeggiano su viale della Vittoria tenendosi per mano, mentre i gestori delle bancarelle regalano noccioline caramellate ai più piccini.

I ragazzi assaggiano lo street food e affollano i dj set serali in piazza Pertini, dove va in scena ancora una volta il San Ciriaco Street Food, con stand

gastronomici da tutta Italia. Le bancarelle vendono borse di pelle, utensili per la cucina, biancheria, abbigliamento.

Spazio anche a oggetti particolari come incensi e palo santo, prodotti senza glutine e cibo vegetariano, marsupi "anti-scippo", detersivi miracolosi multiuso, per pulire senza fatica ogni superficie della casa, e spugne per far risplendere

le proprie scarpe. Gli abili venditori gareggiano tra loro per attirare l'attenzione degli avventori della fiera e si esibiscono in dimostrazioni delle magiche potenzialità dei propri prodotti, qualcuno addirittura aiutandosi con un microfono.

«Sta andando benissimo, sia ieri che oggi abbiamo visto passare tanta gente. Ovviamente stamattina c'è stata leggermente meno affluenza rispetto al giorno precedente, ma è normale. Ieri era la festa dei lavoratori e magari oggi qualcuno è già tornato a lavoro», raccontava ieri Loredana Pantaloni, che gestisce un banchetto di dolci.

«È il quattordicesimo anno che veniamo qua ad Ancona e siamo sempre stati benissimo. Quest'anno il passaggio alla nuova organizzazione, gestita direttamente dal Comune, non ci ha creato problemi, per noi non fa nessuna differenza», le fa eco Stefano, proprietario di "Delizie Val di Chiana", che ogni anno arriva in città da Arezzo per far assaggiare agli anconetani i salumi, i formaggi e il pane che produce.

La crociera E poi a metà del secondo giorno di fiera, puntuale come ogni venerdì pomeriggio fino a metà ottobre, attracca al porto la Msc Lirica. I turisti iniziano a scendere alla spicciolata e anche loro vengono stregati dalla bancarelle, eppure nessuno sapeva dei festeggiamenti per il patrono.

La fiera li accoglie, finalmente hanno un'attività con cui possono ingannare il tempo della visita e nessuno passeggia più con lo sguardo perso, come accade di solito. Le bancarelle sono

di Beatrice Offidani sabato 3 maggio 2025, 02:50 3 Minuti di Lettura ANCONA Le bancarelle alle undici di mattina sono già strapiene, in centro non c'è uno spazio libero per parcheggiare, la fiera è gremita anche dai turisti appena scesi dalla Msc Lirica. I presupposti per decretare un'edizione da record della Fiera di San Ciriaco, la prima gestita interamente da Ancona Servizi, e quindi dal Comune, ci sono tutti. Complice il bel tempo, in tanti hanno affollato le strade del centro città nel secondo giorno di festeggiamenti.

APPROFONDIMENTI LA KERMESSE La festa del patrono, il bel tempo premia la Fiera. Il "miracolo" di San Ciriaco (morto nel 363 d.C.) che parla FOTO/VIDEO IL VIDEO Il miracolo di San Ciriaco che parla in greco e in italiano (con inflessione anconetana) IL PATRONO DI ANCONA San Ciriaco ricostruito con l'Intelligenza Artificiale Le bancarelle Ce n'è per tutti i gusti.

Nonni e bambini passeggiano su viale della Vittoria tenendosi per mano, mentre i gestori delle bancarelle regalano noccioline caramellate ai più piccini.

I ragazzi assaggiano lo street food e affollano i dj set serali in piazza Pertini, dove va in scena ancora una volta il San Ciriaco Street Food, con stand gastronomici da tutta Italia. Le bancarelle vendono borse di pelle, utensili per la cucina, biancheria, abbigliamento.

Spazio anche a oggetti particolari come incensi e palo santo, prodotti senza glutine e cibo vegetariano, marsupi "anti-scippo", detersivi miracolosi multiuso, per pulire senza fatica ogni superficie della casa, e spugne per far risplendere le proprie scarpe. Gli abili venditori gareggiano tra loro per attirare l'attenzione degli avventori della fiera e si esibiscono in dimostrazioni delle magiche potenzialità dei propri prodotti, qualcuno addirittura aiutandosi con un microfono.

«Sta andando benissimo, sia ieri che oggi abbiamo visto passare tanta gente. Ovviamente stamattina c'è stata leggermente meno affluenza rispetto al giorno precedente, ma è normale. Ieri era la festa dei lavoratori e magari oggi qualcuno è già tornato a lavoro», raccontava ieri Loredana Pantaloni, che gestisce un banchetto di dolci.



di Beatrice Offidani sabato 3 maggio 2025, 02:50 3 Minuti di Lettura ANCONA Le bancarelle alle undici di mattina sono già strapiene, in centro non c'è uno spazio libero per parcheggiare, la fiera è gremita anche dai turisti appena scesi dalla Msc Lirica. I presupposti per decretare un'edizione da record della Fiera di San Ciriaco, la prima gestita interamente da Ancona Servizi, e quindi dal Comune, ci sono tutti. Complice il bel tempo, in tanti hanno affollato le strade del centro città nel secondo giorno di festeggiamenti. APPROFONDIMENTI LA KERMESSE La festa del patrono, il bel tempo premia la Fiera. Il "miracolo" di San Ciriaco (morto nel 363 d.C.) che parla FOTO/VIDEO IL VIDEO Il miracolo di San Ciriaco che parla in greco e in italiano (con inflessione anconetana) IL PATRONO DI ANCONA San Ciriaco ricostruito con l'Intelligenza Artificiale Le bancarelle Ce n'è per tutti i gusti. Nonni e bambini passeggiano su viale della Vittoria tenendosi per mano, mentre i gestori delle bancarelle regalano noccioline caramellate ai più piccini. I ragazzi assaggiano lo street food e affollano i dj set serali in piazza Pertini, dove va in scena ancora una volta il San Ciriaco Street Food, con stand gastronomici da tutta Italia. Le bancarelle vendono borse di pelle, utensili per la cucina, biancheria, abbigliamento. Spazio anche a oggetti particolari come incensi e palo santo, prodotti senza glutine e cibo vegetariano, marsupi "anti-scippo", detersivi miracolosi multiuso, per pulire senza fatica ogni superficie della casa, e spugne per far risplendere le proprie scarpe. Gli abili venditori gareggiano tra loro per attirare l'attenzione degli avventori della fiera e si esibiscono in dimostrazioni delle magiche potenzialità dei propri prodotti, qualcuno addirittura aiutandosi con un microfono. «Sta andando benissimo, sia ieri che oggi abbiamo visto passare tanta gente. Ovviamente stamattina c'è stata leggermente meno affluenza rispetto al giorno precedente, ma è normale. Ieri era la festa dei lavoratori e magari oggi qualcuno è già tornato a lavoro», raccontava ieri Loredana Pantaloni, che gestisce un banchetto di dolci.

tra le prime cose che vedono appena scesi dalla nave e imboccato corso Garibaldi. Eppure, permane un po' di confusione: «Non sapevamo che ci fosse la fiera in questi giorni, nessuno ci aveva avvisato, né a bordo della nave, né all'info point comunale al porto. Forse avremmo dovuto chiedere noi», dice un gruppo di turisti italiani. Raggiunto al telefono, il dirigente comunale Sergio Sparapani chiarisce che i turisti potranno partecipare al giro turistico delle 15. Il Comune, però, non ha organizzato nient'altro per intercettare l'attenzione dei turisti e presentare loro la fiera. In qualche modo loro ci finiscono comunque e alla fine tutti ne rimangono incantati. Insomma, anche se un po' per caso, la magia di San Ciriaco coinvolge tutti, turisti e anconetani. La città si gode il suo successo sotto un sole quasi estivo, in attesa del gran finale di domani, quando finalmente si potranno tirare le somme di un'edizione che sembra già aver battuto tutti i record. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Adsp Adriatico Centrale: Comitato di gestione approva il bilancio 2024. Garofalo, abbiamo fatto un buon lavoro

L'Adsp ha registrato nel 2024 un avanzo nella parte corrente di 5,45 milioni. Le entrate in conto capitale sono state di 7,18 milioni, in maggior parte derivate da fondi statali da destinare alle infrastrutture portuali. Le uscite correnti, invece, sono state pari a 12,76 milioni. L'avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2024, è stato di 279.411.427,95 euro di cui 511.108,93 euro è quello disponibile. Positivi tutti gli indicatori del bilancio annuale 2024. In particolare, emerge il dato dei tempi di pagamento ai fornitori Adsp che è, in media, di 21 giorni rispetto ai 30 giorni indicati dalla legge. Nel bilancio consuntivo 2024, le risorse in conto capitale attivate per gli investimenti Adsp sono state di 19,34 milioni. Risorse che si aggiungono ai complessivi 258,97 milioni accantonati da utilizzare per le infrastrutture e le manutenzioni negli scali dell'Autorità di sistema portuale. Fra le opere strategiche inserite nel consuntivo 2024, per il **porto** di **Ancona**, ci sono i lavori per la realizzazione della rete del cold ironing per le navi traghetti, l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali del bacino portuale, la realizzazione del nuovo terminal crociere alla banchina 15, i lavori di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina 22, l'adeguamento delle banchine 13 e 14, la realizzazione di una nuova banchina di allestimento e l'allungamento del bacino di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, le pavimentazioni stradali nella zona del Mandracchio e le nuove strutture di pavimentazione al molo sud. Sono state inserite nel documento contabile 2024 l'approfondimento dei fondali e il consolidamento della banchina di Riva nel **porto** di Ortona insieme al recupero dell'edificio incompiuto nella zona nord, alla sostituzione dei parabordi e alla riqualificazione dell'area del Mandracchio, alla riqualificazione energetica dell'edificio demaniale del mercato ittico. Parte del bilancio consuntivo anche la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per l'elettificazione del molo Martello e per la fornitura di energia alle gru semoventi nello scalo ortonese oltre che delle banchine dei porti di Pesaro, San Benedetto del Tronto e Pescara. "Un bilancio positivo che evidenzia il lavoro che stiamo portando avanti come struttura - ha detto il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -, che dimostra che stiamo investendo sulle infrastrutture portuali programmate, con una gestione rispettosa dei limiti di spesa e una capacità di essere tempestivi nei pagamenti verso i fornitori. Un risultato gestionale che racconta anche il piano di crescita dell'Ente dal punto di vista del personale, per il quale stiamo portando avanti il completamento della Pianta organica, nel rispetto del Contratto nazionale di lavoro, che ci consentirà di essere sempre più efficienti e in grado di soddisfare le esigenze del cluster marittimo dei sette



**FerPress**  
**Adsp Adriatico Centrale: Comitato di gestione approva il bilancio 2024. Garofalo, abbiamo fatto un buon lavoro**  
 05/02/2025 16:36

L'Adsp ha registrato nel 2024 un avanzo nella parte corrente di 5,45 milioni. Le entrate in conto capitale sono state di 7,18 milioni, in maggior parte derivate da fondi statali da destinare alle infrastrutture portuali. Le uscite correnti, invece, sono state pari a 12,76 milioni. L'avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2024, è stato di 279.411.427,95 euro di cui 511.108,93 euro è quello disponibile. Positivi tutti gli indicatori del bilancio annuale 2024. In particolare, emerge il dato dei tempi di pagamento ai fornitori Adsp che è, in media, di 21 giorni rispetto ai 30 giorni indicati dalla legge. Nel bilancio consuntivo 2024, le risorse in conto capitale attivate per gli investimenti Adsp sono state di 19,34 milioni. Risorse che si aggiungono ai complessivi 258,97 milioni accantonati da utilizzare per le infrastrutture e le manutenzioni negli scali dell'Autorità di sistema portuale. Fra le opere strategiche inserite nel consuntivo 2024, per il porto di Ancona, ci sono i lavori per la realizzazione della rete del cold ironing per le navi traghetti, l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali del bacino portuale, la realizzazione del nuovo terminal crociere alla banchina 15, i lavori di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina 22, l'adeguamento delle banchine 13 e 14, la realizzazione di una nuova banchina di allestimento e l'allungamento del bacino di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, le pavimentazioni stradali nella zona del Mandracchio e le nuove strutture di pavimentazione al molo sud. Sono state inserite nel documento contabile 2024 l'approfondimento dei fondali e il consolidamento della banchina di Riva nel porto di Ortona insieme al recupero dell'edificio incompiuto nella zona nord, alla sostituzione dei parabordi e alla riqualificazione dell'area del Mandracchio, alla riqualificazione energetica dell'edificio demaniale del mercato ittico. Parte del

## FerPress

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

porti di nostra competenza". Il Comitato di gestione ha anche espresso parere positivo sulla Relazione annuale 2024 dell'Autorità di sistema portuale che rappresenta una sintesi di quanto fatto in un anno di lavoro rispetto all'organizzazione dell'Ente, alla gestione del demanio, alla pianificazione e allo sviluppo dei porti sulla base del Piano operativo triennale. COM.

## Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### ADSP MARE ADRIATICO CENTRALE: COMITATO DI GESTIONE APPROVA IL BILANCIO CONSUNTIVO 2024

**Ancona** - Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato il 29 aprile il bilancio consuntivo 2024 dell'Ente. Atto che ha avuto il via libera da parte del Collegio dei revisori dei conti e parere positivo dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. L'Adsp ha registrato nel 2024 un avanzo nella parte corrente di 5,45 milioni. Le entrate in conto capitale sono state di 7,18 milioni, in maggior parte derivate da fondi statali da destinare alle infrastrutture portuali. Le uscite correnti, invece, sono state pari a 12,76 milioni. L'avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2024, è stato di 279.411.427,95 euro di cui 511.108,93 euro è quello disponibile. Positivi tutti gli indicatori del bilancio annuale 2024. In particolare, emerge il dato dei tempi di pagamento ai fornitori Adsp che è, in media, di 21 giorni rispetto ai 30 giorni indicati dalla legge. Nel bilancio consuntivo 2024, le risorse in conto capitale attivate per gli investimenti Adsp sono state di 19,34 milioni. Risorse che si aggiungono ai complessivi 258,97 milioni accantonati da utilizzare per le infrastrutture e le manutenzioni negli scali dell'Autorità di sistema portuale. Fra le opere strategiche inserite nel consuntivo 2024, per il

porto di **Ancona**, ci sono i lavori per la realizzazione della rete del cold ironing per le navi traghetto, l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali del bacino portuale, la realizzazione del nuovo terminal crociere alla banchina 15, i lavori di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina 22, l'adeguamento delle banchine 13 e 14, la realizzazione di una nuova banchina di allestimento e l'allungamento del bacino di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, le pavimentazioni stradali nella zona del Mandracchio e le nuove strutture di pavimentazione al molo sud. Sono state inserite nel documento contabile 2024 l'approfondimento dei fondali e il consolidamento della banchina di Riva nel porto di Ortona insieme al recupero dell'edificio incompiuto nella zona nord, alla sostituzione dei parabordi e alla riqualificazione dell'area del Mandracchio, alla riqualificazione energetica dell'edificio demaniale del mercato ittico. Parte del bilancio consuntivo anche la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per l'elettrificazione del molo Martello e per la fornitura di energia alle gru semoventi nello scalo ortonese oltre che delle banchine dei porti di Pesaro, San Benedetto del Tronto e Pescara. "Un bilancio positivo che evidenzia il lavoro che stiamo portando avanti come struttura - ha detto il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -, che dimostra che stiamo investendo sulle infrastrutture portuali programmate, con una gestione rispettosa dei limiti di spesa e una capacità di essere tempestivi nei pagamenti verso i fornitori. Un risultato gestionale che racconta anche il piano di crescita dell'Ente



Ancona - Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato il 29 aprile il bilancio consuntivo 2024 dell'Ente. Atto che ha avuto il via libera da parte del Collegio dei revisori dei conti e parere positivo dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. L'Adsp ha registrato nel 2024 un avanzo nella parte corrente di 5,45 milioni. Le entrate in conto capitale sono state di 7,18 milioni, in maggior parte derivate da fondi statali da destinare alle infrastrutture portuali. Le uscite correnti, invece, sono state pari a 12,76 milioni. L'avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2024, è stato di 279.411.427,95 euro di cui 511.108,93 euro è quello disponibile. Positivi tutti gli indicatori del bilancio annuale 2024. In particolare, emerge il dato dei tempi di pagamento ai fornitori Adsp che è, in media, di 21 giorni rispetto ai 30 giorni indicati dalla legge. Nel bilancio consuntivo 2024, le risorse in conto capitale attivate per gli investimenti Adsp sono state di 19,34 milioni. Risorse che si aggiungono ai complessivi 258,97 milioni accantonati da utilizzare per le infrastrutture e le manutenzioni negli scali dell'Autorità di sistema portuale. Fra le opere strategiche inserite nel consuntivo 2024, per il porto di Ancona, ci sono i lavori per la realizzazione della rete del cold ironing per le navi traghetto, l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali del bacino portuale, la realizzazione del nuovo terminal crociere alla banchina 15, i lavori di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina 22, l'adeguamento delle banchine 13 e 14, la realizzazione di una nuova banchina di allestimento e l'allungamento del bacino di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, le pavimentazioni stradali nella zona del Mandracchio e le nuove strutture di pavimentazione al molo sud. Sono state inserite nel documento contabile 2024 l'approfondimento dei fondali e il consolidamento della banchina di

## Il Nautilus

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

dal punto di vista del personale, per il quale stiamo portando avanti il completamento della Pianta organica, nel rispetto del Contratto nazionale di lavoro, che ci consentirà di essere sempre più efficienti e in grado di soddisfare le esigenze del cluster marittimo dei sette porti di nostra competenza". Il Comitato di gestione ha anche espresso parere positivo sulla Relazione annuale 2024 dell'Autorità di sistema portuale che rappresenta una sintesi di quanto fatto in un anno di lavoro rispetto all'organizzazione dell'Ente, alla gestione del demanio, alla pianificazione e allo sviluppo dei porti sulla base del Piano operativo triennale.

## Informare

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

## Approvato il bilancio consuntivo 2024 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

Via libera del Comitato di gestione Martedì il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha approvato il bilancio consuntivo 2024 dell'ente che ha avuto il via libera anche da parte del Collegio dei revisori dei conti e parere positivo dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. L'AdSP ha registrato nel 2024 un avanzo nella parte corrente di 5,45 milioni di euro (23,3 milioni nel 2023). Le entrate in conto capitale sono state di 7,18 milioni (44,9 milioni), in maggior parte derivate da fondi statali da destinare alle infrastrutture portuali. Le uscite correnti, invece, sono state pari a 12,76 milioni (11,7 milioni nel 2023). L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024 è stato di 279,4 milioni di euro (289,7 milioni al 31 dicembre 2023) di cui 511mila euro (444mila) è quello disponibile. Nel bilancio consuntivo 2024, le risorse in conto capitale attivate per gli investimenti dell'ente sono state di 19,34 milioni, risorse che si aggiungono ai complessivi 258,97 milioni accantonati da utilizzare per le infrastrutture e le manutenzioni negli scali dell'Autorità di Sistema Portuale. L'ente ha ricordato che, fra le opere strategiche inserite nel consuntivo 2024, per il **porto** di **Ancona** ci sono i lavori per la realizzazione della rete del cold ironing per le navi traghetto, l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali del bacino portuale, la realizzazione del nuovo terminal crociere alla banchina 15, i lavori di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina 22, l'adeguamento delle banchine 13 e 14, la realizzazione di una nuova banchina di allestimento e l'allungamento del bacino di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, le pavimentazioni stradali nella zona del Mandracchio e le nuove strutture di pavimentazione al molo sud. Sono state inserite nel documento contabile 2024 l'approfondimento dei fondali e il consolidamento della banchina di Riva nel **porto** di Ortona insieme al recupero dell'edificio incompiuto nella zona nord, alla sostituzione dei parabordi e alla riqualificazione dell'area del Mandracchio, alla riqualificazione energetica dell'edificio demaniale del mercato ittico. Parte del bilancio consuntivo anche la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per l'elettrificazione del molo Martello e per la fornitura di energia alle gru semoventi nello scalo ortonese oltre che delle banchine dei porti di Pesaro, San Benedetto del Tronto e Pescara.



Via libera del Comitato di gestione Martedì il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha approvato il bilancio consuntivo 2024 dell'ente che ha avuto il via libera anche da parte del Collegio dei revisori dei conti e parere positivo dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. L'AdSP ha registrato nel 2024 un avanzo nella parte corrente di 5,45 milioni di euro (23,3 milioni nel 2023). Le entrate in conto capitale sono state di 7,18 milioni (44,9 milioni), in maggior parte derivate da fondi statali da destinare alle infrastrutture portuali. Le uscite correnti, invece, sono state pari a 12,76 milioni (11,7 milioni nel 2023). L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2024 è stato di 279,4 milioni di euro (289,7 milioni al 31 dicembre 2023) di cui 511mila euro (444mila) è quello disponibile. Nel bilancio consuntivo 2024, le risorse in conto capitale attivate per gli investimenti dell'ente sono state di 19,34 milioni, risorse che si aggiungono ai complessivi 258,97 milioni accantonati da utilizzare per le infrastrutture e le manutenzioni negli scali dell'Autorità di Sistema Portuale. L'ente ha ricordato che, fra le opere strategiche inserite nel consuntivo 2024, per il porto di Ancona ci sono i lavori per la realizzazione della rete del cold ironing per le navi traghetto, l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali del bacino portuale, la realizzazione del nuovo terminal crociere alla banchina 15, i lavori di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina 22, l'adeguamento delle banchine 13 e 14, la realizzazione di una nuova banchina di allestimento e l'allungamento del bacino di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, le pavimentazioni stradali nella zona del Mandracchio e le nuove strutture di pavimentazione al molo sud. Sono state inserite nel documento contabile 2024 l'approfondimento dei fondali e il consolidamento della banchina di Riva nel porto

**AdSp del Mar Adriatico centrale: approvato bilancio 2024**

Francesco Filiali

ANCONA Il Comitato di gestione dell' AdSp del Mar Adriatico centrale ha approvato il 29 aprile il bilancio consuntivo 2024 dell'Ente. Atto che ha avuto il via libera da parte del Collegio dei revisori dei conti e parere positivo dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. L'AdSp ha registrato nel 2024 un avanzo nella parte corrente di 5,45 milioni. Le entrate in conto capitale sono state di 7,18 milioni, in maggior parte derivate da fondi statali da destinare alle infrastrutture portuali. Le uscite correnti, invece, sono state pari a 12,76 milioni. L'avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2024, è stato di 279.411.427,95 euro di cui 511.108,93 euro è quello disponibile. Positivi tutti gli indicatori del bilancio annuale 2024. In particolare, emerge il dato dei tempi di pagamento ai fornitori AdSp che è, in media, di 21 giorni rispetto ai 30 giorni indicati dalla legge. Nel bilancio consuntivo 2024, le risorse in conto capitale attivate per gli investimenti AdSp sono state di 19,34 milioni. Risorse che si aggiungono ai complessivi 258,97 milioni accantonati da utilizzare per le infrastrutture e le manutenzioni negli scali dell'Autorità di sistema portuale. Fra le opere strategiche inserite nel consuntivo 2024, per il

porto di Ancona, ci sono i lavori per la realizzazione della rete del cold ironing per le navi traghetto, l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali del bacino portuale, la realizzazione del nuovo terminal crociere alla banchina 15, i lavori di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina 22, l'adeguamento delle banchine 13 e 14, la realizzazione di una nuova banchina di allestimento e l'allungamento del bacino di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, le pavimentazioni stradali nella zona del Mandracchio e le nuove strutture di pavimentazione al molo sud. Sono state inserite nel documento contabile 2024 l'approfondimento dei fondali e il consolidamento della banchina di Riva nel porto di Ortona insieme al recupero dell'edificio incompiuto nella zona nord, alla sostituzione dei parabordi e alla riqualificazione dell'area del Mandracchio, alla riqualificazione energetica dell'edificio demaniale del mercato ittico. Parte del bilancio consuntivo anche la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per l'elettrificazione del molo Martello e per la fornitura di energia alle gru semoventi nello scalo ortonese oltre che delle banchine dei porti di Pesaro, San Benedetto del Tronto e Pescara. Un bilancio positivo che evidenzia il lavoro che stiamo portando avanti come struttura ha detto il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo , che dimostra che stiamo investendo sulle infrastrutture portuali programmate, con una gestione rispettosa dei limiti di spesa e una capacità di essere tempestivi nei pagamenti verso i fornitori. Un risultato gestionale che racconta anche il piano di crescita dell'Ente dal punto di vista del personale, per il quale stiamo



## Messaggero Marittimo

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

portando avanti il completamento della Pianta organica, nel rispetto del Contratto nazionale di lavoro, che ci consentirà di essere sempre più efficienti e in grado di soddisfare le esigenze del cluster marittimo dei sette porti di nostra competenza. Il Comitato di gestione ha anche espresso parere positivo sulla Relazione annuale 2024 dell'Autorità di sistema portuale che rappresenta una sintesi di quanto fatto in un anno di lavoro rispetto all'organizzazione dell'Ente, alla gestione del demanio, alla pianificazione e allo sviluppo dei porti sulla base del Piano operativo triennale

## The Medi Telegraph

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Authority del mare Adriatico centrale, approvato il bilancio consuntivo 2024

Avanzo di 5,45 milioni di euro in parte corrente **Genova** - Positivi tutti gli indicatori del bilancio annuale 2024 dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. L'Adsp ha registrato un avanzo nella parte corrente di 5,45 milioni. Le entrate in conto capitale sono state di 7,18 milioni, in maggior parte derivate da fondi statali da destinare alle infrastrutture portuali. Le uscite correnti, invece, sono state pari a 12,76 milioni. L'avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2024, è stato di 279.411.427,95 euro di cui 511.108,93 euro è quello disponibile. Le risorse in conto capitale attivate per gli investimenti Adsp sono state di 19,34 milioni. Risorse che si aggiungono ai complessivi 258,97 milioni accantonati da utilizzare per le infrastrutture e le manutenzioni negli scali dell'Autorità di sistema portuale. Fra le opere strategiche inserite nel consuntivo 2024, per il porto di Ancona, ci sono i lavori per la realizzazione della rete del "cold ironing" (elettrificazione delle banchine portuali per le navi traghetto, ndr), l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali del bacino portuale, la realizzazione del nuovo terminal crociere alla banchina 15, i lavori di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina 22, l'adeguamento delle banchine 13 e 14, la realizzazione di una nuova banchina di allestimento e l'allungamento del bacino di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, le pavimentazioni stradali nella zona del Mandracchio e le nuove strutture di pavimentazione al molo sud. Sempre per i porti marchigiani, inseriti i lavori per la fornitura di energia alle gru semoventi delle banchine dei porti di Pesaro e San Benedetto del Tronto. "Un bilancio positivo che dimostra che stiamo investendo sulle infrastrutture portuali programmate, con una gestione rispettosa dei limiti di spesa e una capacità di essere tempestivi nei pagamenti verso i fornitori, il commento del presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo che evidenzia, infine, il completamento della Pianta organica, "che ci consentirà di essere sempre più efficienti e in grado di soddisfare le esigenze del cluster marittimo dei sette porti di nostra competenza".



Avanzo di 5,45 milioni di euro in parte corrente Genova - Positivi tutti gli indicatori del bilancio annuale 2024 dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. L'Adsp ha registrato un avanzo nella parte corrente di 5,45 milioni. Le entrate in conto capitale sono state di 7,18 milioni, in maggior parte derivate da fondi statali da destinare alle infrastrutture portuali. Le uscite correnti, invece, sono state pari a 12,76 milioni. L'avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2024, è stato di 279.411.427,95 euro di cui 511.108,93 euro è quello disponibile. Le risorse in conto capitale attivate per gli investimenti Adsp sono state di 19,34 milioni. Risorse che si aggiungono ai complessivi 258,97 milioni accantonati da utilizzare per le infrastrutture e le manutenzioni negli scali dell'Autorità di sistema portuale. Fra le opere strategiche inserite nel consuntivo 2024, per il porto di Ancona, ci sono i lavori per la realizzazione della rete del "cold ironing" (elettrificazione delle banchine portuali per le navi traghetto, ndr), l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali del bacino portuale, la realizzazione del nuovo terminal crociere alla banchina 15, i lavori di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina 22, l'adeguamento delle banchine 13 e 14, la realizzazione di una nuova banchina di allestimento e l'allungamento del bacino di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, le pavimentazioni stradali nella zona del Mandracchio e le nuove strutture di pavimentazione al molo sud. Sempre per i porti marchigiani, inseriti i lavori per la fornitura di energia alle gru semoventi delle banchine dei porti di Pesaro e San Benedetto del Tronto. "Un bilancio positivo che dimostra che stiamo investendo sulle infrastrutture portuali programmate, con una gestione rispettosa dei limiti di spesa e una capacità di essere tempestivi nei pagamenti verso i fornitori, il commento del presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo che evidenzia, infine, il completamento della Pianta organica, "che ci consentirà di essere sempre più efficienti e in grado di soddisfare le esigenze del cluster marittimo dei sette porti di nostra competenza".

## Adsp del Mar Adriatico Centrale, approvato il bilancio consuntivo 2024

Il Comitato di gestione dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale ha approvato il 29 aprile il bilancio consuntivo 2024 dell'Ente. Atto che ha avuto il via libera da parte del Collegio dei revisori dei conti e parere positivo dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. L'**Adsp** ha registrato nel 2024 un avanzo nella parte corrente di 5,45 milioni. Le entrate in conto capitale sono state di 7,18 milioni, in maggior parte derivate da fondi statali da destinare alle infrastrutture portuali. Le uscite correnti, invece, sono state pari a 12,76 milioni. L'avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2024, è stato di 279.411.427,95 euro di cui 511.108,93 euro è quello disponibile. Positivi tutti gli indicatori del bilancio annuale 2024. In particolare, emerge il dato dei tempi di pagamento ai fornitori **Adsp** che è, in media, di 21 giorni rispetto ai 30 giorni indicati dalla legge. Nel bilancio consuntivo 2024, le risorse in conto capitale attivate per gli investimenti **Adsp** sono state di 19,34 milioni. Risorse che si aggiungono ai complessivi 258,97 milioni accantonati da utilizzare per le infrastrutture e le manutenzioni negli scali dell'**Autorità di sistema portuale**. Fra le opere strategiche inserite nel consuntivo 2024, per il porto di Ancona, ci sono i lavori per la realizzazione della rete del cold ironing per le navi traghetto, l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali del bacino **portuale**, la realizzazione del nuovo terminal crociere alla banchina 15, i lavori di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina 22, l'adeguamento delle banchine 13 e 14, la realizzazione di una nuova banchina di allestimento e l'allungamento del bacino di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, le pavimentazioni stradali nella zona del Mandracchio e le nuove strutture di pavimentazione al molo sud. Sono state inserite nel documento contabile 2024 l'approfondimento dei fondali e il consolidamento della banchina di Riva nel porto di Ortona insieme al recupero dell'edificio incompiuto nella zona nord, alla sostituzione dei parabordi e alla riqualificazione dell'area del Mandracchio, alla riqualificazione energetica dell'edificio demaniale del mercato ittico. Parte del bilancio consuntivo anche la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per l'elettrificazione del molo Martello e per la fornitura di energia alle gru semoventi nello scalo ortonese oltre che delle banchine dei porti di Pesaro, San Benedetto del Tronto e Pescara. "Un bilancio positivo che evidenzia il lavoro che stiamo portando avanti come struttura - ha detto il Presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -, che dimostra che stiamo investendo sulle infrastrutture portuali programmate, con una gestione rispettosa dei limiti di spesa e una capacità di essere tempestivi nei pagamenti verso i fornitori.



Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato il 29 aprile il bilancio consuntivo 2024 dell'Ente. Atto che ha avuto il via libera da parte del Collegio dei revisori dei conti e parere positivo dell'Organismo di partenariato della risorsa mare. L'Adsp ha registrato nel 2024 un avanzo nella parte corrente di 5,45 milioni. Le entrate in conto capitale sono state di 7,18 milioni, in maggior parte derivate da fondi statali da destinare alle infrastrutture portuali. Le uscite correnti, invece, sono state pari a 12,76 milioni. L'avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2024, è stato di 279.411.427,95 euro di cui 511.108,93 euro è quello disponibile. Positivi tutti gli indicatori del bilancio annuale 2024. In particolare, emerge il dato dei tempi di pagamento ai fornitori Adsp che è, in media, di 21 giorni rispetto ai 30 giorni indicati dalla legge. Nel bilancio consuntivo 2024, le risorse in conto capitale attivate per gli investimenti Adsp sono state di 19,34 milioni. Risorse che si aggiungono ai complessivi 258,97 milioni accantonati da utilizzare per le infrastrutture e le manutenzioni negli scali dell'Autorità di sistema portuale. Fra le opere strategiche inserite nel consuntivo 2024, per il porto di Ancona, ci sono i lavori per la realizzazione della rete del cold ironing per le navi traghetto, l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali del bacino portuale, la realizzazione del nuovo terminal crociere alla banchina 15, i lavori di manutenzione straordinaria delle sovrastrutture nel piazzale retrostante la banchina 22, l'adeguamento delle banchine 13 e 14, la realizzazione di una nuova banchina di allestimento e l'allungamento del bacino di carenaggio dello stabilimento Fincantieri, il banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, le pavimentazioni stradali nella zona del Mandracchio e le nuove strutture di pavimentazione al molo sud. Sono state inserite nel documento contabile 2024 l'approfondimento dei fondali e il consolidamento della banchina di Riva nel porto

Un risultato gestionale che racconta anche il piano di crescita dell'Ente dal punto di vista del personale, per il quale stiamo portando avanti il completamento della Pianta organica, nel rispetto del Contratto nazionale di lavoro, che ci consentirà di essere sempre più efficienti e in grado di soddisfare le esigenze del cluster marittimo dei sette porti di nostra competenza". Il Comitato di gestione ha anche espresso parere positivo sulla Relazione annuale 2024 dell'Autorità di sistema portuale che rappresenta una sintesi di quanto fatto in un anno di lavoro rispetto all'organizzazione dell'Ente, alla gestione del demanio, alla pianificazione e allo sviluppo dei porti sulla base del Piano operativo triennale. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 02-05-2025 alle 16:29 sul giornale del 03 maggio 2025 5 letture Commenti.

## Automar festeggia 10 anni di presenza a Civitavecchia

Il direttore generale Giuliana Brucato: «Una scommessa vinta». Insieme a Cilp e Gruppo Grimaldi il porto è diventato riferimento per l'automotive. Ricordato l'impegno messo fin dall'inizio da Fabrizio Poggi redazione web CIVITAVECCHIA - Dieci anni fa, Automar S.p.A. è stata chiamata a operare nel porto di Civitavecchia per dare avvio a un nuovo capitolo nel settore della logistica automotive. «Il 1° maggio 2015 segna l'inizio di una storia fatta di impegno, determinazione e collaborazione - spiegano dalla società - grazie al dialogo con l'Autorità di Sistema Portuale, con gli operatori locali e con il prezioso contributo dell'allora presidente Pasqualino Monti e del presidente Enrico Luciani di Cilp, Automar ha potuto insediarsi progressivamente nelle aree portuali strategiche: i piazzali T2 e T3, successivamente rinominati Levante e Ponente, e, pochi mesi dopo, l'area Sud (ex F.lli Elia, oggi Bertani). Entro la fine dello stesso anno, quasi 500.000 mq di superfici erano stati completamente riqualificati e resi pienamente operativi». Nei due anni successivi, Automar Civitavecchia è diventata centro autorizzato ufficiale per tutti i brand dell'allora FCA, oggi parte del gruppo Stellantis. Nel tempo, i PDI si sono evoluti in officine attrezzate, efficienti e sicure, in grado di offrire un ampio ventaglio di servizi per veicoli nuovi e usati. Oggi, grazie all'infrastrutturazione delle aree operative, il sito è in grado di gestire una giacenza media di 30.000 vetture, posizionando Civitavecchia tra i principali hub automotive italiani. Il decennale di Automar a Civitavecchia ricorre esattamente il 1° maggio. «Non si tratta di una scelta simbolica, ma di una coincidenza significativa: proprio il 1° maggio 2015, nonostante fosse la Festa del Lavoro - spiegano ancora - il personale Automar era già operativo, garantendo la continuità del servizio e la piena funzionalità del piazzale il giorno successivo al passaggio di consegne. È un riconoscimento a tutte le donne e gli uomini che hanno reso possibile questo percorso. In particolare, alle maestranze della Schira Trasporti SRL, presenti fin dal primo giorno con dedizione e spirito di servizio. Molti di loro, in quegli anni, affrontavano lunghi viaggi ogni settimana, partendo la domenica sera per essere operativi il lunedì mattina. Oggi vivono stabilmente in città, hanno messo radici, costruito famiglie: un segno concreto di integrazione non solo lavorativa, ma anche umana. Un ringraziamento speciale va anche ai portuali della Cilp, la cui professionalità e disponibilità nel condividere, giorno dopo giorno, sfide complesse e urgenze operative, ha rappresentato un elemento determinante nella costruzione di un servizio efficiente e puntuale. La sinergia con il personale Grimaldi Civitavecchia ha ulteriormente consolidato un modello operativo che oggi rappresenta un riferimento nel panorama logistico portuale». A tal proposito, Enrico Luciani ha ricordato che «sin dal primo giorno la Cilp, in qualità di impresa portuale specializzata, ha affiancato



## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

Automar nello sviluppo di questo straordinario progetto. E oggi, a distanza di dieci anni, possiamo dirci orgogliosi di aver contribuito, insieme alle donne e agli uomini di Automar e del gruppo Grimaldi - ha sottolineato - alla creazione di quel ponte tra porto e retroporto che ha reso il nostro hub portuale uno dei principali centri strategici del comparto dell'automotive a livello nazionale. Siamo convinti che, continuando a lavorare come fatto sino ad oggi e implementando ulteriormente la sinergia tra Cilp, Automar e il Gruppo Grimaldi, potremo raggiungere risultati ancora più sorprendenti, nell'interesse del nostro porto e della città tutta. Un ringraziamento particolare alle lavoratrici e ai lavoratori della nostra cooperativa e della compagnia portuale e un abbraccio al nostro Fabrizio (Poggi ndr), che è stato tra i primi a credere nel progetto e a lavorare alacremente per il raggiungimento dei risultati che oggi tutti possono ammirare». Nel commentare il traguardo, la dottoressa Giuliana Brucato, Direttore Generale di Automar, ha sottolineato che «Automar Civitavecchia è, a tutti gli effetti, una scommessa vinta. Un caso di successo industriale e umano che ha reso questo porto uno dei principali scali nazionali per l'automotive. Le elevate performance nella gestione dei flussi, nella preparazione dei veicoli e nell'approntamento dei carichi sono il risultato tangibile di un grande lavoro di squadra. Dal 2015 ad oggi, sui piazzali di Automar a Civitavecchia sono transitate quasi 1.500.000 vetture. Un risultato che testimonia concretamente la fiducia dei clienti e la capacità operativa della struttura. In questo successo non ci sono eroi solitari: ci sono operai, autisti, portuali che ogni giorno hanno reso possibile ciò che sembrava difficile. Sono loro la base solida su cui abbiamo costruito questi dieci anni di attività, e saranno loro il fondamento su cui continueremo a progettare il futuro. In questo momento così significativo, desidero ricordare anche il compianto dottor Fabrizio Poggi della Cilp, che mi è stato accanto sin dall'inizio e che, nell'assoluto interesse delle reciproche parti, ha dato un contributo fondamentale al progetto». Anche il mondo sindacale ha voluto esprimere il proprio riconoscimento. Alessandro Borgioni, in rappresentanza della Filt Cgil, ha dichiarato: «La Filt Cgil ha considerato fin da subito fondamentale la costruzione di relazioni sindacali con la società Automar e con le varie imprese legate alla filiera dell'automotive, ritenendo il settore, per tradizione e prospettiva di sviluppo, un tassello fondamentale per il territorio. Riteniamo importante implementare il lavoro e le buone prassi anche per il futuro. Ci auguriamo - ha concluso - che siano i primi 10 anni di una lunga presenza».

## Orientamento alle professioni del mare, Civitavecchia rilancia

redazione web CIVITAVECCHIA - Studenti degli istituti superiori Marconi, Stendhal e del Centro di Formazione Professionale protagonisti nella costruzione del proprio futuro. L'Assessorato al Lavoro del Comune di Civitavecchia, infatti, in collaborazione con gli istituti cittadini, con l'auspicio di coinvolgere tutte le compagnie armatoriali e i soggetti economici del settore, avvia un innovativo percorso di orientamento alle professioni marinare rivolto agli studenti del territorio. Il progetto, che punta a coinvolgere progressivamente tutti gli istituti superiori, parte con la preziosa collaborazione di Msc Crociere e vedrà concretizzarsi la sua prima fase nei giorni 5, 6 e 7 maggio prossimi. In particolare il 5 maggio, gli studenti dell'Istituto Stendhal e del Centro di Formazione Professionale visiteranno la nave Msc Orchestra. Il 6 maggio, alle 11, presso l'aula Consiliare del Comune, si svolgerà un incontro di orientamento alla professione marittima, della durata di due ore, con la partecipazione attiva degli studenti. Il 7 maggio sarà invece la volta degli studenti dell'Istituto Marconi e di altri percorsi del Centro di Formazione Professionale, che visiteranno la nave Msc Seaview. «Abbiamo avviato un progetto ambizioso e concreto - dichiara l'assessore al Lavoro Piero Alessi - che mette in contatto diretto i nostri giovani con il mondo del lavoro, in particolare con le professioni legate alla portualità e al settore marittimo, che rappresentano uno dei principali assi economici del territorio. Ringrazio le compagnie armatoriali per la disponibilità e gli istituti scolastici per aver colto questa opportunità. L'obiettivo è dare continuità al percorso, coinvolgendo progressivamente tutti gli attori del sistema formativo e produttivo locale». «Questa iniziativa - afferma il sindaco Marco Piendibene - rientra in una visione più ampia di sviluppo del territorio, che passa anche attraverso il dialogo costante tra istituzioni, scuola e mondo del lavoro. Introdurre i nostri studenti alla conoscenza diretta delle realtà professionali che operano nel **porto** significa non solo orientare, ma anche valorizzare le vocazioni del nostro tessuto economico. Civitavecchia ha bisogno di giovani preparati, consapevoli e motivati: questo progetto rappresenta un primo, importante passo in questa direzione».



redazione web CIVITAVECCHIA - Studenti degli istituti superiori Marconi, Stendhal e del Centro di Formazione Professionale protagonisti nella costruzione del proprio futuro. L'Assessorato al Lavoro del Comune di Civitavecchia, infatti, in collaborazione con gli istituti cittadini, con l'auspicio di coinvolgere tutte le compagnie armatoriali e i soggetti economici del settore, avvia un innovativo percorso di orientamento alle professioni marinare rivolto agli studenti del territorio. Il progetto, che punta a coinvolgere progressivamente tutti gli istituti superiori, parte con la preziosa collaborazione di Msc Crociere e vedrà concretizzarsi la sua prima fase nei giorni 5, 6 e 7 maggio prossimi. In particolare il 5 maggio, gli studenti dell'Istituto Stendhal e del Centro di Formazione Professionale visiteranno la nave Msc Orchestra. Il 6 maggio, alle 11, presso l'aula Consiliare del Comune, si svolgerà un incontro di orientamento alla professione marittima, della durata di due ore, con la partecipazione attiva degli studenti. Il 7 maggio sarà invece la volta degli studenti dell'Istituto Marconi e di altri percorsi del Centro di Formazione Professionale, che visiteranno la nave Msc Seaview. «Abbiamo avviato un progetto ambizioso e concreto - dichiara l'assessore al Lavoro Piero Alessi - che mette in contatto diretto i nostri giovani con il mondo del lavoro, in particolare con le professioni legate alla portualità e al settore marittimo, che rappresentano uno dei principali assi economici del territorio. Ringrazio le compagnie armatoriali per la disponibilità e gli istituti scolastici per aver colto questa opportunità. L'obiettivo è dare continuità al percorso, coinvolgendo progressivamente tutti gli attori del sistema formativo e produttivo locale». «Questa iniziativa - afferma il sindaco Marco Piendibene - rientra in una visione più ampia di sviluppo del territorio, che passa anche attraverso il dialogo costante tra istituzioni, scuola e mondo del lavoro. Introdurre i nostri studenti alla conoscenza diretta delle realtà professionali che operano nel porto significa non solo orientare, ma anche valorizzare le vocazioni del nostro

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Automar festeggia 10 anni di presenza a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Dieci anni fa, Automar S.p.A. è stata chiamata a operare nel porto di Civitavecchia per dare avvio a un nuovo capitolo nel settore della logistica automotive. «Il 1° maggio 2015 segna l'inizio di una storia fatta di impegno, determinazione e collaborazione - spiegano dalla società - grazie al dialogo con l'Autorità di Sistema Portuale, con gli operatori locali e con il prezioso contributo dell'allora presidente Pasqualino Monti e del presidente Enrico Luciani di Cilp, Automar ha potuto insediarsi progressivamente nelle aree portuali strategiche: i piazzali T2 e T3, successivamente rinominati Levante e Ponente, e, pochi mesi dopo, l'area Sud (ex F.lli Elia, oggi Bertani).

Entro la fine dello stesso anno, quasi 500.000 mq di superfici erano stati completamente riqualificati e resi pienamente operativi». Nei due anni successivi, Automar Civitavecchia è diventata centro autorizzato ufficiale per tutti i brand dell'allora FCA, oggi parte del gruppo Stellantis. Nel tempo, i PDI si sono evoluti in officine attrezzate, efficienti e sicure, in grado di offrire un ampio ventaglio di servizi per veicoli nuovi e usati. Oggi, grazie all'infrastrutturazione delle aree operative, il sito è in grado di gestire una

giacenza media di 30.000 vetture, posizionando Civitavecchia tra i principali hub automotive italiani. Il decennale di Automar a Civitavecchia ricorre esattamente il 1° maggio. «Non si tratta di una scelta simbolica, ma di una coincidenza significativa: proprio il 1° maggio 2015, nonostante fosse la Festa del Lavoro - spiegano ancora - il personale Automar era già operativo, garantendo la continuità del servizio e la piena funzionalità del piazzale il giorno successivo al passaggio di consegne. È un riconoscimento a tutte le donne e gli uomini che hanno reso possibile questo percorso. In particolare, alle maestranze della Schira Trasporti SRL, presenti fin dal primo giorno con dedizione e spirito di servizio. Molti di loro, in quegli anni, affrontavano lunghi viaggi ogni settimana, partendo la domenica sera per essere operativi il lunedì mattina. Oggi vivono stabilmente in città, hanno messo radici, costruito famiglie: un segno concreto di integrazione non solo lavorativa, ma anche umana. Un ringraziamento speciale va anche ai portuali della Cilp, la cui professionalità e disponibilità nel condividere, giorno dopo giorno, sfide complesse e urgenze operative, ha rappresentato un elemento determinante nella costruzione di un servizio efficiente e puntuale. La sinergia con il personale Grimaldi Civitavecchia ha ulteriormente consolidato un modello operativo che oggi rappresenta un riferimento nel panorama logistico portuale». A tal proposito, Enrico Luciani ha ricordato che «sin dal primo giorno la Cilp, in qualità di impresa portuale specializzata, ha affiancato Automar nello sviluppo di questo straordinario progetto. E oggi, a distanza di dieci anni, possiamo dirci orgogliosi di aver contribuito, insieme alle donne e agli uomini di Automar e del gruppo Grimaldi



La Provincia di Civitavecchia  
Automar festeggia 10 anni di presenza a Civitavecchia  
05/02/2025 12:08

CIVITAVECCHIA - Dieci anni fa, Automar S.p.A. è stata chiamata a operare nel porto di Civitavecchia per dare avvio a un nuovo capitolo nel settore della logistica automotive. «Il 1° maggio 2015 segna l'inizio di una storia fatta di impegno, determinazione e collaborazione - spiegano dalla società - grazie al dialogo con l'Autorità di Sistema Portuale, con gli operatori locali e con il prezioso contributo dell'allora presidente Pasqualino Monti e del presidente Enrico Luciani di Cilp, Automar ha potuto insediarsi progressivamente nelle aree portuali strategiche: i piazzali T2 e T3, successivamente rinominati Levante e Ponente, e, pochi mesi dopo, l'area Sud (ex F.lli Elia, oggi Bertani). Entro la fine dello stesso anno, quasi 500.000 mq di superfici erano stati completamente riqualificati e resi pienamente operativi». Nei due anni successivi, Automar Civitavecchia è diventata centro autorizzato ufficiale per tutti i brand dell'allora FCA, oggi parte del gruppo Stellantis. Nel tempo, i PDI si sono evoluti in officine attrezzate, efficienti e sicure, in grado di offrire un ampio ventaglio di servizi per veicoli nuovi e usati. Oggi, grazie all'infrastrutturazione delle aree operative, il sito è in grado di gestire una giacenza media di 30.000 vetture, posizionando Civitavecchia tra i principali hub automotive italiani. Il decennale di Automar a Civitavecchia ricorre esattamente il 1° maggio. «Non si tratta di una scelta simbolica, ma di una coincidenza significativa: proprio il 1° maggio 2015, nonostante fosse la Festa del Lavoro - spiegano ancora - il personale Automar era già operativo, garantendo la continuità del servizio e la piena funzionalità del piazzale il giorno successivo al passaggio di consegne. È un riconoscimento a tutte le donne e gli uomini che hanno reso possibile questo percorso. In particolare, alle maestranze della Schira Trasporti SRL, presenti fin dal primo giorno con dedizione e spirito di servizio. Molti di loro, in quegli anni, affrontavano lunghi viaggi ogni settimana, partendo la domenica sera per essere operativi il lunedì mattina. Oggi vivono stabilmente in città, hanno messo radici,

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

- ha sottolineato - alla creazione di quel ponte tra porto e retroporto che ha reso il nostro hub portuale uno dei principali centri strategici del comparto dell'automotive a livello nazionale. Siamo convinti che, continuando a lavorare come fatto sino ad oggi e implementando ulteriormente la sinergia tra Cilp, Automar e il Gruppo Grimaldi, potremo raggiungere risultati ancora più sorprendenti, nell'interesse del nostro porto e della città tutta. Un ringraziamento particolare alle lavoratrici e ai lavoratori della nostra cooperativa e della compagnia portuale e un abbraccio al nostro Fabrizio (Poggi ndr) , che è stato tra i primi a credere nel progetto e a lavorare alacremente per il raggiungimento dei risultati che oggi tutti possono ammirare». Nel commentare il traguardo, la dottoressa Giuliana Brucato , Direttore Generale di Automar, ha sottolineato che «Automar Civitavecchia è, a tutti gli effetti, una scommessa vinta. Un caso di successo industriale e umano che ha reso questo porto uno dei principali scali nazionali per l'automotive. Le elevate performance nella gestione dei flussi, nella preparazione dei veicoli e nell'approntamento dei carichi sono il risultato tangibile di un grande lavoro di squadra. Dal 2015 ad oggi, sui piazzali di Automar a Civitavecchia sono transitate quasi 1.500.000 vetture. Un risultato che testimonia concretamente la fiducia dei clienti e la capacità operativa della struttura. In questo successo non ci sono eroi solitari: ci sono operai, autisti, portuali che ogni giorno hanno reso possibile ciò che sembrava difficile. Sono loro la base solida su cui abbiamo costruito questi dieci anni di attività, e saranno loro il fondamento su cui continueremo a progettare il futuro. In questo momento così significativo, desidero ricordare anche il compianto dottor Fabrizio Poggi della Cilp, che mi è stato accanto sin dall'inizio e che, nell'assoluto interesse delle reciproche parti, ha dato un contributo fondamentale al progetto». Anche il mondo sindacale ha voluto esprimere il proprio riconoscimento. Alessandro Borgioni , in rappresentanza della Filt Cgil, ha dichiarato: «La Filt Cgil ha considerato fin da subito fondamentale la costruzione di relazioni sindacali con la società Automar e con le varie imprese legate alla filiera dell'automotive, ritenendo il settore, per tradizione e prospettiva di sviluppo, un tassello fondamentale per il territorio. Riteniamo importante implementare il lavoro e le buone prassi anche per il futuro. Ci auguriamo - ha concluso - che siano i primi 10 anni di una lunga presenza». Commenti.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Orientamento alle professioni del mare, Civitavecchia rilancia

CIVITAVECCHIA - Studenti degli istituti superiori Marconi, Stendhal e del Centro di Formazione Professionale protagonisti nella costruzione del proprio futuro. L'Assessorato al Lavoro del Comune di Civitavecchia, infatti, in collaborazione con gli istituti cittadini, con l'auspicio di coinvolgere tutte le compagnie armatoriali e i soggetti economici del settore, avvia un innovativo percorso di orientamento alle professioni marinare rivolto agli studenti del territorio. Il progetto, che punta a coinvolgere progressivamente tutti gli istituti superiori, parte con la preziosa collaborazione di Msc Crociere e vedrà concretizzarsi la sua prima fase nei giorni 5, 6 e 7 maggio prossimi. In particolare il 5 maggio, gli studenti dell'Istituto Stendhal e del Centro di Formazione Professionale visiteranno la nave Msc Orchestra. Il 6 maggio, alle 11, presso l'aula Consiliare del Comune, si svolgerà un incontro di orientamento alla professione marittima, della durata di due ore, con la partecipazione attiva degli studenti. Il 7 maggio sarà invece la volta degli studenti dell'Istituto Marconi e di altri percorsi del Centro di Formazione Professionale, che visiteranno la nave Msc Seaview. «Abbiamo avviato un progetto ambizioso e concreto - dichiara l'assessore al Lavoro Piero Alessi - che mette in contatto diretto i nostri giovani con il mondo del lavoro, in particolare con le professioni legate alla portualità e al settore marittimo, che rappresentano uno dei principali assi economici del territorio. Ringrazio le compagnie armatoriali per la disponibilità e gli istituti scolastici per aver colto questa opportunità. L'obiettivo è dare continuità al percorso, coinvolgendo progressivamente tutti gli attori del sistema formativo e produttivo locale». «Questa iniziativa - afferma il sindaco Marco Piendibene - rientra in una visione più ampia di sviluppo del territorio, che passa anche attraverso il dialogo costante tra istituzioni, scuola e mondo del lavoro. Introdurre i nostri studenti alla conoscenza diretta delle realtà professionali che operano nel **porto** significa non solo orientare, ma anche valorizzare le vocazioni del nostro tessuto economico. Civitavecchia ha bisogno di giovani preparati, consapevoli e motivati: questo progetto rappresenta un primo, importante passo in questa direzione». Commenti.



CIVITAVECCHIA - Studenti degli istituti superiori Marconi, Stendhal e del Centro di Formazione Professionale protagonisti nella costruzione del proprio futuro. L'Assessorato al Lavoro del Comune di Civitavecchia, infatti, in collaborazione con gli istituti cittadini, con l'auspicio di coinvolgere tutte le compagnie armatoriali e i soggetti economici del settore, avvia un innovativo percorso di orientamento alle professioni marinare rivolto agli studenti del territorio. Il progetto, che punta a coinvolgere progressivamente tutti gli istituti superiori, parte con la preziosa collaborazione di Msc Crociere e vedrà concretizzarsi la sua prima fase nei giorni 5, 6 e 7 maggio prossimi. In particolare il 5 maggio, gli studenti dell'Istituto Stendhal e del Centro di Formazione Professionale visiteranno la nave Msc Orchestra. Il 6 maggio, alle 11, presso l'aula Consiliare del Comune, si svolgerà un incontro di orientamento alla professione marittima, della durata di due ore, con la partecipazione attiva degli studenti. Il 7 maggio sarà invece la volta degli studenti dell'Istituto Marconi e di altri percorsi del Centro di Formazione Professionale, che visiteranno la nave Msc Seaview. «Abbiamo avviato un progetto ambizioso e concreto - dichiara l'assessore al Lavoro Piero Alessi - che mette in contatto diretto i nostri giovani con il mondo del lavoro, in particolare con le professioni legate alla portualità e al settore marittimo, che rappresentano uno dei principali assi economici del territorio. Ringrazio le compagnie armatoriali per la disponibilità e gli istituti scolastici per aver colto questa opportunità. L'obiettivo è dare continuità al percorso, coinvolgendo progressivamente tutti gli attori del sistema formativo e produttivo locale». «Questa iniziativa - afferma il sindaco Marco Piendibene - rientra in una visione più ampia di sviluppo del territorio, che passa anche attraverso il dialogo costante tra istituzioni, scuola e mondo del lavoro. Introdurre i nostri studenti alla conoscenza diretta delle realtà professionali che operano nel porto significa non solo orientare, ma anche valorizzare le vocazioni del nostro

# Agenparl

## Napoli

### Napoli: Silvestro (FI), porto nel caos per navi da crociera, penalizzati pendolari, lavoratori e turisti

(AGENPARL) - Fri 02 May 2025 **Napoli**: Silvestro (FI), **porto** nel caos per navi da crociera, penalizzati pendolari, lavoratori e turisti "Un'intera banchina del Molo Beverello occupata da una nave da crociera, aliscafi bloccati in rada, passeggeri costretti ad attendere per ore e una mobilità marittima paralizzata: quanto accaduto oggi nel **porto** di **Napoli** è l'ennesima conferma di una situazione ormai insostenibile". A denunciarlo è il senatore di Forza Italia Francesco Silvestro, che questa mattina ha personalmente verificato i gravi disagi causati dalla presenza simultanea di grandi navi passeggeri e mezzi di linea diretti alle isole del Golfo. "Accogliere il turismo delle crociere è importante - prosegue Silvestro - ma non può avvenire a discapito di chi utilizza ogni giorno il **porto** per lavorare, studiare, vivere. Stiamo parlando di circa 4 milioni di persone all'anno che si muovono da e verso Capri, Ischia e Procida: pendolari, operatori economici, turisti e lavoratori. È inaccettabile che il loro diritto alla mobilità venga messo in secondo piano". Per questo motivo il senatore azzurro lancia un monito: "Serve un piano serio di riorganizzazione degli spazi portuali che dia priorità ai collegamenti di linea e al servizio pubblico. Il **porto** di **Napoli** è una risorsa strategica per l'intero Mezzogiorno, ma deve essere messo in condizione di funzionare per tutti, non solo per chi arriva con le crociere. Occorre un tavolo immediato con l'Autorità Portuale, la Regione Campania e il Comune per garantire efficienza, sicurezza e rispetto dei cittadini". Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



**Agenparl**

**Napoli: Silvestro (FI), porto nel caos per navi da crociera, penalizzati pendolari, lavoratori e turisti**

05/02/2025 09:03

(AGENPARL) - Fri 02 May 2025 Napoli: Silvestro (FI), porto nel caos per navi da crociera, penalizzati pendolari, lavoratori e turisti "Un'intera banchina del Molo Beverello occupata da una nave da crociera, aliscafi bloccati in rada, passeggeri costretti ad attendere per ore e una mobilità marittima paralizzata: quanto accaduto oggi nel porto di Napoli è l'ennesima conferma di una situazione ormai insostenibile". A denunciarlo è il senatore di Forza Italia Francesco Silvestro, che questa mattina ha personalmente verificato i gravi disagi causati dalla presenza simultanea di grandi navi passeggeri e mezzi di linea diretti alle isole del Golfo. "Accogliere il turismo delle crociere è importante - prosegue Silvestro - ma non può avvenire a discapito di chi utilizza ogni giorno il porto per lavorare, studiare, vivere. Stiamo parlando di circa 4 milioni di persone all'anno che si muovono da e verso Capri, Ischia e Procida: pendolari, operatori economici, turisti e lavoratori. È inaccettabile che il loro diritto alla mobilità venga messo in secondo piano". Per questo motivo il senatore azzurro lancia un monito: "Serve un piano serio di riorganizzazione degli spazi portuali che dia priorità ai collegamenti di linea e al servizio pubblico. Il porto di Napoli è una risorsa strategica per l'intero Mezzogiorno, ma deve essere messo in condizione di funzionare per tutti, non solo per chi arriva con le crociere. Occorre un tavolo immediato con l'Autorità Portuale, la Regione Campania e il Comune per garantire efficienza, sicurezza e rispetto dei cittadini". Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Agenparl

Napoli

### Napoli. Ferrante (Mit), Da Capitaneria e Adsp massimo impegno su Beverello, soluzioni strutturali per superare criticità

(AGENPARL) - Fri 02 May 2025 **Napoli**. Ferrante (Mit), Da Capitaneria e Adsp massimo impegno su Beverello, soluzioni strutturali per superare criticità "Quanto accaduto al Molo Beverello di **Napoli**, in cui una nave da crociera ha per alcune ore reso impossibile l'imbarco a centinaia di passeggeri diretti verso le isole minori del Golfo, conferma la necessità di adottare soluzioni strutturali. Sono in assiduo contatto rispetto a questa problematica con i vertici dell'Autorità Marittima e dell'Autorità di sistema portuale, che ringrazio per essersi immediatamente attivati, e che hanno assicurato il massimo impegno per superare questa annosa criticità assicurando una gestione efficiente dei flussi turistici e il diritto alla mobilità dei cittadini". Lo dichiara il Sottosegretario di Stato al Mit, Tullio Ferrante, che aggiunge: "Il turismo, nei flussi marittimi come quelli terrestri, per una città come **Napoli** necessita di misure mirate e incisive, così da cogliere tutte le straordinarie opportunità che può offrire al territorio senza tuttavia causare ripercussioni così negative su tutto il sistema della mobilità. L'obiettivo dovrà quindi essere quello di individuare un punto di equilibrio per permettere di far fronte al turismo da crociera garantendo il regolare servizio pubblico di trasporto. Continuerò a restare in contatto con Capitaneria di porto e Autorità di sistema portuale, che svolgono quotidianamente un lavoro di raccordo prezioso tra le diverse esigenze del nostro **porto**, affinché - conclude Ferrante - all'impegno di questo Governo per rendere il **porto** di **Napoli** sempre più efficiente ed attrattivo possa corrispondere un piano di risposta operativa in grado di scongiurare futuri disagi". Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



**Agenparl**

**Napoli. Ferrante (Mit), Da Capitaneria e Adsp massimo impegno su Beverello, soluzioni strutturali per superare criticità**

05/02/2025 12:02

(AGENPARL) - Fri 02 May 2025 Napoli. Ferrante (Mit), Da Capitaneria e Adsp massimo impegno su Beverello, soluzioni strutturali per superare criticità "Quanto accaduto al Molo Beverello di Napoli, in cui una nave da crociera ha per alcune ore reso impossibile l'imbarco a centinaia di passeggeri diretti verso le isole minori del Golfo, conferma la necessità di adottare soluzioni strutturali. Sono in assiduo contatto rispetto a questa problematica con i vertici dell'Autorità Marittima e dell'Autorità di sistema portuale, che ringrazio per essersi immediatamente attivati, e che hanno assicurato il massimo impegno per superare questa annosa criticità assicurando una gestione efficiente dei flussi turistici e il diritto alla mobilità dei cittadini". Lo dichiara il Sottosegretario di Stato al Mit, Tullio Ferrante, che aggiunge: "Il turismo, nei flussi marittimi come quelli terrestri, per una città come Napoli necessita di misure mirate e incisive, così da cogliere tutte le straordinarie opportunità che può offrire al territorio senza tuttavia causare ripercussioni così negative su tutto il sistema della mobilità. L'obiettivo dovrà quindi essere quello di individuare un punto di equilibrio per permettere di far fronte al turismo da crociera garantendo il regolare servizio pubblico di trasporto. Continuerò a restare in contatto con Capitaneria di porto e Autorità di sistema portuale, che svolgono quotidianamente un lavoro di raccordo prezioso tra le diverse esigenze del nostro porto, affinché - conclude Ferrante - all'impegno di questo Governo per rendere il porto di Napoli sempre più efficiente ed attrattivo possa corrispondere un piano di risposta operativa in grado di scongiurare futuri disagi". Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Lega navale e Aisf 'a vele spiegate' per sensibilizzare su fibromialgia

(Adnkronos) - Associazione italiana sindrome fibromialgica (Aisf) e Lega navale italiana (Lni) si uniscono per dare voce ai pazienti fibromialgici e far conoscere una patologia che colpisce circa 2,5 milioni di italiani - interessando prevalentemente il sesso femminile - attraverso la bellezza e il senso di libertà che restituiscono il mare e la vela. In vista della Giornata mondiale della fibromialgia, che si celebra ogni anno il 12 maggio e in linea con le iniziative di prevenzione della salute sostenute dalla Lega navale italiana, nel weekend 10-11 maggio le due associazioni organizzano in 8 città italiane (Roma Ostia, Genova, Napoli, Palermo, Siracusa, Riposto, Alghero e Reggio Calabria) delle attività congiunte di sensibilizzazione con i pazienti e i volontari di Aisf e i soci della Lni, sia a terra che in mare. Le veleggiate sociali a bordo delle barche messe a disposizione dalla Lega navale hanno come obiettivo quello di richiamare l'attenzione pubblica sulla sindrome fibromialgica: si tratta una forma comune di dolore muscoloscheletrico diffuso e di affaticamento (astenia); il termine fibromialgia significa dolore nei muscoli e nelle strutture connettivali fibrose (i legamenti e i tendini). Questa condizione viene definita 'sindrome' poiché esistono segni e sintomi clinici che sono contemporaneamente presenti. Questa iniziativa mira ad accendere sempre di più i riflettori per sensibilizzare le istituzioni per il mancato riconoscimento e garantire ai pazienti diritti, cure e sostegno adeguato. Sabato 10 maggio, le imbarcazioni della Lni "molleranno gli ormeggi" da Napoli, Reggio Calabria, Palermo e Riposto con a bordo pazienti e volontari di Aisf e soci Lni, per vivere tutti insieme una giornata di formazione nautica e di conoscenza su questa patologia cronica. Domenica 11 maggio al **Porto** Turistico di Roma a Ostia, in concomitanza con il Motoraduno Moto Guzzi Roma 2025, Lni e Aisf saranno presenti con uno stand informativo e un simulatore di barca a vela per i visitatori più piccoli, mentre verranno effettuate in mattinata delle uscite in mare a bordo di due barche con la partecipazione dei giovani pazienti e delle famiglie seguite dall'associazione 'Il **Porto** dei piccoli'. Nella stessa giornata, si terranno a Genova e ad Alghero delle veleggiate Lni-Aisf, quest'ultima organizzata nell'ambito della prima prova di 'Vento de l'Alguer', campionato di vela promosso dalla sezione algherese della Lega navale. A Siracusa, la Lni si unisce ad Aisf e ad Acto Sicilia (Alleanza contro il tumore ovarico) per una giornata di sensibilizzazione in mare sulla fibromialgia e sul carcinoma ovarico, nell'ambito della quale verrà presentato anche il progetto 'LABIA - Madri d'Amore', che punta a offrire sostegno psicologico e legale, informando su adozione, affidamento e diritto alla maternità per pazienti oncologiche, anche alla luce della recente legge sull'oblio oncologico (n.193/2023). Insieme alle centinaia di pazienti, volontari e soci delle due associazioni promotrici delle attività, saranno testimoni dei valori della



(Adnkronos) - Associazione italiana sindrome fibromialgica (Aisf) e Lega navale italiana (Lni) si uniscono per dare voce ai pazienti fibromialgici e far conoscere una patologia che colpisce circa 2,5 milioni di italiani - interessando prevalentemente il sesso femminile - attraverso la bellezza e il senso di libertà che restituiscono il mare e la vela. In vista della Giornata mondiale della fibromialgia, che si celebra ogni anno il 12 maggio e in linea con le iniziative di prevenzione della salute sostenute dalla Lega navale italiana, nel weekend 10-11 maggio le due associazioni organizzano in 8 città italiane (Roma Ostia, Genova, Napoli, Palermo, Siracusa, Riposto, Alghero e Reggio Calabria) delle attività congiunte di sensibilizzazione con i pazienti e i volontari di Aisf e i soci della Lni, sia a terra che in mare. Le veleggiate sociali a bordo delle barche messe a disposizione dalla Lega navale hanno come obiettivo quello di richiamare l'attenzione pubblica sulla sindrome fibromialgica: si tratta una forma comune di dolore muscoloscheletrico diffuso e di affaticamento (astenia); il termine fibromialgia significa dolore nei muscoli e nelle strutture connettivali fibrose (i legamenti e i tendini). Questa condizione viene definita 'sindrome' poiché esistono segni e sintomi clinici che sono contemporaneamente presenti. Questa iniziativa mira ad accendere sempre di più i riflettori per sensibilizzare le istituzioni per il mancato riconoscimento e garantire ai pazienti diritti, cure e sostegno adeguato. Sabato 10 maggio, le imbarcazioni della Lni "molleranno gli ormeggi" da Napoli, Reggio Calabria, Palermo e Riposto con a bordo pazienti e volontari di Aisf e soci Lni, per vivere tutti insieme una giornata di formazione nautica e di conoscenza su questa patologia cronica. Domenica 11 maggio al Porto Turistico di Roma a Ostia, in concomitanza con il Motoraduno Moto Guzzi Roma 2025, Lni e Aisf saranno presenti con uno stand informativo e un simulatore di barca a vela per i visitatori più piccoli, mentre verranno effettuate in

## Ildenaro.it

### Napoli

---

legalità e della solidarietà 8 barche a vela confiscate alla criminalità organizzata e affidate dallo Stato alla Lega navale italiana che, nell'ambito della campagna 'Mare di Legalità', le ha intitolate alla memoria di alcune vittime della mafia e del terrorismo e destinate ad attività di pubblico interesse legate al mare. Nelle diverse città interessate dalle attività di quest'anno, gli equipaggi di Lni e Aisf saliranno a bordo delle 'barche della legalità' Lighea (Lni Brucoli-Augusta), Eva I (Lni Reggio Calabria), Eros (Lni Ostia), Spyros (Lni Fiumicino), Azimut (Lni Palermo), Janez, Lady Marianna e Milva (Lni Riposto).

## The Medi Telegraph

Napoli

### Crociere e battelli si contendono il molo Beverello, è scontro nel porto di Napoli

Il senatore Silvestro: "Gravi disagi per pendolari e turisti verso le isole minori" **Genova** - "Quanto accaduto a I Molo Beverello di Napoli , in cui una nave da crociera ha per alcune ore reso impossibile l'imbarco a centinaia di passeggeri diretti verso le isole minori del Golfo, conferma la necessità di adottare soluzioni strutturali. Sono in assiduo contatto rispetto a questa problematica con i vertici dell'Autorità Marittima e dell'Autorità di sistema portuale, che ringrazio per essersi immediatamente attivati, e che hanno assicurato il massimo impegno per superare questa annosa criticità assicurando una gestione efficiente dei flussi turistici e il diritto alla mobilità dei cittadini". Lo sostiene il sottosegretario di Stato al Mit, Tullio Ferrante "Il turismo, nei flussi marittimi come quelli terrestri, per una città come Napoli necessita di misure mirate e incisive, così da cogliere tutte le straordinarie opportunità che può offrire al territorio senza tuttavia causare ripercussioni così negative su tutto il sistema della mobilità - spiega - L'obiettivo dovrà quindi essere quello di individuare un punto di equilibrio per permettere di far fronte al turismo da crociera garantendo il regolare servizio pubblico di trasporto. Continuerò a restare in contatto con Capitaneria di porto e Autorità di sistema portuale, che svolgono quotidianamente un lavoro di raccordo prezioso tra le diverse esigenze del nostro porto, affinché all'impegno di questo Governo per rendere il porto di Napoli sempre più efficiente ed attrattivo possa corrispondere un piano di risposta operativa in grado di scongiurare futuri disagi". Silvestro (Fi): "Porto di Napoli nel caos" "Un'intera banchina del Molo Beverello occupata da una nave da crociera, aliscafi bloccati in rada, passeggeri costretti ad attendere per ore e una mobilità marittima paralizzata: quanto accaduto oggi nel porto di Napoli è l'ennesima conferma di una situazione ormai insostenibile". A denunciarlo è il senatore di Forza Italia Francesco Silvestro, che questa mattina ha personalmente verificato i "gravi disagi causati dalla presenza simultanea di grandi navi passeggeri e mezzi di linea diretti alle isole del Golfo". "Accogliere il turismo delle crociere è importante - prosegue Silvestro - ma non può avvenire a discapito di chi utilizza ogni giorno il porto per lavorare, studiare, vivere. Stiamo parlando di circa 4 milioni di persone all'anno che si muovono da e verso Capri, Ischia e Procida: pendolari, operatori economici, turisti e lavoratori. È inaccettabile che il loro diritto alla mobilità venga messo in secondo piano". Per questo motivo il senatore azzurro lancia un monito : "Serve un piano serio di riorganizzazione degli spazi portuali che dia priorità ai collegamenti di linea e al servizio pubblico. Il porto di Napoli è una risorsa strategica per l'intero Mezzogiorno, ma deve essere messo in condizione di funzionare per tutti, non solo per chi arriva con le crociere. Occorre un tavolo immediato con l'Autorità Portuale, la Regione Campania e il Comune per garantire

The Medi Telegraph

Crociere e battelli si contendono il molo Beverello, è scontro nel porto di Napoli



05/02/2025 17:07

Il senatore Silvestro: "Gravi disagi per pendolari e turisti verso le isole minori" Genova - "Quanto accaduto a I Molo Beverello di Napoli , in cui una nave da crociera ha per alcune ore reso impossibile l'imbarco a centinaia di passeggeri diretti verso le isole minori del Golfo, conferma la necessità di adottare soluzioni strutturali. Sono in assiduo contatto rispetto a questa problematica con i vertici dell'Autorità Marittima e dell'Autorità di sistema portuale, che ringrazio per essersi immediatamente attivati, e che hanno assicurato il massimo impegno per superare questa annosa criticità assicurando una gestione efficiente dei flussi turistici e il diritto alla mobilità dei cittadini". Lo sostiene il sottosegretario di Stato al Mit, Tullio Ferrante "Il turismo, nei flussi marittimi come quelli terrestri, per una città come Napoli necessita di misure mirate e incisive, così da cogliere tutte le straordinarie opportunità che può offrire al territorio senza tuttavia causare ripercussioni così negative su tutto il sistema della mobilità - spiega - L'obiettivo dovrà quindi essere quello di individuare un punto di equilibrio per permettere di far fronte al turismo da crociera garantendo il regolare servizio pubblico di trasporto. Continuerò a restare in contatto con Capitaneria di porto e Autorità di sistema portuale, che svolgono quotidianamente un lavoro di raccordo prezioso tra le diverse esigenze del nostro porto, affinché all'impegno di questo Governo per rendere il porto di Napoli sempre più efficiente ed attrattivo possa corrispondere un piano di risposta operativa in grado di scongiurare futuri disagi". Silvestro (Fi): "Porto di Napoli nel caos" "Un'intera banchina del Molo Beverello occupata da una nave da crociera, aliscafi bloccati in rada, passeggeri costretti ad attendere per ore e una mobilità marittima paralizzata: quanto accaduto oggi nel porto di Napoli è l'ennesima conferma di una situazione ormai insostenibile". A denunciarlo è il senatore di Forza Italia Francesco Silvestro, che questa mattina ha personalmente verificato i "gravi disagi causati

# The Medi Telegraph

Napoli

---

efficienza, sicurezza e rispetto dei cittadini".

## Brindisi Report

Brindisi

### Un waterfront più a misura di cittadino: il ministero autorizza la variante, cosa cambia

"Risorse insufficienti": il Comune rinuncia al recupero dell'area ex Pol. Previsto nuovo parco a ridosso di piazzale Spalato. Restyling delle "Case minime" in via Santa Chiara". Interventi da completare entro fine 2026 BRINDISI - Il recupero dell'area verde ex Pol è stato accantonato. Idem il restauro dell'edificio fatiscente in piazza Alberione, nella zona delle Sciabiche. Ma altri parchi e altri edifici storici saranno rimessi a nuovo, per dare slancio al lungomare di Brindisi. Il ministero dei Trasporti e delle infrastrutture ha autorizzato delle richieste di modifica, avanzate dal comune di Brindisi, al progetto "Smart city port - Asse B recupero del Waterfront", finanziato tramite "Pac infrastrutture e reti 2014". La giunta comunale, riunitasi mercoledì (30 aprile), ha preso atto dell'autorizzazione ministeriale e ha dato indirizzo al coordinatore del progetto, l'ingegnere Bianca Morleo, dirigente del settore Pianificazione e gestione del territorio, di procedere con l'attuazione e realizzazione degli interventi, entro il termine fissato dal ministero: il 31 dicembre 2026. Gli interventi originari L'amministrazione comunale aveva partecipato al bando nel luglio 2020, frazionando il progetto in sette lotti. Nel febbraio 2022 è stato ammesso il finanziamento, per un totale di oltre 10,5 milioni di euro. Gli interventi sono stati concepiti con l'obiettivo di integrare il Seno di Levante nel tessuto urbano e di valorizzare il porto interno. Questo tramite: la ricostruzione di un edificio parzialmente crollato situato in via Del Mare, all'altezza dell'incrocio con via Fratti, per destinarlo a punto di accoglienza museale con intelligenti infopoint e manutenzione straordinaria area archeologica; il recupero dell'ex magazzino superfosfati stabilimento Montecatini; la sistemazione degli esterni dei depositi ex Pol; la realizzazione di piste pedonali e ciclabili da via del Mare al capannone ex Montecatini; il restauro dell'immobile in piazzetta Alberione (440mila), da destinare a punto di accoglienza turistico-culturale; la realizzazione di una nuova pavimentazione dalla Fontana dell'Impero a via Thaon de Revel; l'attivazione di un **sistema** intelligente di cybersecurity del waterfront città-porto, in partnership con Università del Salento. "Risorse insufficienti per area ex Pol" Ma negli ultimi mesi il Comune di Brindisi ha dovuto rivedere i piani. Fra i vari intoppi, quello nevralgico è legato al recupero dell'area ex Pol. Dalla relazione a firma della vicesindaca, con delega all'Urbanistica, Giuliana Tedesco, e della dirigente Bianca Morleo, emerge che le somme messe a disposizione dall'**Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale, già proprietaria del sito, sono "appena sufficienti per l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione, ma nettamente insufficienti per le eventuali opere di bonifica successive agli esiti della caratterizzazione". Nuovo percorso ciclopedonale La riqualificazione di quell'area, insomma, non è fattibile. La grana non è di poco conto, se si considera che il percorso



05/03/2025 06:07 Gianluca Graco, Giornalista Maggio

"Risorse insufficienti": il Comune rinuncia al recupero dell'area ex Pol. Previsto nuovo parco a ridosso di piazzale Spalato. Restyling delle "Case minime" in via Santa Chiara". Interventi da completare entro fine 2026 BRINDISI - Il recupero dell'area verde ex Pol è stato accantonato. Idem il restauro dell'edificio fatiscente in piazza Alberione, nella zona delle Sciabiche. Ma altri parchi e altri edifici storici saranno rimessi a nuovo, per dare slancio al lungomare di Brindisi. Il ministero dei Trasporti e delle infrastrutture ha autorizzato delle richieste di modifica, avanzate dal comune di Brindisi, al progetto "Smart city port - Asse B recupero del Waterfront", finanziato tramite "Pac infrastrutture e reti 2014". La giunta comunale, riunitasi mercoledì (30 aprile), ha preso atto dell'autorizzazione ministeriale e ha dato indirizzo al coordinatore del progetto, l'ingegnere Bianca Morleo, dirigente del settore Pianificazione e gestione del territorio, di procedere con l'attuazione e realizzazione degli interventi, entro il termine fissato dal ministero: il 31 dicembre 2026. Gli interventi originari L'amministrazione comunale aveva partecipato al bando nel luglio 2020, frazionando il progetto in sette lotti. Nel febbraio 2022 è stato ammesso il finanziamento, per un totale di oltre 10,5 milioni di euro. Gli interventi sono stati concepiti con l'obiettivo di integrare il Seno di Levante nel tessuto urbano e di valorizzare il porto interno. Questo tramite: la ricostruzione di un edificio parzialmente crollato situato in via Del Mare, all'altezza dell'incrocio con via Fratti, per destinarlo a punto di accoglienza museale con intelligenti infopoint e manutenzione straordinaria area archeologica; il recupero dell'ex magazzino superfosfati stabilimento Montecatini; la sistemazione degli esterni dei depositi ex Pol; la realizzazione di piste pedonali e ciclabili da via del Mare al capannone ex Montecatini; il restauro dell'immobile in piazzetta Alberione (440mila), da destinare a punto di accoglienza turistico-culturale; la realizzazione di una nuova pavimentazione dalla Fontana dell'Impero a via Thaon de Revel; l'attivazione di un **sistema** intelligente di cybersecurity del waterfront città-porto, in partnership con Università del Salento. "Risorse insufficienti per area ex Pol" Ma negli ultimi mesi il Comune di Brindisi ha dovuto rivedere i piani. Fra i vari intoppi, quello nevralgico è legato al recupero dell'area ex Pol. Dalla relazione a firma della vicesindaca, con delega all'Urbanistica, Giuliana Tedesco, e della dirigente Bianca Morleo, emerge che le somme messe a disposizione dall'**Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale, già proprietaria del sito, sono "appena sufficienti per l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione, ma nettamente insufficienti per le eventuali opere di bonifica successive agli esiti della caratterizzazione". Nuovo percorso ciclopedonale La riqualificazione di quell'area, insomma, non è fattibile. La grana non è di poco conto, se si considera che il percorso

## Brindisi Report

### Brindisi

---

ciclopedonale sarebbe dovuto passare da lì. Per questo i tecnici hanno dovuto apportare una variante che prevede la riqualificazione e rifunzionalizzazione del parco a ridosso di piazzale Spalato, creando un collegamento tra il waterfront e la città intramurale. Il nuovo progetto prevede anche la sistemazione delle scale di pietra che costeggiano le mura storiche di via Del Mare e l'installazione di un ascensore panoramico che metterà in comunicazione via Del Mare e il centro storico, con splendida vista sul porto interno. Il recupero delle "case minime" La struttura tecnica ha dovuto mettere mano anche ai lotti riguardanti il quartiere Sciabiche. Già, perché il recupero dell'edificio Alberione, di proprietà della Provincia ma messo a disposizione del Comune di Brindisi, si è rivelato impossibile, per il grave stato di degrado in cui versa la struttura. Il finanziamento è stato dunque dirottato verso la ristrutturazione di un vecchio fabbricato di proprietà comunale situato in via Santa Chiara, conosciuto come "Case minime". L'immobile diventerà un punto di accoglienza turistico culturale, contribuendo alla valorizzazione della via pedonale che collega piazza Duomo al lungomare Regina Margherita. La richiesta di autorizzazione della variante è stata inoltrata il 6 agosto 2024. Lo scorso 27 marzo, "dopo diversi chiarimenti e precisazioni", il ministero ha dato il nulla osta. Adesso l'iter burocratico per la redazione dei progetti esecutivi, potrà entrare nel vivo. Ci sono quasi due anni per completare gli interventi, ma sarebbe meglio non perdere tempo. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/lj/Abampv2kioahdYYR/>.

## Controllo delle acque di balneazione

L'arpab avrà i mezzi nautici messi a disposizione dalla Capitaneria di **Porto di Taranto** per monitorare le acque lungo la costa jonica. Un accordo per il monitoraggio delle acque di balneazione è stato firmato tra Arpab e direzione marittima di Bari. Grazie a questa collaborazione, il personale tecnico dell'Arpab potrà avvalersi dei mezzi nautici messi a disposizione dalla Guardia Costiera per effettuare campionamenti e controlli lungo il litorale ionico della provincia di Matera. Il protocollo prevede il supporto logistico e operativo della Capitaneria di **Porto di Taranto**. L'accordo - si legge in una nota - testimonia l'impegno condiviso per la protezione dell'ecosistema marino e la salvaguardia della salute pubblica.



## Informare

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Rizzo nominato commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto

Francesco Rizzo, designato nei giorni scorsi alla presidenza dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini del 18 aprile 2025), è stato intanto nominato dallo stesso Salvini commissario straordinario dell'ente portuale nell'attesa che - come previsto espressamente dal decreto di nomina - si completi l'iter già avviato di nomina dello stesso a presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, che ricomprende nella circoscrizione territoriale di competenza i porti di **Messina**, **Tremestieri**, **Milazzo**, Reggio Calabria, **Villa San Giovanni** e Saline.



## Messaggero Marittimo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Francesco Rizzo è commissario straordinario dello Stretto

Giulia Sarti

MESSINA Francesco Rizzo, designato presidente dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, si è insediato come Commissario straordinario, dopo la nomina con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini. Ora si attende che si cofrancesco rizzocompleti l'iter già avviato di nomina dello stesso a presidente dell'AdSp, che ricomprende nella circoscrizione territoriale di competenza i porti di Messina, Tremestieri, Milazzo, Reggio Calabria, Villa San Giovanni e Saline. L'avvocato Rizzo ha voluto, innanzitutto, salutare tutti i dipendenti, team con il quale giorno per giorno lavorerà per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente, per poi effettuare il passaggio di consegne con il Commissario straordinario uscente, Contrammiraglio Antonio Ranieri, al quale ha formulato i ringraziamenti e l'apprezzamento per il lavoro svolto nel corso del suo mandato. Nel ringraziare il Governo nazionale per la fiducia accordatagli, il Commissario straordinario ha espresso l'intenzione di pianificare già dai prossimi giorni gli incontri e le interlocuzioni istituzionali con il Governo e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con i presidenti delle due Regioni, Sicilia e Calabria, con i sindaci delle Città Metropolitane di Messina e di Reggio Calabria nonché dei Comuni ricadenti nelle aree di competenza dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto (Messina, Milazzo, Pace del Mela, San Filippo del Mela, Reggio Calabria, Villa San Giovanni e Montebello Jonico), con gli operatori portuali e con tutti gli stakeholder del territorio, dando così doverosamente avvio alla preliminare fase di conoscenza e ascolto delle istanze provenienti dalle Istituzioni locali e dal cluster marittimo-portuale per indirizzare al meglio le future scelte strategiche e linee d'azione dell'Ente.



## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Milazzo, l'opificio di via dei Mille diventerà un hotel 4 stelle, ma anche un teatro. E un polo di ricerca

Riqualificazione dei Molini Lo Presti, si passa alla fase operativa. Nella giornata odierna è stata pubblicata dalla Centrale di Committenza Consorzio tirrenico Ecosviluppo 2000, la manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di project financing finalizzata all'affidamento in concessione della progettazione e dei lavori per il "Recupero e rifunionalizzazione del sito e degli immobili" dell'opificio di via dei Mille. Il valore minimo complessivo stimato è di 18 milioni di euro. L'intervento è finanziato per 7 milioni e 720 mila euro dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per 280 mila euro con fondi del bilancio comunale e la restante parte a carico dell'aggiudicatario della manifestazione di interesse sse. Si tratta dunque, così come annunciato di un progetto di partenariato pubblico privato che si avvale anche della collaborazione della Camera di Commercio di Messina. Le istanze di partecipazione dovranno essere presentate entro il 31 luglio. Ciò significa che entro fine anno potrebbe essere avviato il cantiere per la realizzazione dell'intervento che punta non solo a riqualificare l'enorme edificio ma anche ad assegnargli un ruolo di primo piano nel segmento della portualità e del turismo della città del Capo. La programmazione e visione progettuale dei Molini Lo Presti sono infatti cambiate nel corso degli anni, assieme agli amministratori della città. Potenziale punto strategico per il collegamento con le Isole Eolie, per la promozione e la vita della città, l'edificio che insiste su un'area di ben 7500 mq, si presenta oggi utilizzato solo in piccola parte come centro di ricerca in uso da INGV, Ispra e Anton Dhorn. Secondo quanto previsto nel documento di indirizzo alla progettazione, riapprovato alcune settimane addietro dalla giunta municipale, si prevede la realizzazione di opere diversificate. Ecco il dettaglio: innanzitutto un polo di promozione e commercio dei produttori e artigianali locali e del territorio denominato "Milae Eolian Experience"; quindi un hotel 4 stelle o superiore e ristorante, da ipotizzare agli ultimi livelli in modo che le diverse terrazze possano diventare rooftop e a servizio delle strutture; spazi ristorativi, da intendere come bar, caffetterie, bistrot. Previsto anche un incubatore d'impresa, in collaborazione sempre con la Camera di Commercio di Messina; un polo di ricerca, con gli Istituti di vulcanologia e geofisica, Ispra, Arpa Sicilia e Ingv; un teatro/auditorium moderno e polifunzionale; sale per convegni e sale multimediali; uffici per attività istituzionali. Importante il raccordo col **porto**. I lavori dovranno infatti prevedere la realizzazione di un collegamento sopraelevato, per il raggiungimento del terminal degli aliscafi e navi all'interno del **porto** e un ampio parcheggio al piano terra. Il Polo offrirà in questo modo servizi legati al turismo, ai trasferti e pendolari, ma anche e soprattutto alla comunità milazzese e all'intera provincia che vivono già la città mamertina. L'intervento complessivo dovrà essere ultimato - secondo precise disposizioni del Ministero - entro



Riqualificazione dei Molini Lo Presti, si passa alla fase operativa. Nella giornata odierna è stata pubblicata dalla Centrale di Committenza Consorzio tirrenico Ecosviluppo 2000, la manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di project financing finalizzata all'affidamento in concessione della progettazione e dei lavori per il "Recupero e rifunionalizzazione del sito e degli immobili" dell'opificio di via dei Mille. Il valore minimo complessivo stimato è di 18 milioni di euro. L'intervento è finanziato per 7 milioni e 720 mila euro dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per 280 mila euro con fondi del bilancio comunale e la restante parte a carico dell'aggiudicatario della manifestazione di interesse sse. Si tratta dunque, così come annunciato di un progetto di partenariato pubblico privato che si avvale anche della collaborazione della Camera di Commercio di Messina. Le istanze di partecipazione dovranno essere presentate entro il 31 luglio. Ciò significa che entro fine anno potrebbe essere avviato il cantiere per la realizzazione dell'intervento che punta non solo a riqualificare l'enorme edificio ma anche ad assegnargli un ruolo di primo piano nel segmento della portualità e del turismo della città del Capo. La programmazione e visione progettuale dei Molini Lo Presti sono infatti cambiate nel corso degli anni, assieme agli amministratori della città. Potenziale punto strategico per il collegamento con le Isole Eolie, per la promozione e la vita della città, l'edificio che insiste su un'area di ben 7500 mq, si presenta oggi utilizzato solo in piccola parte come centro di ricerca in uso da INGV, Ispra e Anton Dhorn. Secondo quanto previsto nel documento di indirizzo alla progettazione, riapprovato alcune settimane addietro dalla giunta municipale, si prevede la

## Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

il 31 dicembre 2026.

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Milazzo: riqualificazione Molini Lo Presti, pubblicata la manifestazione di interesse

Milazzo: riqualificazione Molini Lo Presti, pubblicata la manifestazione di interesse. Istanze da presentare entro il 31 luglio Riqualificazione dei Molini Lo Presti a Milazzo, si passa alla fase operativa. Nella giornata odierna è stata pubblicata dalla Centrale di Committenza Consorzio tirrenico Ecosviluppo 2000, la manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di project financing finalizzata all'affidamento in concessione della progettazione e dei lavori per il "Recupero e rifunzionalizzazione del sito e degli immobili" dell'opificio di via dei Mille. Il valore minimo complessivo stimato è di 18 milioni di euro. L'intervento è finanziato per 7 milioni e 720 mila euro dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per 280 mila euro con fondi del bilancio comunale e la restante parte a carico dell'aggiudicatario della manifestazione di interesse. Si tratta dunque, così come annunciato di un progetto di partenariato pubblico privato che si avvale anche della collaborazione della Camera di Commercio di Messina. Le istanze di partecipazione dovranno essere presentate entro il 31 luglio. Ciò significa che entro fine anno potrebbe essere avviato il cantiere per la realizzazione dell'intervento che punta non solo a riqualificare l'enorme edificio ma anche ad assegnargli un ruolo di primo piano nel segmento della portualità e del turismo della città del Capo. La programmazione e visione progettuale dei Molini Lo Presti sono infatti cambiate nel corso degli anni, assieme agli amministratori della città. Potenziale punto strategico per il collegamento con le Isole Eolie, per la promozione e la vita della città, l'edificio che insiste su un'area di ben 7500 mq, si presenta oggi utilizzato solo in piccola parte come centro di ricerca in uso da INGV, Ispra e Anton Dhorn. Secondo quanto previsto nel documento di indirizzo alla progettazione, riapprovato alcune settimane addietro dalla giunta municipale, si prevede la realizzazione di opere diversificate. Ecco il dettaglio: innanzitutto un polo di promozione e commercio dei produttori e artigianali locali e del territorio denominato "Milae Eolian Experience"; quindi un hotel 4 stelle o superiore e ristorante, da ipotizzare agli ultimi livelli in modo che le diverse terrazze possano diventare rooftop e a servizio delle strutture; spazi ristorativi, da intendere come bar, caffetterie, bistrot. Previsto anche un incubatore d'impresе, in collaborazione sempre con la Camera di Commercio di Messina; un polo di ricerca, con gli Istituti di vulcanologia e geofisica, Ispra, Arpa Sicilia e Ingv; un teatro/auditorium moderno e polifunzionale; sale per convegni e sale multimediali; uffici per attività istituzionali. Importante il raccordo col **porto**. I lavori dovranno infatti prevedere la realizzazione di un collegamento sopraelevato, per il raggiungimento del terminal degli aliscafi e navi all'interno del **porto** e un ampio parcheggio al piano terra. Il Polo offrirà in questo modo servizi legati al turismo, ai trasfertisti e pendolari, ma anche e soprattutto alla comunità milazzese e all'intera



Milazzo: riqualificazione Molini Lo Presti, pubblicata la manifestazione di interesse. Istanze da presentare entro il 31 luglio Riqualificazione dei Molini Lo Presti a Milazzo, si passa alla fase operativa. Nella giornata odierna è stata pubblicata dalla Centrale di Committenza Consorzio tirrenico Ecosviluppo 2000, la manifestazione di interesse per la presentazione di proposte di project financing finalizzata all'affidamento in concessione della progettazione e dei lavori per il "Recupero e rifunzionalizzazione del sito e degli immobili" dell'opificio di via dei Mille. Il valore minimo complessivo stimato è di 18 milioni di euro. L'intervento è finanziato per 7 milioni e 720 mila euro dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per 280 mila euro con fondi del bilancio comunale e la restante parte a carico dell'aggiudicatario della manifestazione di interesse. Si tratta dunque, così come annunciato di un progetto di partenariato pubblico privato che si avvale anche della collaborazione della Camera di Commercio di Messina. Le istanze di partecipazione dovranno essere presentate entro il 31 luglio. Ciò significa che entro fine anno potrebbe essere avviato il cantiere per la realizzazione dell'intervento che punta non solo a riqualificare l'enorme edificio ma anche ad assegnargli un ruolo di primo piano nel segmento della portualità e del turismo della città del Capo. La programmazione e visione progettuale dei Molini Lo Presti sono infatti cambiate nel corso degli anni, assieme agli amministratori della città. Potenziale punto strategico per il collegamento con le Isole Eolie, per la promozione e la vita della città, l'edificio che insiste su un'area di ben 7500 mq, si presenta oggi utilizzato solo in piccola parte come centro di ricerca in uso da INGV, Ispra e Anton Dhorn. Secondo quanto previsto nel documento di indirizzo alla progettazione, riapprovato alcune settimane addietro dalla giunta municipale, si prevede la realizzazione di opere diversificate. Ecco il dettaglio: innanzitutto un polo di promozione e commercio dei produttori e artigianali locali e del territorio denominato "Milae Eolian Experience"; quindi un hotel 4 stelle o superiore e ristorante, da ipotizzare agli ultimi livelli in modo che le diverse terrazze possano diventare rooftop e a servizio delle strutture; spazi ristorativi, da intendere come bar, caffetterie, bistrot. Previsto anche un incubatore d'impresе, in collaborazione sempre con la Camera di Commercio di Messina; un polo di ricerca, con gli Istituti di vulcanologia e geofisica, Ispra, Arpa Sicilia e Ingv; un teatro/auditorium moderno e polifunzionale; sale per convegni e sale multimediali; uffici per attività istituzionali. Importante il raccordo col **porto**. I lavori dovranno infatti prevedere la realizzazione di un collegamento sopraelevato, per il raggiungimento del terminal degli aliscafi e navi all'interno del **porto** e un ampio parcheggio al piano terra. Il Polo offrirà in questo modo servizi legati al turismo, ai trasfertisti e pendolari, ma anche e soprattutto alla comunità milazzese e all'intera

## **Stretto Web**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

provincia che vivono già la città mamertina. L'intervento complessivo dovrà essere ultimato - secondo precise disposizioni del Ministero - entro il 31 dicembre 2026.

## Il Nautilus

### Focus

## Lega Navale Italiana e Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica: "a vele spiegate" per sensibilizzare sulla fibromialgia

Le due associazioni insieme con eventi di sensibilizzazione a terra e in mare in 8 città italiane nel weekend 10-11 maggio. Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica (AISF) e Lega Navale Italiana (LNI) si uniscono per dare voce ai pazienti fibromialgici e far conoscere una patologia che colpisce circa 2,5 milioni di italiani - interessando prevalentemente il sesso femminile - attraverso la bellezza e il senso di libertà che restituiscono il mare e la vela. In vista della Giornata mondiale della fibromialgia, che si celebra ogni anno il 12 maggio e in linea con le iniziative di prevenzione della salute sostenute dalla Lega Navale Italiana, nel weekend 10-11 maggio le due associazioni organizzano in 8 città italiane (Roma Ostia, **Genova**, Napoli, Palermo, Siracusa, Riposto, Alghero e Reggio Calabria) delle attività congiunte di sensibilizzazione con i pazienti e i volontari di AISF e i soci della LNI, sia a terra che in mare. Le veleggiate sociali a bordo delle barche messe a disposizione dalla Lega Navale hanno come obiettivo quello di richiamare l'attenzione pubblica sulla sindrome fibromialgica: si tratta una forma comune di dolore muscoloscheletrico diffuso e di affaticamento (astenia); il termine fibromialgia

significa dolore nei muscoli e nelle strutture connettivali fibrose (i legamenti e i tendini). Questa condizione viene definita "sindrome" poiché esistono segni e sintomi clinici che sono contemporaneamente presenti. Questa iniziativa mira ad accendere sempre di più i riflettori per sensibilizzare le istituzioni per il mancato riconoscimento e garantire ai pazienti diritti, cure e sostegno adeguato. Sabato 10 maggio, le imbarcazioni della LNI "molleranno gli ormeggi" da Napoli, Reggio Calabria, Palermo e Riposto con a bordo pazienti e volontari di AISF e soci LNI, per vivere tutti insieme una giornata di formazione nautica e di conoscenza su questa patologia cronica. Domenica 11 maggio al Porto Turistico di Roma a Ostia, in concomitanza con il Motoraduno Moto Guzzi Roma 2025, LNI e AISF saranno presenti con uno stand informativo e un simulatore di barca a vela per i visitatori più piccoli, mentre verranno effettuate in mattinata delle uscite in mare a bordo di due barche con la partecipazione dei giovani pazienti e delle famiglie seguite dall'associazione "Il Porto dei piccoli". Nella stessa giornata, si terranno a **Genova** e ad Alghero delle veleggiate LNI-AISF, quest'ultima organizzata nell'ambito della prima prova di "Vento de l'Alguer", campionato di vela promosso dalla Sezione algherese della Lega Navale. A Siracusa, la LNI si unisce ad AISF e ad ACTO Sicilia (Alleanza Contro il Tumore Ovarico) per una giornata di sensibilizzazione in mare sulla fibromialgia e sul carcinoma ovarico, nell'ambito della quale verrà presentato anche il progetto "LABIA - Madri d'Amore", che punta a offrire sostegno psicologico e legale, informando su adozione, affidamento e diritto alla maternità per pazienti oncologiche, anche alla luce della recente legge sull'oblio oncologico (n.193/2023). Insieme alle centinaia di pazienti,



05/02/2025 16:00

Le due associazioni insieme con eventi di sensibilizzazione a terra e in mare in 8 città italiane nel weekend 10-11 maggio. Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica (AISF) e Lega Navale Italiana (LNI) si uniscono per dare voce ai pazienti fibromialgici e far conoscere una patologia che colpisce circa 2,5 milioni di italiani - interessando prevalentemente il sesso femminile - attraverso la bellezza e il senso di libertà che restituiscono il mare e la vela. In vista della Giornata mondiale della fibromialgia, che si celebra ogni anno il 12 maggio e in linea con le iniziative di prevenzione della salute sostenute dalla Lega Navale Italiana, nel weekend 10-11 maggio le due associazioni organizzano in 8 città italiane (Roma Ostia, Genova, Napoli, Palermo, Siracusa, Riposto, Alghero e Reggio Calabria) delle attività congiunte di sensibilizzazione con i pazienti e i volontari di AISF e i soci della LNI, sia a terra che in mare. Le veleggiate sociali a bordo delle barche messe a disposizione dalla Lega Navale hanno come obiettivo quello di richiamare l'attenzione pubblica sulla sindrome fibromialgica: si tratta una forma comune di dolore muscoloscheletrico diffuso e di affaticamento (astenia); il termine fibromialgia significa dolore nei muscoli e nelle strutture connettivali fibrose (i legamenti e i tendini). Questa condizione viene definita "sindrome" poiché esistono segni e sintomi clinici che sono contemporaneamente presenti. Questa iniziativa mira ad accendere sempre di più i riflettori per sensibilizzare le istituzioni per il mancato riconoscimento e garantire ai pazienti diritti, cure e sostegno adeguato. Sabato 10 maggio, le imbarcazioni della LNI "molleranno gli ormeggi" da Napoli, Reggio Calabria, Palermo e Riposto con a bordo pazienti e volontari di AISF e soci LNI, per vivere tutti insieme una giornata di formazione nautica e di conoscenza su questa patologia cronica. Domenica 11 maggio al Porto Turistico di Roma a Ostia, in concomitanza con il Motoraduno Moto Guzzi Roma 2025, LNI e AISF saranno presenti con uno stand informativo e un simulatore di barca a vela per i visitatori più piccoli, mentre verranno effettuate in mattinata delle uscite in mare a bordo di due barche con la partecipazione dei giovani pazienti e delle famiglie seguite dall'associazione "Il Porto dei piccoli". Nella stessa giornata, si terranno a Genova e ad Alghero delle veleggiate LNI-AISF, quest'ultima organizzata nell'ambito della prima prova di "Vento de l'Alguer", campionato di vela promosso dalla Sezione algherese della Lega Navale. A Siracusa, la LNI si unisce ad AISF e ad ACTO Sicilia (Alleanza Contro il Tumore Ovarico) per una giornata di sensibilizzazione in mare sulla fibromialgia e sul carcinoma ovarico, nell'ambito della quale verrà presentato anche il progetto "LABIA - Madri d'Amore", che punta a offrire sostegno psicologico e legale, informando su adozione, affidamento e diritto alla maternità per pazienti oncologiche, anche alla luce della recente legge sull'oblio oncologico (n.193/2023). Insieme alle centinaia di pazienti,

## Il Nautilus

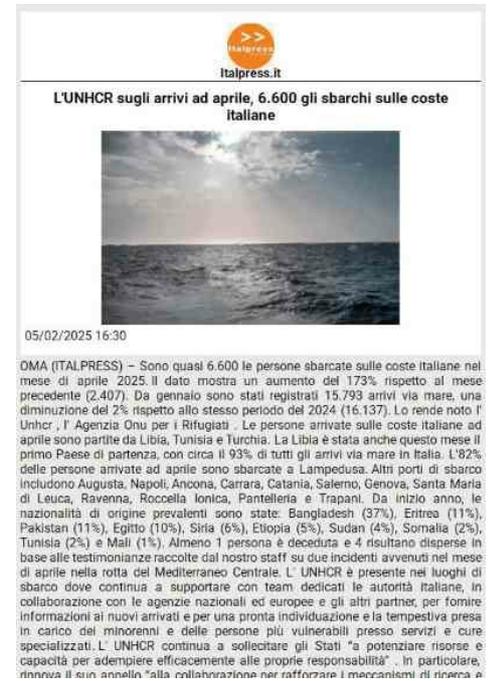
### Focus

---

volontari e soci delle due associazioni promotrici delle attività, saranno testimoni dei valori della legalità e della solidarietà 8 barche a vela confiscate alla criminalità organizzata e affidate dallo Stato alla Lega Navale Italiana che, nell'ambito della campagna "Mare di Legalità", le ha intitolate alla memoria di alcune vittime della mafia e del terrorismo e destinate ad attività di pubblico interesse legate al mare. Nelle diverse città interessate dalle attività di quest'anno, gli equipaggi di LNI e AISF saliranno a bordo delle "barche della legalità" Lighea (LNI Brucoli-Augusta), Eva I (LNI Reggio Calabria), Eros (LNI Ostia), Spyros (LNI Fiumicino), Azimut (LNI Palermo), Janez, Lady Marianna e Milva (LNI Riposto).

## L'UNHCR sugli arrivi ad aprile, 6.600 gli sbarchi sulle coste italiane

OMA (ITALPRESS) - Sono quasi 6.600 le persone sbarcate sulle coste italiane nel mese di aprile 2025. Il dato mostra un aumento del 173% rispetto al mese precedente (2.407). Da gennaio sono stati registrati 15.793 arrivi via mare, una diminuzione del 2% rispetto allo stesso periodo del 2024 (16.137). Lo rende noto l'Unhcr, l' Agenzia Onu per i Rifugiati. Le persone arrivate sulle coste italiane ad aprile sono partite da Libia, Tunisia e Turchia. La Libia è stata anche questo mese il primo Paese di partenza, con circa il 93% di tutti gli arrivi via mare in Italia. L'82% delle persone arrivate ad aprile sono sbarcate a Lampedusa. Altri **porti** di sbarco includono Augusta, Napoli, Ancona, Carrara, Catania, Salerno, Genova, Santa Maria di Leuca, Ravenna, Roccella Ionica, Pantelleria e Trapani. Da inizio anno, le nazionalità di origine prevalenti sono state: Bangladesh (37%), Eritrea (11%), Pakistan (11%), Egitto (10%), Siria (6%), Etiopia (5%), Sudan (4%), Somalia (2%), Tunisia (2%) e Mali (1%). Almeno 1 persona è deceduta e 4 risultano disperse in base alle testimonianze raccolte dal nostro staff su due incidenti avvenuti nel mese di aprile nella rotta del Mediterraneo Centrale. L' UNHCR è presente nei luoghi di sbarco dove continua a supportare con team dedicati le autorità italiane, in collaborazione con le agenzie nazionali ed europee e gli altri partner, per fornire informazioni ai nuovi arrivati e per una pronta individuazione e la tempestiva presa in carico dei minorenni e delle persone più vulnerabili presso servizi e cure specializzati. L' UNHCR continua a sollecitare gli Stati "a potenziare risorse e capacità per adempiere efficacemente alle proprie responsabilità". In particolare, rinnova il suo appello "alla collaborazione per rafforzare i meccanismi di ricerca e soccorso in mare e per promuovere un più ampio accesso a percorsi sicuri e regolari nell'Unione Europea per le persone in cerca di protezione internazionale". Infine, l' UNHCR avverte che "la riduzione dei finanziamenti umanitari a livello globale sta colpendo duramente i rifugiati e le comunità che li ospitano. Fra le conseguenze, si allontana anche la prospettiva di soluzioni a lungo termine, complicando la gestione delle frontiere, aumentando i rischi di traffico e abuso e incoraggiando gli spostamenti successivi, con il numero di morti in mare che potrebbe aumentare". - Foto Ufficio stampa UNHCR - (ITALPRESS) Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



## Shipping Italy

### Focus

## Noli container in calo, ma i liner scommettono sull'accordo Usa - Cina

Spedizioni Sulla tratta Shanghai - **Genova** i costi di spedizione sono scesi sotto i 3mila dollari nell'ultima settimana di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Mentre sulle relazioni commerciali globali continua a regnare l'incertezza (con tendenza all'ottimismo dati gli ultimi segnali di avvicinamento tra Usa e Cina), i noli per il trasporto via mare di container continuano nella loro tendenza al declino, dietro la quale però si nascondono dinamiche diverse. L'ultimo aggiornamento del Drewry Container Index mostra infatti per la settimana terminata l'1 maggio una nuova flessione del 3% per l'indice composito, con prezzi medi di 2.091 dollari per il trasporto di un box da 40 piedi, un importo del 23% inferiore a quello di un anno fa. Il calo interessa in modo pressoché generalizzato tutti i corridoi, a partire da quelli tra Far East ed Europa. In particolare sulla rotta Shanghai - **Genova** la flessione, del 4%, porta le tariffe a scendere sotto i 3mila dollari, precisamente a quota 2.889 dollari (-22% rispetto alla stessa settimana del 2024). Simile ma più marcato (-5%) il calo sulla tratta in uscita dallo stesso porto cinese in direzione di Rotterdam, con noli che ora si stabilizzano su una media di 2.202 dollari (inferiori del 29% a quelli di un anno fa). Da notare che la tendenza negativa continua a interessare anche le tratte transpacifiche, le più esposte alle politiche daziali dell'amministrazione Trump (nonché a quelle di reazione cinese), su cui i liner già stanno intervenendo con massicci blank sailing correttivi. In particolare la Shanghai - New York registra un calo del 3% a 3.500 dollari (-20% rispetto a un anno fa), mentre sulla Shanghai - Los Angeles il declino è dell'1% a 2.590 dollari (-23% nel confronto con lo scorso anno). Il declino potrebbe però presto arrestarsi, non solo perché le cancellazioni viaggi (insieme alla riduzione di capacità delle navi ancora in servizio) produrranno presto i loro frutti, ma anche in considerazione dei surcharge che le stesse compagnie stanno parallelamente introducendo, con effetto a partire da maggio, sulle stesse tratte, come osservato da Linerlytica. I carrier, secondo la società di analisi, starebbero in sostanza scommettendo sulla prossima firma di un accordo tra Usa e Cina in materia di dazi, ritenendola probabile a partire da questo mese di maggio - quando la riduzione del flusso di merci verso gli Stati Uniti sarà più evidente - alzando il valore dei noli. Una mossa in questo senso è già stata annunciata alcuni giorni fa da Hapag Lloyd, che ha comunicato l'introduzione di un sovrapprezzo (in forma di Peak Season Surcharge) per spedizioni dall'Asia orientale verso il Nord America (Usa e Canada) a partire dal 12 maggio, del valore di 1.000 dollari per container da 20 piedi e 2.000 per box da 40. Secondo Linerlytica questa convinzione ha portato già anche alla firma di nuovi contratti di lungo periodo per trasporto container via mare sulle tratte transpacifiche su livelli leggermente superiori rispetto all'anno scorso. Nel frattempo, il Purchasing Manager Index



05/02/2025 12:43

Nicola Capuzzo

Spedizioni Sulla tratta Shanghai - Genova i costi di spedizione sono scesi sotto i 3mila dollari nell'ultima settimana di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Mentre sulle relazioni commerciali globali continua a regnare l'incertezza (con tendenza all'ottimismo dati gli ultimi segnali di avvicinamento tra Usa e Cina), i noli per il trasporto via mare di container continuano nella loro tendenza al declino, dietro la quale però si nascondono dinamiche diverse. L'ultimo aggiornamento del Drewry Container Index mostra infatti per la settimana terminata l'1 maggio una nuova flessione del 3% per l'indice composito, con prezzi medi di 2.091 dollari per il trasporto di un box da 40 piedi, un importo del 23% inferiore a quello di un anno fa. Il calo interessa in modo pressoché generalizzato tutti i corridoi, a partire da quelli tra Far East ed Europa. In particolare sulla rotta Shanghai - Genova la flessione, del 4%, porta le tariffe a scendere sotto i 3mila dollari, precisamente a quota 2.889 dollari (-22% rispetto alla stessa settimana del 2024). Simile ma più marcato (-5%) il calo sulla tratta in uscita dallo stesso porto cinese in direzione di Rotterdam, con noli che ora si stabilizzano su una media di 2.202 dollari (inferiori del 29% a quelli di un anno fa). Da notare che la tendenza negativa continua a interessare anche le tratte transpacifiche, le più esposte alle politiche daziali dell'amministrazione Trump (nonché a quelle di reazione cinese), su cui i liner già stanno intervenendo con massicci blank sailing correttivi. In particolare la Shanghai - New York registra un calo del 3% a 3.500 dollari (-20% rispetto a un anno fa), mentre sulla Shanghai - Los Angeles il declino è dell'1% a 2.590 dollari (-23% nel confronto con lo scorso anno). Il declino potrebbe però presto arrestarsi, non solo perché le cancellazioni viaggi (insieme alla riduzione di capacità delle navi ancora in servizio) produrranno presto i loro frutti, ma anche in considerazione dei surcharge che le stesse compagnie stanno parallelamente introducendo, con effetto a partire da maggio.

## Shipping Italy

### Focus

---

per la Cina si è contratto ad aprile scendendo a 49, con una flessione di 1,5 punti su base mensile, secondo dati del National Bureau of Statistics del paese. L'indice come noto sintetizza valutazioni condotte tra responsabili degli acquisti delle aziende manifatturiere e dei servizi, ed è spesso considerato un indicatore anticipatore dell'andamento economico generale; in particolare un valore inferiore a 50 è ritenuto anticipatore di una fase di contrazione. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

# The Medi Telegraph

## Focus

### Istat: a marzo export italiano extra Ue +2,9% sul mese, +7,5% sull'anno

L'avanzo commerciale con l'extra Ue sale a 5,958 miliardi. Deficit energetico cala a 3,867 miliardi **Genova** - A marzo 2025 l'avanzo commerciale con i paesi extra Ue27 è pari a +5.958 milioni di euro (+5.770 milioni nello stesso mese del 2024). Il deficit energetico (-3.867 milioni) è di poco inferiore rispetto a un anno prima (-3.985 milioni). L'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici, pari a 9.825 milioni, è elevato e in lieve aumento rispetto a marzo 2024 (+9.755 milioni). Lo rileva l'Istat diffondendo il dato sul commercio estero extra Ue a marzo. "A marzo, l'export verso i paesi extra Ue27 è in aumento su base mensile e torna a crescere su base annua", osserva l'Istat, spiegando che "tali dinamiche sono comunque influenzate da vendite ad elevato impatto di mezzi di navigazione marittima verso gli Stati Uniti; al netto di queste si stima una flessione congiunturale dell'export, pari a -1,6%, e una crescita tendenziale relativamente meno sostenuta, pari a +3,0%". La riduzione congiunturale dell'import, spiega l'Istituto di statistica, "è dovuta alla contrazione degli acquisti di energia, mentre la crescita tendenziale è principalmente spiegata dalle maggiori importazioni di beni di consumo non durevoli". L'incremento su base mensile dell'export è dovuto principalmente alle maggiori vendite di beni di strumentali (+9,9%); crescono in termini congiunturali anche le vendite di beni di consumo non durevoli (+1,7%) e beni intermedi (+0,4%), mentre diminuiscono quelle di beni di consumo durevoli (-11,5%) ed energia (-6,4%). Dal lato dell'import, la flessione congiunturale è interamente spiegata dalla contrazione degli acquisti di energia (-19,8%). Su base annua, la crescita dell'export nazionale verso i mercati extra-Ue è dovuta soprattutto al forte aumento delle vendite di beni di consumo non durevoli (+20,7%) e beni strumentali (+10,4%); per contro, è in deciso calo l'export di energia (-34,4%) e beni di consumo durevoli (-19,9%). Alla crescita tendenziale dell'import, invece, contribuiscono principalmente i maggiori acquisti di beni di consumo, durevoli (+33,6%) e non durevoli (+32,4%). Nel primo trimestre 2025, la dinamica tendenziale dell'export verso i paesi extra Ue è positiva (+3,1%; +4,1% al netto dell'energia). Nello stesso periodo, l'avanzo commerciale con i paesi extra Ue è pari a +11,2 miliardi di euro (era +15,7 miliardi nel primo trimestre del 2024).



L'avanzo commerciale con l'extra Ue sale a 5,958 miliardi. Deficit energetico cala a 3,867 miliardi Genova - A marzo 2025 l'avanzo commerciale con i paesi extra Ue27 è pari a +5.958 milioni di euro (+5.770 milioni nello stesso mese del 2024). Il deficit energetico (-3.867 milioni) è di poco inferiore rispetto a un anno prima (-3.985 milioni). L'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici, pari a 9.825 milioni, è elevato e in lieve aumento rispetto a marzo 2024 (+9.755 milioni). Lo rileva l'Istat diffondendo il dato sul commercio estero extra Ue a marzo. "A marzo, l'export verso i paesi extra Ue27 è in aumento su base mensile e torna a crescere su base annua", osserva l'Istat, spiegando che "tali dinamiche sono comunque influenzate da vendite ad elevato impatto di mezzi di navigazione marittima verso gli Stati Uniti; al netto di queste si stima una flessione congiunturale dell'export, pari a -1,6%, e una crescita tendenziale relativamente meno sostenuta, pari a +3,0%". La riduzione congiunturale dell'import, spiega l'Istituto di statistica, "è dovuta alla contrazione degli acquisti di energia, mentre la crescita tendenziale è principalmente spiegata dalle maggiori importazioni di beni di consumo non durevoli". L'incremento su base mensile dell'export è dovuto principalmente alle maggiori vendite di beni di strumentali (+9,9%); crescono in termini congiunturali anche le vendite di beni di consumo non durevoli (+1,7%) e beni intermedi (+0,4%), mentre diminuiscono quelle di beni di consumo durevoli (-11,5%) ed energia (-6,4%). Dal lato dell'import, la flessione congiunturale è interamente spiegata dalla contrazione degli acquisti di energia (-19,8%). Su base annua, la crescita dell'export nazionale verso i mercati extra-Ue è dovuta soprattutto al forte aumento delle vendite di beni di consumo non durevoli (+20,7%) e beni strumentali (+10,4%); per contro, è in deciso calo l'export di energia (-34,4%) e beni di consumo durevoli (-19,9%). Alla crescita tendenziale dell'import, invece, contribuiscono principalmente i maggiori acquisti di beni di